rrente Postale omaggio

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ..., ...ne dei lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II p. · Trieste, Sabato 26 Agosto 1933, Anno XI · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52, Amministrazione 78-51, Redazione 78-53, Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4264

BIBLIOTECA CIVICA · TRIESTE

Il Re e il Duce nelle alte valli del Cuneese tra l'ardente entusiasmo delle popolazioni

Gli azzurri spingono a fondo l'offensiva - Strenua difesa dei rossi - L'alto spirito delle truppe e lo slancio delle Camicie Nere

(Nostro servizio speciale)

GARESSIO, 25

(Emilio Zanzi) *Da questa mattina alba nelle tranquille e pastorali ghe rombano le artiglierie e il pitio delle mitragliatrici si accomgna con più o meno brevi pause e sparatorie dei fucili. Le operaziosi avvicinano al loro sviluppo defivo e alla conclusione che si prele possa avvenire nelle prime ore domani mattina.*

Stamane abbiamo potuto seguire da tino alcuni episodi interessanti di acco e di difesa compiuti con ranali manovre da piccoli reparti. Soldati dei due Partiti, per nulla nchi delle ormai lunghe e faticogiornate in una zona bella ma bruta dalla siccità, impolverata e afohanno manovrato con entusiasmo con intelligenza.

mirazione di addetti militari esteri

L'entusiasmo è stato tale che qualreparto di fanteria ha preso di alto ed ha occupato obiettivi imndibili perchè formidabilmente niti dagli avversari; essi sono stanviati sulle loro primitive posii dai giudici di campo.

proposto dello spirito militare e fervore giovanile dei manovranti molta soddisfazione rilevare il dizio che sul nuovo soldato italiahanno dato i molti addetti militaesteri e componenti le speciali misni militari tedesca, svizzera e sotica. Gli ufficiali russi hanno spealmente ammirato la perfetta orgazione delle nostre truppe e soentusiasti dei reparti mitraglieri sti che su stradicciuole impervie delle curve pericolose hanno manoo alla perfezione e senza il miniincidente.

Il maggiore Nager, svizzero, che è dei più colti scrittori di scienze storia militare della Confederane, stamane all'osservatorio della daggera, dove quasi all'alba eragiunti tra gli altri i Marescialli doglio, Caviglia, Pecori-Giraldi, va agli alti ufficiali e ai giornalila sua illimitata ammirazione per prestanza, per l'intelligenza e per spirito combattivo dei soldati di e delle Camicie Nere che in quegiorni hanno dimostrato una virmilitare di veterani e non solo spimilitare ma pure spirito fascista.

Stamane per tutto il teatro delle novre truppe e popolo sono stati pazienti in attesa del Re e del Du. In molti paesini Camicie Nere, aresche, Associazioni di combate mutilati sono rimasti radunati gruppi presso il Podestà, il segrepolitico e il parroco oltre quatore fermi in attesa del passaggio Re e del Duce vicino ai loro gardetti e al tricolore.

L'attesa è stata però vana. Il Re e Duce erano altrove, insieme, sulle alte valli del Cuneese. Il Duce, aveva pernottato a Cuneo al Pado del Governo, questa mattina di nissima ora, guidando la sua la Romeo» lasciava la città acpagnato da S. E. Baistrocchi e da E. Starace e faceva per molti chitri, in assoluto incognito, una gita nelle alte valli della Procia che ancora non conosceva.

L'incontro di Mussolini col Re

Nei pressi di Valdieri, nell'alta del Gesso, la macchina del Ducrociava con quella di S. M. Re che era accompagnato dal PriAiutante di Campo Asinari di mezzo e da due alti ufficiali. L'inro è avvenuto sotto il Colle di da verso le 9. Dopo un brevissialt seguito da una cordiale conazione, il Re e il Duce si recaa contemplare per qualche moto il paesaggio. Il Sovrano prenpoi posto nella macchina del col quale iniziava una lunga rsione attraverso le pittoresche te. La macchina con a bordo grandi Capi saliva verso il coldove essi hanno ammirato la conrde e la chiostra imponente di montagne. Nel ritorno il Re Duce hanno attraversato per la Vermegnaga l'abitato di LiPiemonte.

Il Sovrano e Benito Mussolini sono stati accolti da una delirante diatrazione di popolo alla quale ha tecipato pure la numerosissima nia dei villeggianti composta in parte di liguri e di piemontesi. ndo il Duce, il quale aveva neriamente alla sinistra Vittorio nuele, lascia — dopo una sosta qualche minuto provocata dall'asdelle macchine fatto dalla folmmossa ed esultante — l'interdi Limone, l'automobile era letmente ricoperta di fiori. Gli aiudi campo del Re che hanno asall'interessante ed eccezionale odio di questo incontro e alle glienze dei limonesi, questa sedicevano con la voce rotta dalcommozione le loro impressioni episodi che si sono seguiti nuerossissimi durante il percorso da ne a Valasco e da Valasco a Anna di Valdieri, quando la olazione, riconosciuti gli eccezioturisti, inseguiva non soltanto gli applausi ma correndo e urdi gioia la macchina che rapiente ascendeva alle palazzine di dieri.

Il Re, che durante la corsa speslustrava al Duce le località più interessanti, lo invitava insieme a S. E. Baistrocchi e a S. E. Starace a salire al suo modesto e traquillo romitorio familiare di Sant'Anna di Valdieri. I valligiani della regione che si estende per oltre 27 km. dentro la chiostra delle alte montagne, informati non si sa come e non si sa da chi dell'eccezionale passaggio dei due grandi Italiani, sono usciti sulle strade ed hanno improvvisato deliranti, commosse, indimenticabili dimostrazioni di affetto, di venerazione e di passione italiana. Le donne presentavano i bambini gridando la loro devozione e la loro gratitudine al Re e al Duce.

Ci furono momenti, nell'alta Valle del Gesso, in cui l'automobile veniva circondata da vecchi, donne e bambini i quali esponevano al Re e al Duce in termini familiari i loro desideri e i loro sentimenti, offrendo fiori e rami d'alloro. Molte donne si inchinavano e dicevano le orazioni per la salute del Re e del Duce. I due grandi personaggi evidentemente commossi, spesso fermavano la macchina accarezzando sorridenti i bambini, ascoltavano le espressioni di giubilo dei vecchi «scarponi» decorati e mutilati, i voti dei Podestà, dei segretari politici e dei parroci. Il Re spesso doveva tradurre al Duce le espressioni prettamente vernacole di quegli umili figli della montagna.

Il Duce ospite del Re a Valdieri

Il Sovrano dopo la gita ha trattenuto a colazione alle palazzine reali il Duce, S. E. Baistrocchi e S. E. Starace. Faceva con augusta finezza e grande semplicità gli onori di casa S. E. la contessa Calvi di Bergolo Principessa di Savoia, da molte settimane residente lassù nella pace propizia delle montagne, pace favorevole ad una madre amorosa in attesa di un prossimo e nuovo felice evento caro al suo cuore e caro anche a quello di tutte le madri d'Italia.

Dopo la colazione il Duce, accompagnato sempre da S. E. Baistrocchi e seguito in un'altra automobile da S. E. Starace, riprendeva la strada per Garessio dove, sempre pilotando, giungeva alle 15.30. Da Sant'Anna di Valdieri a Borgo San Dalmazzo, da Mondovì a Monforte, da Ceva a Priola, da Nucetto a Bagnasco il Capo del Governo è passato anche oggi fra le acclamazioni deliranti delle popolazioni. In molti paesi e in molti borghi carabinieri e soldati dovevano improvvisare cordoni per lasciar libero il passo alla macchina di quest'Uomo venuto dal popolo, che oggi il popolo semplice e devoto di queste Langhe e di questa Provincia di Cuneo, sensibile ai fatti politici ed esperto della sua storia, ha visto a fianco del suo Re. E lo ha visto interessarsi fraterno e paterno, magnanimamente generoso e paziente, ai loro bisogni, alla loro umile vita spesso grande di sacrificio e di bontà.

Il discorso che il Duce ha pronunziato iersera ai cuneesi e agli italiani, e l'incontro di oggi sugli alti monti ai confini della Patria col Sovrano resteranno nel cuore dei buoni montanari e dei loro figli come uno dei fatti storici più belli dell'epoca attuale.

Il successo degli «azzurri»

Oggi alle 12.15 giungevano a Garessio le LL. EE. Sirianni e Balbo. La notizia che il prode Atlantico è ospite delle Langhe ha aumentato oggi l'entusiasmo di queste popolazioni e delle truppe. Per tutto il pomeriggio a salutare il Maresciallo dell'Aria, reduce dalle lontananze americane, sono volati su Garessio a quota bassa numerosi aeroplani. Domattina S. E. Balbo assisterà alla conclusione delle manovre che oggi sono state, anche da un punto di vista pittoresco e romantico, molto interessanti.

Alle 5 precise non soltanto gli addetti militari e i giornalisti, ma numerosa popolazione e moltissimi villeggianti venuti anche da altre regioni e dalla Riviera hanno assistito agli attacchi ben serrati che hanno portato alla occupazione di Murazzano, nonostante la fiera resistenza dei rossi, da parte degli azzurri. Gli azzurri sono stati aiutati in modo mirabile nella loro vittoria d'oggi dalla tenace e fervida attività delle Camicie Nere.

A mezzogiorno, fra rombi d'artiglierie e sparatorie di mitragliatrici e di fucileria, gli azzurri occupavano Murazzano, il Bric Sermenton, il Bricchetto e Colombi. I rossi invece conquistavano Bric Berico, Mombarcaro, Monesiglio e Bric dei Faggi.

I popoli forti hanno amici vicini e lontani, in tempo di pace; in caso di guerra sono temuti. I popoli deboli, in tempo di pace sono soli e trascurati, in caso di guerra corrono il rischio supremo di essere schiacciati.

Bisogna essere forti prima di tutto nel numero, poichè se le culle sono vuote, la Nazione invecchia e decade. Bisogna essere forti nel coraggio, non voltarsi mai indietro quando una decisione fu presa, ma andare sempre avanti. Bisogna essere forti nel carattere, in modo che l'equilibrio non si turbi, nè quando la Nazione è illuminata dal sole della gloria, nè quando è percossa da colpi immeritati del destino.

Posso esprimermi in questi termini, perchè nessuno può contestare al Governo e al popolo italiano un desiderio sincero di pace, e ne abbiamo date le prove.

MUSSOLINI

Il discorso del Duce a Cuneo
riportato dalla stampa tedesca

BERLINO, 25

Il discorso pronunciato a Cuneo dal Capo del Governo italiano è riportato e rilevato dalla stampa di questa mattina.

Quattordici anni di dure lotte, che hanno temprato noi veterani a tutte le prove, che hanno creato nuove generazioni impazienti di temprare le loro energie, di dimostrare il loro ardimento, hanno fatto di questo popolo italiano, cui io porto nel cuore un amore profondo e che è la ragione stessa della mia vita, una massa umana, compatta, unita, concorde, che nessun elemento può minimamente incrinare!

E' questa l'Italia fascista che si affaccia al meriggio del ventesimo secolo, come l'unica Nazione che ha una parola e una dottrina di salvezza e di vita da dare a tutti i popoli civili della terra.

MUSSOLINI

Il compiacimento del Duce
per l'adunata di Cuneo

CUNEO, 25

Stamane il Duce ha lasciato la nostra città. Prima della partenza S. E. il Capo del Governo ha manifestato alle autorità della Provincia il suo alto compiacimento per la entusiastica manifestazione di ieri.

A S. E. il Prefetto il Capo del Governo ha detto: «Sono molto contento di Cuneo», e al Segretario federale e al Podestà ha dato incarico di far conoscere rispettivamente alle Camicie Nere della Provincia ed alla popolazione del capoluogo la sua soddisfazione con un ordine del giorno e con un manifesto.

Alle 8.15, accompagnato da S. E. Starace e da S. E. Baistrocchi il Duce è partito in automobile. Nell'attraversare la città egli è stato riconosciuto dai cittadini, che lo hanno salutato con una fervida manifestazione di devozione e d'amore.

La travolgente azione del Partito azzurro
costringe i rossi al ripiegamento lungo tutta la fronte

(Nostro servizio speciale)

GARESSIO, 25

(Carlo Romano) *Stamane di buon'ora i due partiti hanno ripreso l'azione che nel pomeriggio del giorno 23 era stata sospesa dalla Direzione generale delle manovre per dare il necessario riposo alle truppe operanti.*

Per chiarezza del lettore ricorderemo che alle ore 5, all'inizio cioè delle odierne operazioni, la linea tenuta validamente dai rossi passa per Murazzano - Bric Berico-Mombarcaro-Monesiglio-Bric dei Faggi. Gli azzurri fronteggiano il Partito opposto con due colonne: quella di destra, occidentale, che lungo la strada di Bossolasco punta contro Bric Sermenton e Murazzano, e quella di sinistra, orientale, che lungo la strada di Niella Belbo ha per obiettivo Mombarcaro. Ambedue le colonne appartengono alla VI Divisione di Fanteria, mentre ad oriente di questa — per l'inquadramento dell'azione tattica del Partito azzurro nel piano di operazioni generale dell'intera Armata — si suppone che il Partito disponga di un'altra Divisione di Fanteria.

Un'intera Divisione trasportata con automezzi

Nelle ore precedenti l'odierna azione era intervenuto però un fatto nuovo: la decisione cioè della Direzione generale delle manovre, in veste di Comando dell'Armata azzurra, di far intervenire l'VIII divisione di Fanteria tenuta in riserva, in conseguenza degli avvenimenti svoltisi sugli altri tratti del fronte dove le truppe di un supposto quarto Corpo d'Armata rosso avevano cominciato a cedere di fronte alla energica pressione esercitata da un supposto primo Corpo d'Armata azzurro. Era necessario quindi, se si voleva trarre da questa favorevole situazione il maggior profitto, esercitare un'azione decisiva al centro (zona nella quale effettivamente si svolgono le attuali esercitazioni) per avere ragione dell'accanita resistenza opposta dai rossi e respingerli al mare. Occorreva, in una parola, non solo rinforzare il centro tattico con truppe fresche per ottenere la rottura del fronte avversario, ma effettuare questo intervento il più celermente possibile.

Il Comando dell'Armata azzurra impartiva pertanto la sera del 23 gli opportuni ordini perchè l'intera VIII Divisione di riserva fosse trasportata nella zona di operazioni mediante automezzi.

Dati gli scopi istruttivi e addestrativi delle odierne esercitazioni, è interessante conoscere i particolari relativi a questo trasporto di una grossa unità con mezzi del tutto moderni. La colonna era stata divisa in due scaglioni di forze pressochè eguali. Per il trasporto di ciascuno scaglione sono occorsi 70 autocarri e 56 rimorchi. Le operazioni di carico delle unità — uomini, quadrupedi, cannoni e materiali diversi — hanno richiesto due ore e mezzo di tempo e quelle di scarico una sola ora.

Il percorso di 60 km. è stato effettuato in sei ore. Basta il solo accenno a questi dati per comprendere la grande importanza degli autotrasporti nelle guerre moderne, per cui è possibile lo spostamento delle grosse unità da un punto all'altro del campo di battaglia o addirittura del teatro delle operazioni, coll'accorrere rapido di truppe fresche di rinforzo che sono state sottratte il più a lungo possibile alle offese nemiche. I due scaglioni, giunti a Cravanzana rispettivamente alle ore 15 e alle 23 di ieri, hanno iniziato stamane la marcia in avanti percorrendo la strada Cravanzana-Faisoglio.

L'inizio dell'azione

Siamo partiti noi pure di buon'ora, per poter seguire fin dall'inizio lo svolgimento dell'azione, prendendo la strada che conduce al Bric Pedaggera. Man mano che ci avvicinavamo al teatro delle operazioni, notavamo un movimento insolito di uomini e di mezzi. Nei pressi di Lucetto una colonna di carri armati trainata con gli speciali carrelli sostava sulla destra della strada in attesa di ordini.

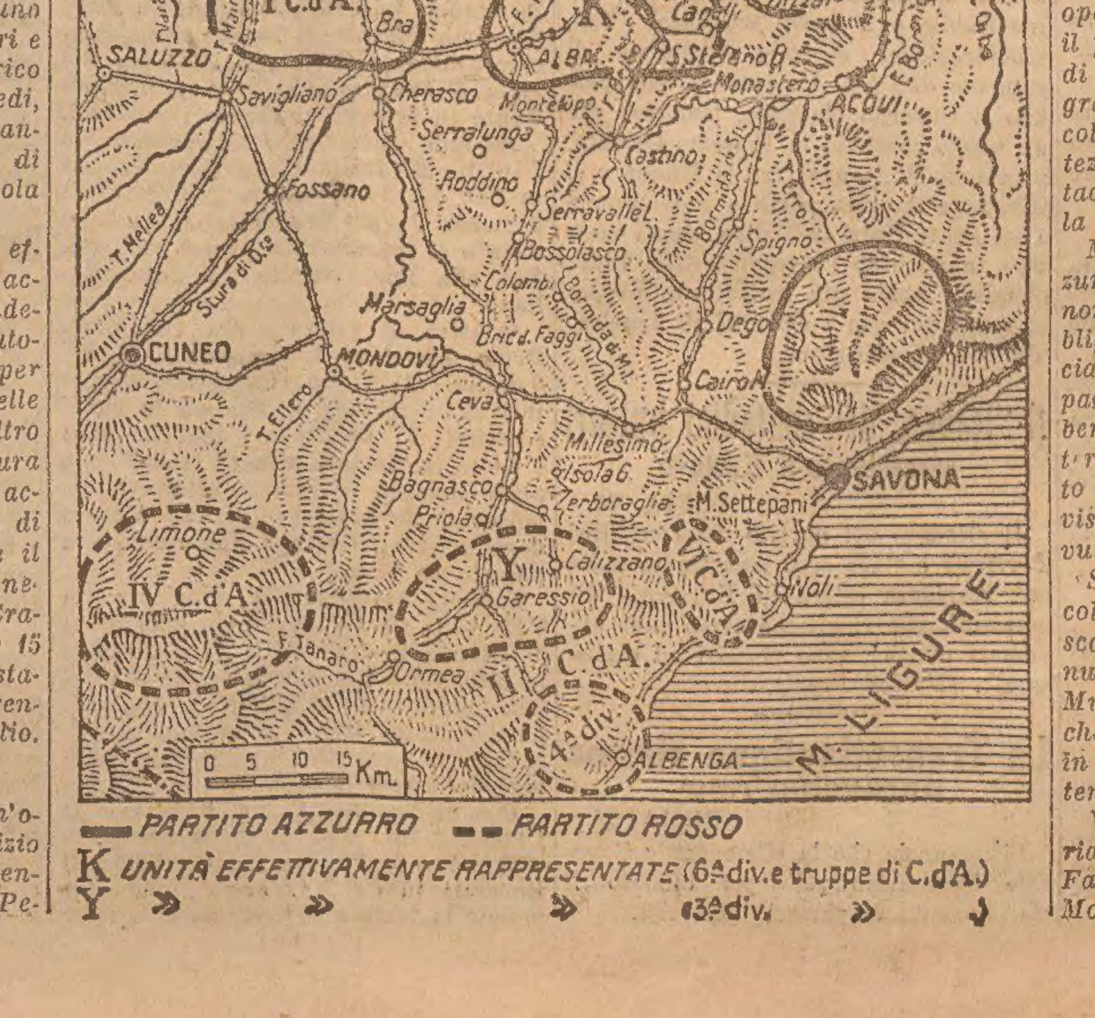
I carri armati, questo mezzo di offesa la cui invenzione prettamente italiana è rivendicata dal genio del nostro grande Leonardo da Vinci che in una lettera a Lodovico il Moro offriva di costruire quanti carri volesse, atti ad offendere senza essere offesi e dietro ai quali le fanterie potessero marciare sicure, hanno perduto un po' di quella strapotenza che, unitamente alla sorpresa, si impose nello sforzo della guerra mondiale, quando gli inglesi li adoperarono in forma ancora rudimentale per spianare le difese tedesche. La difesa non ha tardato a correre ai ripari, creando appositi cannoni per arrestare l'impeto della loro audace e travolgente avanzata. Anche in questo campo, del resto, si perpetua l'eterno duello fra la difesa e l'offesa e non è dato vedere da quale parte propenderà la vittoria.

Nelle attuali esercitazioni i carri armati dei due partiti non hanno trovato nelle fasi finora svoltesi la opportunità di impiego e si trovano dietro le rispettive colonne. Nei pressi di Bric Pedaggera, al di qua e al di là delle alture, sono spostate le batterie dell'11.o Artiglieria, costituenti l'artiglieria divisionale della terza Divisione rossa. Le batterie hanno iniziato il tiro contro le colonne del Partito azzurro.

Sulla strada sfila veloce un reparto di bersaglieri motociclisti. In alto volteggiano aeroplani del Partito azzurro, forse per individuare le postazioni delle batterie e segnalarle al proprio Comando d'artiglieria divisionale per il tiro di controbatteria. Lontano nell'azzurro del cielo i palloni osservatori di ambedue i Partiti profilano le loro tozze sagome.

Ci trasferiamo all'osservatorio di Mombarcaro, dove ha stabilito la sua sede il Comando generale delle esercitazioni. Dal largo spiazzo con cui termina l'altura si gode una vista panoramica meravigliosa: tutto il terreno d'operazione si stende sotto ai nostri occhi, come una gigantesca carta topografica in rilievo.

All'osservatorio vi è un importante raduno di ufficiali Generali superiori. Oltre al Generale d'Armata Amantea, direttore generale delle manovre, e al Generale Lazi, addetto al Comando d'Armata, vi sono i Marescialli d'Italia Pecori-Giraldi, Badoglio e Caviglia, il Ministro delle Colonie Generale De Bono, i Generali designati d'Armata Grazioli, Bonzani, Perris, Gazzera e Ago, i Generali di Corpo d'Armata Montefinale, Di San Marzano, Bonomi, Vacca Maggiolini, i Generali di Divisione Maltese, Guzzoni, Riccardi e Boriani, il Viceammiraglio Campioni, direttore dell'Istituto di guerra marittima, vari Generali della Milizia e uno stuolo di ufficiali superiori di Stato Maggiore e delle varie Armi dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Milizia. Poco dopo giunge il Ministro della Marina Ammiraglio Sirianni e quindi il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo.



Le Missioni militari estere

Sono pure presenti tutti gli addetti militari esteri e le speciali missioni militari che la Svizzera, la Germania e la Russia hanno inviato appositamente per seguire le esercitazioni. E' un gruppo imponente di 22 ufficiali la cui nazionalità è facilmente individuabile dalla foggia delle divise. Li accompagnano anche ufficiali italiani: il capogruppo tenente colonnello di Stato Maggiore Bianchi, il tenente colonnello Ponza di San Martino, il maggiore Giglioli e il maggiore di cavalleria Da Zara. Gli addetti militari e le missioni sono nostri ospiti al Grand Hotel di Ormea. Con pensiero di alto cameratismo militare, nei giorni scorsi essi hanno deposto una corona di fiori sul monumento ai Caduti di Ormea. La missione tedesca è presieduta dal Generale Dollmann, quella svizzera del Generale di Corpo d'Armata Bieberstein e quella russa dal comandante Kasanski.

Tutti questi ufficiali seguono con molta attenzione lo svolgimento delle operazioni sin dal giorno in cui hanno avuto inizio, chiedendo spiegazioni e chiarimenti. Sono di una estrema gentilezza e cortesia e parlando coi nostri ufficiali e con noi giornalisti non tralasciano occasione per esprimere la loro ammirazione che talvolta si muta in vero e proprio entusiasmo per il magnifico comportamento dei nostri soldati e per lo spirito offensivo che li anima. In particolar modo le missioni speciali mostrano un evidente interessamento a tutti i particolari delle azioni.

Dall'alto dell'osservatorio di Mombarcaro possiamo seguire le varie fasi dell'azione che ora è in pieno sviluppo. Il Partito azzurro, come abbiamo detto, completato fino dall'altra sera lo schieramento della sua Divisione, ha iniziato di buona ora l'attacco alle posizioni avversarie. Queste sono però difese strenuamente dai rossi, sicchè le truppe azzurre per quanto animate da forte spirito aggressivo non sono riuscite finora ad aver ragione della resistenza. Crepitano le mitragliatrici da ambidue i settori, mentre le artiglierie concentrano i loro fuochi per agevolare l'attacco delle proprie fanterie e per rintuzzare l'impeto offensivo avversario.

L'artiglieria è la vera arma sorella della fanteria; con la potenza sterminatrice del fuoco essa le dà tutto il suo aiuto senza risparmio e senza riserva. Essa ha reso più curva la traiettoria dei suoi proiettili acciocchè sotto l'arcata del fuoco la fanteria potesse trovare la necessaria protezione. Ha accresciuto la potenza distruggitrice dei mezzi lanciati per frantumare gli ostacoli che si oppongono all'avanzata travolgente del fante e per spianargli la via alla contesa vittoria.

La lotta si fa più serrata attorno ai due capisaldi di Murazzano e di Mombarcaro. Murazzano è difesa dai fanti del 43.o Fanteria i quali estendono la occupazione anche sulla loro destra verso Bric Berico. Due battaglioni sono in prima linea e un battaglione è sul rovescio delle quote, pronto ad accorrere di rincalzo. Contro la posizione di Murazzano si accaniscono in una lotta serrata senza soste i fanti dell'8.o Reggimento Fanteria che appartengono alla valorosa Brigata Cuneo (che ha lo stesso nome della provincia ove oggi combatte) dalle tradizioni secolari splendenti di fulgida gloria militare.

Durante questi giorni di sana fatica, ho potuto saggiare il vostro profondo patriottismo, la vostra sicura fede di italianità. Avete offerto all'Esercito la schietta, spontanea ospitalità che si meritava, uscita dal cuore.

E l'Esercito vi è grato, l'Esercito che oggi, come non mai, può essere additato all'orgoglio, al rispetto e alla ammirazione di tutto il popolo italiano.

In questa piazza, cuore della vostra bella città, ai piedi di quella chiostra alpina che non dovrà mai più, in nessun punto, essere violata da eserciti nemici o da genti straniere, io voglio dire, attraverso voi, a tutto il popolo italiano, che i seimila anni di storia umana che noi conosciamo ci dànno una chiara lezione. Questa: che bisogna essere forti.

MUSSOLINI

L'azione si svolge particolarmente accanita. I fanti azzurri della «Cuneo» sono sostenuti dal fuoco di numerose batterie del 27.o Artiglieria da campagna. Essi avanzano nascondendosi sotto gli alberi, cercando ripari nelle anfrattuosità del terreno, suddividendosi in piccoli gruppi di uomini per sottrarsi all'insaziabile fuoco delle mitragliatrici che crepitano continuamente.

Attacchi impetuosi e tenace difesa

I fanti del 43.o Reggimento, forti e tenaci, coronano il ciglio delle alture con l'occhio attento alla mira delle loro armi, seguendo il movimento degli azzurri che sgusciano per cercare di rendersi visibili, ma che non sfuggono alla vigile attenzione dei difensori in agguato.

Le disposizioni dei comandanti dei reparti, sia di quelli che attaccano che di quelli che difendono, e l'esecuzione degli ordini sono talmente aderenti ad una reale situazione bellica, che i giudici di campo che, imparziali, fra un ordine e l'altro di operazione, vagliano i movimenti e il fuoco degli opposti partiti al fine di rendere verosimile al massimo grado lo svolgersi anche dei più piccoli episodi, non potrebbero con certezza affermare se il fuoco dell'attacco prevalga sulla vigilanza e sulla tenacia della difesa.

Malgrado ogni sforzo degli «azzurri» la situazione fino alle ore 10.30 non cambia. I battaglioni sono obbligati a fermarsi alla Cascina Bruciata e a quota 668. Anche una compagnia che nascondendosi fra gli alberi e strisciando tra le pieghe del terreno aveva tentato un aggiramento verso il cimitero di Murazzano ha visto i suoi sforzi frustrati ed ha dovuto arrestarsi.

Soltanto più tardi, verso le 12, le colonne della Brigata «Cuneo» riescono ad avere ragione della strenua difesa dei rossi ed occupano Murazzano, Bric Sermenton, Bricchetto e Colombi. I rossi ripiegano in perfetto ordine ed a scaglioni contendendo il terreno palmo a palmo.

Verso Mombarcaro il 38.o Fanteria rosso è stato attaccato dal 67.o Fanteria azzurro. La posizione di Mombarcaro è però molto forte ed è stata sistemata ottimamente a difesa dei rossi, sicchè malgrado il loro valore e la loro tenacia gli attaccanti non sono riusciti fino alle ore 11 ad avere ragione della resistenza dei difensori.

Mentre sulle prime linee il combattimento si svolge accanito e micidiale, dalle retrovie accorrono, chiamate dalla voce dei cannoni, le altre unità che i comandanti dei due partiti hanno nel frattempo raccolte e messe in marcia. Da Cravanzano si avanza verso Faisoglio e Niella Belbo l'intera VIII Divisione, mentre un'altra Divisione azzurra si suppone che nel frattempo sia giunta sulle linee in Val Bormida di Millesimo e nella valle del torrente Uzzone. Anche per il Partito rosso si suppone che una Divisione si raduni nella zona di Millesimo.

Tutta la linea occupata dagli «azzurri»

Le Camicie Nere, queste speciali unità che hanno smaglianti doti di arditezza e di mobilità, hanno avuto fin dall'inizio delle operazioni incarichi di alta responsabilità, incarichi che hanno saputo assolvere brillantemente. In particolare il 36.o Battaglione, assegnato al Partito azzurro, ha avuto nei giorni passati il compito di guardare i fianchi dell'intera VI Diviisone, mentre effettuava la marcia di avvicinamento al nemico. Assolto questo compito, le Camicie Nere non sono state lasciate inoperose, ma sono state portate in posizioni tali da poter accorrere al primo cenno dei comandanti.

Infatti alle ore 11 il 36.o Battaglione azzurro si trovava a Brichetto a disposizione del comandante la Divisione, pronto per l'attacco decisivo. Questo venne infatti sferrato alle 11.45 da due battaglioni del 67.o Fanteria in unione alle Camicie Nere. Gli azzurri riescono con fuoco travolgente a vincere l'accanita resistenza dei rossi occupando Bric Berico, Mombarcaro e Bric dei Faggi. Così alle ore 12 tutta la linea dianzi tenuta dai rossi è occupata dagli azzurri. L'azione continua.

Durante tutta la settimana gli aeroplani da ricognizione dei due partiti hanno spiegato notevole attività volando sulle posizioni avversarie e sulle retrovie per offrire ai Comandi preziose informazioni sull'accorrere delle riserve. Essi sono stati contrastati nell'adempimento dei loro compiti dal tiro delle artiglierie antiaeree e dalle mitragliatrici. Domani ultima giornata di esercitazioni.

Il comunicato ufficiale

GARESSIO, 25

Stamane accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Guerra, S. E. Baistrocchi, e dal Segretario del Partito, S. E. Starace, il Capo del Governo si è recato a Sant'Anna di Valdieri. Prima di giungere al paese si è incontrato con S. M. il Re, che è salito a bordo della macchina pilotata dal Capo del Governo, e che si è diretta verso alcune zone del nostro confine. Al ritorno S. M. il Re ha offerto una colazione nella sua villa al Capo del Governo e a coloro che lo accompagnavano.

La necessità della forza

ROMA, 25

Sotto il titolo «La necessità della forza», il *Giornale d'Italia* scrive:

«La gagliarda affermazione della necessità della forza, fatta ieri da Mussolini nel discorso di Cuneo, è balzata diretta dalla dimostrazione di forza offerta dal palpitante lembo di popolo italiano adunato per raccogliere la sua parola. Dimostrazione non di armi, ma di spiriti, non di minaccia all'altrui diritto, ma di disciplina interna e di consapevole volontà nazionale.

E' importante constatare questo scontro di idee e correnti che caratterizza l'attuale momento mondiale, l'appello vibrato da Mussolini alla forza fisica e spirituale prima che a quella delle armi. La crisi demografica, caratteristica di tutte le grandi civiltà bianche, è una crisi del coraggio familiare e avvia la Nazione allo spopolamento dei ranghi giovani, che assicurano non soltanto la loro continuità di numero e di vigore fisico, ma anche la permanenza di quelle forze più fresche e vitali di entusiasmo, generosità, sacrificio, volontà del nuovo che sono la prima ragione della resistenza e del progresso dei popoli.

La civiltà nuova che si irradia dal Fascismo è la reazione necessaria a un sistema politico e sociale, ma più a uno stato spirituale, manifesta la decadenza che si è formata e poi si è corrotta durante il secolo scorso precipitando nel collasso e nella rivoluzione profonda di economie, classi e idee succedute alla guerra. Questa forza non minacciosa, ma virile, che Mussolini rivendica per il popolo italiano è un ritorno alla spiritualità, una riabilitazione di alte qualità umane che la civiltà onora, ma la vita quotidiana h[...] oscurato e disperso. La forza mora[le] dei popoli è una necessità per [la] loro conservazione. E' anche [una] necessità per la pace».

La Conferenza della stampa universitaria inaugurata a Venezia

VENEZIA, 25

Stamane alle dieci, nella Sala Napoleonica nell'ala nuovissima delle Procuratie, ha avuto luogo l'inaugurazione della prima Conferenza e dell'esposizione della stampa studentesca internazionale.

Erano presenti alla tribuna d'onore, ch'era sormontata da bandiere nazionali e da un grande Fascio littorio, e dal leone di S. Marco, tra cui spiccavano i ritratti del Re e del Duce, il cav. dott. Nino Scorzon, capo dell'Ufficio stampa della Federazione provinciale fascista, mr. Follows, presidente della C. I. E., Belleger, segretario della stampa della C. I. E., il conte Zasio per i giornalisti veneti, il dott. Mota per la Commissione di studio, il segretario generale della C. I. E., il console Poli, vice-presidente del G. U. F., il vice-segretario del Comitato organizzatore del Congresso, il dott. Gardini, vice-presidente della C. I. E. il dott. Arturo Novello per il Direttorio del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti. Assiste un folto gruppo di giornalisti ed una folla di congressisti.

La prima conferenza

Il Congresso è stato aperto dal dott. Scorzon, il quale ha salutato i giornalisti e gli universitari presenti ed ha osservato come molti dei quesiti posti all'ordine del giorno, specialmente per la stampa, sieno in Italia già stati superati con la perfetta organizzazione dei G. U. F. La stampa universitaria fascista agisce nell'orbita nazionale, non trascurando i problemi di collaborazione internazionale. Invita tutti a questa fraterna collaborazione come è concepita dal Fascismo, rinnovatore anche nel campo goliardico, e dichiara quindi aperta la prima Conferenza internazionale della stampa universitaria. Hanno parlato quindi, esponendo vari problemi tecnici e tutti lodando l'organizzazione della stampa del G. U. F., il signor Bellenger (Francia), Follows (Inghilterra) e infine il conte Zasio, il quale ha osservato che più vivo tra i giornalisti è l'asse continuo della spiritualità operante per cui, pur seguendo diverse tendenze, tutti i giornalisti possono ritrovarsi in un'atmosfera di schietta simpatia che porta ad una mutua collaborazione. L'Italia d'oggi, che è l'Italia del Duce, nel suo magnifico Decennio ha inaugurato il fervore che è proprio della giovinezza, fervore di cui l'assenza mirabile è il Fascismo. I giornalisti daranno tutta la loro collaborazione ai simpatici camerati universitari.

I congressisti sono scesi quindi nei locali della Mostra della stampa, ed hanno osservato le varie esposizioni delle singole Nazioni e delle molteplici organizzazioni nazionali e internazionali. Tutte sono state ammirate, ma particolarmente quelle italiane, che dimostrano la vivacità e nel tempo stesso la serietà del movimento del G. U. F. Il dott. Scorzon ha quindi dichiarata inaugurata e aperta la Mostra, che avrà indubbiamente il miglior successo anche nei visitatori non goliardi. Nel pomeriggio varie aule del Palazzo Foscari, sede dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali, sono seguite le riunioni della Commissione di studio del Congresso. In ciascuna seduta sono stati approvati vari importanti ordini del giorno.

Alle ore 17, nella Sala Napoleonica del Palazzo Reale, è stato inaugurato il secondo Congresso internazionale degli studenti di diritto, alla presenza di un folto gruppo di studenti delle varie Nazioni.

Libertà sindacale e diritto di associazione

La riunione è stata presieduta dal dott. Zavis Zeman, di Praga. Era pure presente mr. Follows, presidente della Confederazione internazionale degli studenti. Dopo brevi discorsi del dott. Zeman (Cecoslovacchia), del dott. Fabbri (Italia) e di mr. Follows (Inghilterra), ha tenuto una interessante conferenza il dott. Pelosi di Reggio Emilia, il quale ha trattato il tema «Libertà sindacale e diritto di associazione professionale». L'oratore, premesso un breve concetto della libertà, considerata in senso giuridico, espone ampiamente il concetto di libertà sindacale nel diritto italiano, con riferimento anche alle altre legislazioni. Esaminato poi il diritto soggettivo di associazione professionale alla stregua del nostro ordinamento positivo, e cioè esamina il diritto di associarsi in Sindacati riconosciuti, e il diritto di non associarsi, il diritto di recedere dalla associazione, il diritto di associarsi a sindacati liberi o ad associazioni di fatto, e dimostra come l'Italia non abbia violato il diritto di libertà sindacale in nessuna delle quattro forme sopraddette che nell'articolo 427 del Trattato di Versaglia, cui l'Italia è vincolata, figurano tra i principi della Organizzazione internazionale del lavoro.

Afferma che in Italia non esiste un problema politico di libertà sindacale, perchè le classi produttrici, fidenti e compatte, si sono inquadrate nei Sindacati e rappresentano il principio etico della solidarietà umana e della collaborazione di classe. Ciò devesi soprattutto alla politica del Regime, che ha creato negli individui spirito di sacrificio verso gli interessi e gli ideali comuni. Ha concluso affermando che anche nella tormentata realtà economica le classi sindacali sono pienamente conscie del nuovo concetto di libertà che il Fascismo ha attuato nel campo spirituale, perchè sono pienamente consapevoli dell'alto insegnamento che proviene dalla sapienza romana: «Nihil tam proprium imperii est quam ...gibus vivere», libertà quindi, vera ...ovrana, ma solo nell'ambito delle ...i e delle necessità storiche, è que...a formula consacrata dall'esperienza ...i Roma.

Tra gli applausi di tutti i presenti è stata data lettura del testo di un telegramma di omaggio inviato dal Congresso al Ministro di Grazia e Giustizia, S. E. De Francisci.

Opere del Regime

La strada litoranea jonica

488 km., lavori per 170 milioni

ROMA, 25

L'*Agenzia di Roma* dà ampie e precise notizie d'una delle maggiori e più significative opere stradali attualmente in corso di esecuzione. Si tratta della strada litoranea jonica, la quale è destinata a collegare la Calabria e la Puglia attraverso la Lucania e costituirà una superba arteria della lunghezza complessiva di 488 km. La nuova strada parte da Reggio Calabria, costeggia il Capo Spartivento e per Gerace, Punta Stilo, Catanzaro Marina e Crotone risale la costa lungo la Lucania e la Puglia fino a Taranto.

Le caratteristiche della nuovo strada sono quelle di grande comunicazione. La nuova arteria avrà infatti la larghezza normale di otto metri, con grandi rettifili, pendenze lievissime e magnifiche vedute panoramiche fra il mare e i monti. Importante è il significato economico di questa opera che varrà innanzitutto ad avvicinare Cosenza, Matera, Taranto e Bari, con un immediato benefico influsso sui reciproci traffici. Essa riduce infatti la distanza fra Cosenza e Matera da 569 a 240 km., quella fra Cosenza e Taranto da 655 a 220 km. e quella fra Cosenza e Bari da 632 a 303 km.

La nuova strada litoranea jonica integra il sistema delle grandi comunicazioni della Penisola facilitando i traffici longitudinali che devono considerarsi fra i più vantaggiosi in quanto avvicinano zone di diversa produzione e quindi di diverso bisogno. La nuova strada favorirà anche le relazioni coi Paesi d'oltremare verso l'Oriente, ai quali per la naturale posizione e per le specifiche condizioni dell'attuale momento economico dev'essere particolarmente rivolta l'attenzione dei commercianti italiani. La spesa fino ad oggi approvata per i nuovi lavori di questa strada raggiunge i 120 milioni ai quali bisogna aggiungere altri 50 milioni per il completamento dei tratti ancora incompiuti.

Il limite minimo di servizio per il collocamento a riposo degli ufficiali

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale si stabilisce che il limite minimo di servizio, richiesto per il collocamento a riposo degli ufficiali, deve intendersi stabilito in 20 anni. Tale limite è valevole anche per il collocamento in ausiliaria, direttamente o per tramite del congedo provvisorio. Le somme eventualmente corrisposte in più, fino alla data di attuazione del presente decreto, agli ufficiali che in dipendenza di una diversa applicazione delle disposizioni contenute nella legge 11 marzo 1926, fossero stati mantenuti nella posizione di congedo provvisorio oltre il limite di 20 anni di cui sopra, non sono ricuperate. Il decreto ha effetto da oggi.

L'omaggio delle CC. NN. della Cirenaica al Milite Ignoto e ai Caduti Fascisti

ROMA, 25

Stamane le 150 Camicie Nere della Cirenaica, precedute da una centuria di Giovani Fascisti dell'Urbe, incolonnate e ordinate in corteo, si sono recate a rendere omaggio al Milite Ignoto, all'Ara dei Caduti Fascisti e alla cappella votiva, dove hanno deposto magnifiche corone di alloro.

Da Udine a Roma a piedi per visitare la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 25

La Camicia nera Irmo Toscano, di anni 23, da Udine, è partito il 17 luglio a piedi dalla sua sua città natale per venire a Roma a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista. Il Toscano ha impiegato 35 giorni per coprire il lungo percorso. L'altro ieri è finalmente arrivato a Roma ed oggi ha visitato la Mostra.

Quattro Avanguardisti del Guatemala in viaggio per conoscere la Madre Patria

PUERTO BARRIOS, 25

Si sono imbarcati sulla motonave «Cellina» della Libera Triestina quattro avanguardisti del Gruppo Giovanile Fascista di Guatemala, i quali compiranno un viaggio di istruzione in Italia a cura della segreteria generale dei Fasci italiani all'estero. Essi arriveranno a Genova il 20 settembre.

E' questa la prima volta che Giovani Italiani residenti nel centro America prendono contatto diretto con la Madre Patria.

S. E. De Vecchi nominato Presidente della Società per la storia del risorgimento

ROMA, 25

Con recenti provvedimenti si è provveduto alla modifica dello statuto della Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano e alla nomina del Presidente della Società stessa in persona di S. E. il conte prof. Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon.

L'amministrazione straordinaria del Raci prorogata al 31 dicembre

ROMA, 25

Con recente Decreto Reale l'amministrazione straordinaria del Reale Automobile Club d'Italia è stata prorogata fino al 31 dicembre 1933 ed è stato confermato, nell'incarico di Commissario straordinario dell'Ente, l'on. Marchese avv. Pietro Parisio.

Tensione di rapporti fra Giappone e America?

LONDRA, 25

Secondo il redattore diplomatico del *Daily Express*, la tensione che dura da qualche tempo fra gli Stati Uniti e il Giappone circa gli armamenti navali, dovrebbe avere origine da un virtuale ultimatum del Governo di Tokio a quello di Washington. L'America è stata informata che se essa non modificherà il suo presente piano di costruzioni di navi da guerra, il Giappone ricorrerebbe in un primo tempo all'arma della rappresaglia economica, applicando dazi doganali alle merci americane e poi procederebbe ad aumentare la sua flotta. Il Governo giapponese sarebbe andato tanto in là da invitare l'America a dare una risposta conciliante entro un determinato numero di giorni. Il Governo di Washington è stato pure invitato con molto tatto diplomatico, ma anche con fermezza, a non interessarsi delle isole che il Giappone occupa sotto mandato e neppure delle sue presenti manovre navali.

Lasciamo ogni responsabilità all'informatore del giornale, il quale prosegue dicendo che le manovre nipponiche hanno avuto oggi il loro coronamento quando l'Imperatore del Giappone ha passato in rivista cento navi da guerra allineate su 5 km. di fronte marino.

La tensione è dovuta alla rivalità fra i due Paesi per la supremazia nel Pacifico. I patti navali hanno stabilito la parità delle flotte britannica e americana, mentre quella giapponese non deve superare i tre quinti delle altre. I giapponesi sono ansiosi di ottenere la parità con gli Stati Uniti, ma tuttora la loro flotta è al di sotto del limite autorizzato. La ragione consiste nel fatto che il Giappone tiene un largo esercito in Cina e si trova di fronte ad una grave crisi finanziaria.

La recente decisione di Roosevelt di aumentare la flotta al massimo livello e di modernizzarla costruendo 37 navi da guerra, per un costo di oltre 200 milioni di dollari, avrebbe per iscopo soprattutto di dar lavoro ai disoccupati. Il giappone sarebbe però inquieto ed avrebbe protestato presso il Governo di Washington, minacciando anche di consultarsi con l'Inghilterra per ottenere una revisione dei suoi armamenti navali.

L'America ha risposto a Tokio in modo non meno energico, dimostrando come il potenziamento della flotta faccia parte dell'attuale programma di ricostruzione di Roosevelt. Il Giappone però non sente da questo orecchio e minaccia e strepita e tiene le manovre nel Pacifico e ammonisce l'America a disinteressarsi delle isole sotto mandato, asserendo che il Giappone deve rispondere soltanto alla Società delle Nazioni e che in ogni caso il suo allontanamento dalla Lega non è valido se non dopo due anni.

Mire giapponesi sul Kamciatka

Vivo allarme a Mosca

ROMA, 25

Mandano da Mosca che l'organo ufficiale sovietico *Isvestia*, commentando alcuni articoli recentemente comparsi nella stampa di Tokio, osserva come alcuni circoli giapponesi manifestino aperte mire sul Kamciatka, mentre altri dimostrano analogo interesse nei riguardi dell'isola di Sachalin.

«La stampa di Tokio, scrive a tale proposito il giornale moscovita, è verosimilmente del parere che l'Unione Sovietica, per il fatto che si è dimostrata pronta a trattare circa la ferrovia orientale cinese, sia in linea generale disposta a liquidare le proprie posizioni nell'Estremo Oriente.

Essa dimentica però che la ferrovia orientale cinese si trova fuori del territorio sovietico e che l'Unione Sovietica, fin dalla rivoluzione di ottobre, ha rinunciato al programma zarista della conquista territoriale in Manciuria. L'Unione Sovietica rinunzia infatti a conquistare territori esteri, ma sarebbe un capovolgere lo spirito di rinunzia il ritenere ch'essa possa venire estesa anche al proprio territorio».

Il giornale conclude con queste parole: «Energici preparativi per una sicura difesa contro ogni provocazione che miri a ledere i diritti e gli interessi della Russia Sovietica nell'Estremo Oriente: questa è l'unanime e irrevocabile risposta delle masse lavoratrici dell'Unione a tutti i piani di conquiste e di avventure che i congiurati imperialisti ardiscano di sognare».

Questo commento dell'*Isvestia* sta a denotare come i fermenti bellici nello Estremo Oriente siano tutt'altro che sopiti, e non si può non metterlo in rapporto con la dichiarazione fatta alla recente «Conferenza del Pacifico», che ha luogo a Banff, dal delegato giapponese Nitobe, secondo il quale una guerra tra la Russia e il Giappone sarebbe inevitabile e a breve scadenza. Tale dichiarazione, secondo le notizie di stamane dall'Aja, ha fatto sì che perfino il Governo olandese, timoroso che un nuovo conflitto in Estremo Oriente, provocato dalla gara fra la Russia e il Giappone da una parte e il Giappone e gli Stati Uniti dall'altra, possa mettere in pericolo l'integrità delle Indie olandesi, abbia già iniziato in proposito colloqui con i Governi di Londra, Tokio e Washington.

Il "leader,, dei contadini bulgari assassinato a Karlovo

SOFIA, 25

Il «leader» del partito dei contadini Porfiroff è stato oggi assassinato nella sua residenza estiva di Karlovo. Gli assassini, che si ritiene sieno suoi avversari politici, sono riusciti ad ecclissarsi. *(United Press).*

La Transatlantique riarma parecchie navi

ROMA, 25

Si annuncia che la «Compagnie Generale Transatlantique» ha iniziato il riarmamento di parecchi piroscafi.

Il disastroso bilancio del ciclone che si è abbattuto sulle coste americane

LONDRA, 25

E' ora possibile fare un po' di bilancio del tremendo nubifragio che si è abbattuto sugli Stati orientali della Confederazione. Il numero totale delle vittime è fissato definitivamente in 42 morti. I danni complessivi sono enormi e si fanno ascendere a parecchi milioni di dollari. Nel Maryland molte case sono state spazzate via dalle onde, le ferrovie sono disorganizzate e i famosi frutteti sono completamente devastati.

Nello Stato di New Jersey vi sarebbe tuttora il pericolo di una rottura della gigantesca diga di Spring Grove, che potrebbe rovesciare mezzo milione di ettolitri di acqua sulla città di New Jersey. Si nutrono apprensioni sulla sorte di 800 abitanti del villaggio di Fleishman, che vivono nel terrore, per la minaccia pure della rottura della diga del lago Svizzera. In Pennsylvania i danni si fanno ascendere a tre milioni di dollari. Parecchie imbarcazioni non hanno fatto ritorno nei porti.

Molto sollievo ha destato la notizia che il vapore «City of Norfolk», sul quale si trovavano 40 passeggeri, si è incagliato a Pocomoke sulle coste del Maryland.

La città di Norfolk, in Virginia, è ancor oggi per metà sommersa dalle onde. Anche molte strade di Baltimora sono tuttora allagate. Tutte le spiaggie, lungo le coste colpite dal nubifragio, sono deserte essendo gli abitanti fuggiti verso l'interno. Questo nubifragio è il più violento che si sia registrato negli Stati Uniti da 37 anni a questa parte.

Una taglia sull'assassino dell'ex Ministro jugoslavo

BELGRADO, 25

Il Ministero dell'Interno ha stabilito un premio di 10 mila dinari per chi darà indicazioni atte a individuare l'assassino dell'ex Ministro dell'Agricoltura Neudorfer.

Nel paese di Pregrada, località vicina al luogo dell'assassinio, sono stati arrestati tre giovani contadini che non appartengono a quella località, e sui quali gravano dei sospetti. Essi erano discesi presso un contadino ed avevano assunto delle informazioni sul Neudorfer. La polizia ritiene che uno di questi giovani sia l'assassino.

I campionati europei di canottaggio

Gli equipaggi italiani in finale

Pullino e Livorno segnano i tempi migliori

BUDAPEST, 25

Oggi si sono svolte sul Danubio, disturbate da un leggero vento, le eliminatorie per i campionati europei di canottaggio. Dei sette equipaggi italiani, sei sono entrati in finale e fra di essi la Pullino d'Isola d'Istria vi è entrata trionfalmente. Una sorpresa si è avuta nel singolo condotto da Giacomini. Il vogatore italiano è rimasto soccombente, occupando, nella sua batteria il terzo posto dietro i vogatori danese e francese. Si spera che domani Giacomini riesca a riqualificarsi e possa disputare domenica la finale. Già l'anno scorso lo skiffista Mariani, battuto nelle eliminatorie ai campionati europei di Belgrado, vinceva brillantemente la gara di riqualificazione e conquistava l'indomani il titolo europeo.

Ha assistito alle gare una folla enorme. Erano presenti il Ministro d'Italia, Principe Colonna e il Principe Pignatelli.

Il dettaglio tecnico

Quattro di punta con timoniere - prima batteria: 1) Italia (Pullino d'Isola d'Istria) in 6'3'' 4/5; 2) Francia in 6'9''; 3) Svizzera in 6'13'' 2/5; 4) Spagna in 6'20'' 4/5. Alla partenza l'armo della Svizzera balza al comando, ma in breve gli italiani con bella sicurezza, che provoca gli applausi del pubblico, li attaccano per sorpassarli. Ai 1500 metri l'armo d'Isola d'Istria è già padrone della lotta e passa il traguardo da dominatore.

Seconda batteria: 1) Danimarca in 6'28'' 6 decimi; 2) Jugoslavia in 6'30'' e 8 decimi; 3) Belgio in 6'42'' 6 decimi; 4) Romania in 6'52'' 2/5. La gara è disputata si può dire fra l'equipaggio danese e quello jugoslavo che passano il traguardo nell'ordine.

Terza batteria: 1) Ungheria in 6'28'' e 8 decimi; 2) Cecoslovacchia in 6'29'' e 6 decimi; 3) Polonia in 6'34'' e 6 decimi. L'armo ungherese resta padrone delle acque fin dalla partenza, nonostante che i vogatori cecoslovacchi lo abbiano attaccato di tratto in tratto senza successo.

Due di punta senza timoniere. - Prima batteria: 1) Ungheria in 6'52'' e 5 decimi; 2) Olanda in 6'55'' e 8 decimi; 3) Polonia in 6'56'' 8 decimi; 4) Belgio in 7'3'' 6 decimi. L'armo dell'Ungheria conduce dal principio alla fine, vincendo senza difficoltà.

Seconda batteria: 1) Svizzera in 6'51'' 6 decimi; 2) Italia (Canottieri Lario di Como) in 6'56'' 4 decimi; 3) Jugoslavia in 6'59''. Alla partenza l'armo italiano è in testa, ma ai 1000 metri i vogatori svizzeri lo attaccano e lo sorpassano. Si è avuta tuttavia la impressione che l'Italia, dato che avendo occupato il secondo posto sarebbe entrata in finale, non si sia impegnata.

Giacomini eliminato

Singolo - prima batteria: 1) Danimarca in 6'49'' 2/5; 2) Francia in 6'39'' e 4/5; 3) Italia (Giacomini di Milano) in 7'1'' 8 decimi; 4) Belgio in 7'46''. La partenza è stata laboriosa. Finalmente l'italiano e il francese balzano in testa, ma ai 1000 metri il danese Hendrisken li attacca e li distacca dopo una bella lotta. Presso il traguardo il francese riesce ad avere la meglio sull'italiano.

Seconda batteria: 1) Polonia in 6'49'' 2/5; 2) Cecoslovacchia in 6'50'' 4/5; 3) Svizzera in 6'54''; 4) Olanda in 6'57'' 6 decimi. La lotta fra il polacco e il cecoslovacco si decide solamente nelle vicinanze del traguardo.

Terza batteria: 1) Ungheria in 7'3'' 6 decimi; 2) Jugoslavia in 7'13'' 8 decimi; 3) Spagna in 7'30'' 8 decimi. La Ungheria vince la sua batteria facilmente.

Belle prove degli ungheresi

Due di punta con timoniere. Prima batteria: 1) Polonia in 7'9'' 8 decimi; 2) Francia in 7'10''; 3) Belgio in 7'28'' 6 decimi. Mentre il Belgio resta staccato e lontano, bella è la lotta fra Polonia e Francia, che si risolve finalmente in favore dei vogatori polacchi.

Seconda batteria: 1) Ungheria in 7'10'' 4/5; 2) Italia (Canottieri Napoli) in 7'16'' 4/5; 3) Spagna in 7'49'' 2/5. Alla partenza l'armo ungherese comanda la lotta e si mantiene in prima posizione fino alla fine, seguito dall'armo italiano.

Quattro di punta senza timoniere. Prima batteria: 1) Svizzera in 6'28'' 6 decimi; 2) Italia (Canottieri Intra) in 6'32'' 8 decimi; 3) Polonia in 6'37'' 6 decimi; 4) Belgio in 6'43''. La gara è molto movimentata, ma l'Italia, dopo avere domato le velleità offensive dei polacchi, deve rispondere all'attacco degli svizzeri, che alla fine riescono a passare in testa.

Seconda batteria: 1) Ungheria in 6'22''8/10; 2) Danimarca in 6'23''8/10; 3) Olanda in 6'33''8/10; 4) Jugoslavia in 6'43''1/5. L'Ungheria, come è accaduto finora in tutte le batterie che essa ha disputato, riesce a vincere anche questa, nonostante i violenti attacchi dell'equipaggio danese.

Due di coppia - Prima batteria: 1) Ungheria in 6'32''; 2) Francia in 6'36''4/5; 3) Polonia in 6'47''2/5; 4) Romania in 7'3''. L'armo ungherese prende la testa alla partenza e la mantiene fino al traguardo resistendo al serrate finale dell'armo francese.

Seconda batteria: 1) Italia (Canottieri, Milano) in 6'44''4/5; 2) Jugoslavia in 6'57''6/10; 3) Belgio in 7'9''8/10. L'Italia verso i 1500 metri sorpassa l'armo jugoslavo, ch'era partito baldanzoso in testa.

Svizzera e Francia «dead-heat»

Otto di punta con timoniere. Prima batteria: 1) Svizzera e Francia nello stesso tempo di 5'59''; 3) Olanda in 6'8'' 1/5; 4) Cecoslovacchia in 6'10'' 3/5. I vogatori di Francia e Svizzera si mantengono a fianco a fianco per quasi tutto il percorso, e nonostante che la lotta si alterni con la prevalenza ora dell'uno ora dell'altro equipaggio, i due armi passano il traguardo alla stessa altezza.

Seconda batteria: 1) Italia (Canottieri Livorno) in 5'55'' 6 decimi; 2) Jugoslavia in 5'56'' 6 decimi; 3) Polonia in 6'6'' 8 decimi. La lotta è stata assai dura per i Canottieri di Livorno, che hanno trovato nella Jugoslavia un avversario assai difficile da piegare. Solamente nel «serrate» finale l'armo livornese poteva avere completa ragione degli avversari.

Terza batteria: 1) Ungheria in 5'59'' 2 quinti; 2) Belgio in 6'12''; 3) Spagna in 6'17'' 8 decimi. Ancora una volta l'armo ungherese vince senza troppa difficoltà davanti al Belgio, che lascia lontano i vogatori iberici.

Domani saranno corse le gare di riqualificazione.

Numerose nuotatrici triestine alle Olimpiadi goliardiche

BOLOGNA, 25

Stasera nella piscina scoperta del Littoriale si sono svolte le gare di selezione per la formazione della rappresentativa italiana delle ondine che parteciperanno ai giochi universitari di Torino. Tutte le gare sono riuscite combattute e interessanti. La squadra che parteciperà ai Giuochi è stata così formata: Bensa Paolina di San Remo (dorso), Fortunato Carmela di San Remo (50 stile libero), Gadda Odda di Milano (rana), Gian Grande e Elena di Genova (50 e 100 metri), Giurin Anita di Trieste (tuffi), Guadagnan Giorgia di Trieste (dorso), Precop Ilda di Trieste (rana), Suviero Nuccia di San Remo (50 e 100 metri), Struckel Silvia di Trieste (rana), Sulligi Ines di Trieste (50 e 100 metri), Toso Carmela di Trieste (dorso). La staffetta sarà formata a Torino.

Atleti spagnoli e austriaci a Torino per i Giochi universitari internazionali

TORINO, 25

La Spagna sarà rappresentata ai Giochi universitari internazionali da una squadra di 32 studenti e una studentessa, la signorina Garcia Sola che disputerà il torneo singolare femminile di tennis. Tra i partecipanti alle prove atletiche, che sono in tutto tre, uno solo ha raggiunto durante la sua carriera sportiva dei risultati notevoli. Egli è Angel Jaime, che nel 1930 aveva fatto parte della squadra atletica spagnola, venuta in Italia per incontrarvi alcune nostre rappresentative. Appunto nel corso di queste riunioni, aveva battuto il record spagnolo dei 1500 metri piani.

Gli studenti austriaci che parteciperanno ai Giochi sono sei in tutto; in compenso, però, fanno parte della squadra tre atleti che hanno ottenuto dei tempi notevolissimi nelle corse da loro disputate. Il primo è Kinner Felix, che alle Olimpiadi di Los Angeles nei 400 metri piani era primo in batteria con 49'' 2/10, secondo nei quarti di finale con 48'' 8/10 e quinto nella semifinale in 47'' 2/10. Notevoli sono pure i tempi ottenuti da questo atleta nei 200 metri piani. Il secondo è Buchberger che ha coperto i 1500 metri piani in 4'1'' e il terzo è Hoeller, che ancora recentemente ha coperto i 110 ad ostacoli in 15'' 4/10.

Cambio di reggenza alla „Libertas"

CAPODISTRIA, 25

L'Ufficio stampa del Fascio di Capodistria comunica:

«Il Segretario federale ha accettate le dimissioni dovute a impedimenti personali del cav. Paolo Almerigogna da commissario del Circolo canottieri «Libertas» (Alto Patronato di S. M. il Re) e ha incaricato di sostituirlo il comm. avv. Nino de Petris, Podestà di Capodistria e ispettore di zona del P. N. F.

La consegna dei premi del II Torneo serale tennistico del Pubblico Impiego. Martedì 29 corrente, alle 14.30, nella sede del Gruppo tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego (viale Regina Elena 33 e via Tor S. Piero 20), avrà luogo la consegna dei premi assegnati ai vincitori del II Torneo serale di tennis, che si è svolto nella prima decade del mese andante.

Il girone giuliano di I Divisione

MILANO, 25

Il Direttorio delle divisioni superiori della Federazione Italiana del Giuoco del Calcio ha oggi stabilito i gironi del campionato di prima divisione. Il girone A, nel quale sono incluse le squadre della Venezia Giulia è stato così stabilito: Padova riserve, Triestina riserve, Bassano, Fragd, Rovigo, Schio, Thiene, Treviso, Monfalcone, Ponziana, Pro Gorizia, Udinese, Fiumana, Pordenone, Trento, Bolzano.

Le squadre della Triestina a Udine e Palmanova

Le squadre della Triestina hanno compiuto ieri nel pomeriggio allo Stadio del Littorio gli ultimi allenamenti precedenti la prima uscita ufficiale che avrà luogo, come è noto, domani. L'allenatore ha limitato il lavoro dei giocatori a brevi esercizi atletici a base di corse e di ginnastica.

Il programma precampionato, concretato dalla direzione tecnica, si è ispirato al criterio della massima economia di energie onde mettere in grado i giocatori di affrontare la prima fatica del campionato, chè fatica può ben dirsi la partita contro il Napoli, in condizioni di assoluta freschezza.

Sotto questo punto di vista la partita di domani a Udine risponde perfettamente ai requisiti desiderati. I prossimi avversari dei rosso-alabardati sono giocatori capaci di fornire una partita agile e piacevole che dovrebbe facilitare alla Triestina il collaudo della sua omogeneità senza tuttavia dover dar fondo a ogni energia.

La squadra delle riserve giocherà invece a Palmanova sul nuovo campo e contro la tecnica squadra di quel Dopolavoro.

Gare ciclistiche a Montebello

In occasione del campionato nazionale ferrovieri, che si correrà nella nostra zona il 3 settembre, un comitato formato da membri delle società San Giusto, Olympia e U. C. Triestini, organizzerà una riunione ciclistica su pista, in attesa dell'epilogo della gara per i ferrovieri, che terminerà appunto all'Ippodromo di Montebello. Il valore dei corridori che vi prenderanno parte, la qualità delle gare in programma e l'occasione di assistere all'arrivo dei protagonisti del Campionato ferrovieri, sono coefficenti di un brillante successo.

Allo scopo di favorire ancor più l'affluenza del pubblico, i prezzi saranno veramente popolari.

Italia - Olanda 2-0 nella prima giornata della «Davis»

L'AJA, 25

Nel terzo girone della Coppa Davis, l'italiano De Stefani ha battuto l'olandese Timmel per 11-9, 5-7, 4-6, 6-2, 6-2, e l'italiano Rado ha battuto l'olandese Kasten per 6-1, 6-3, 6-1. *(United Press).*

Torneo di tennis del G. U. F.

Ecco i risultati delle partite di ieri:

Singolare uomini: Huppert batte De Pangher w. o.; Huppert batte Kozmann 6-4, 6-3; de Totto batte Vedovi 6-2, 6-4; Armani b. Lumbelli 6-1, 6-4.

Singolare signore: Sumberaz-Sotte M. batte Sumberaz-Sotte R. 3-6, 6-1, 7-5; Contieri b. Marchiaro 6-2, 3-6, 6-2.

Doppio uomini: Huppert-Vedovi battono Kalin-Seni 6-0, 6-2; Dalla Porta-Vidorno battono Marchiaro-Ferdinando 6-1, 5-7, 6-0; Armani-de Totto battono Dalla Porta-Vidorno 6-2, 6-1.

Doppio misto: Rocco-Huppert battono Marchiaro-Ferdinando 6-4, 7-9, 6-3; Sumberaz-Sotte R.-Franco battono Sumberaz-Sotte M.-Kozmann 6-2, 2-6, 6-2; Contieri-Armani battono Rocco-Huppert 6-3, 6-1.

Finale: Sumberaz-Sotte R.-Franco battono Contieri-Armani 6-4, 6-4.

Le partite continueranno oggi col seguente orario:

Ore 7: Huppert-de Totto; ore 8: Vedovi-Huppert contro Franco-Kozmann; ore 9: Armani-Franco; ore 16.30, doppio uomini (finale); ore 17, singolare signore (finale): Sumberaz-Sotte M.-Contieri.

L'A. S. San Giusto al convegno di S. Daniele. Domani i Sangiustini parteciperanno con la loro forte sezione ciclistica al convegno di S. Daniele nel Friuli, dove si svolgeranno pure delle gare sportive, fra cui la corsa ciclistica «Coppa San Daniele», nella quale si cimenteranno alcuni ottimi elementi dell'A. S. «S. Giusto».

Si rammenta a tutti i corridori e ai cicloturisti inscritti che il ritrovo per la partenza è fissato per le ore 3.30 di domenica mattina presso la segreteria sociale.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che approva il trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e la Repubblica di Costarica.

A Manchester sono in corso trattative fra datori di lavoro e lavoratori tessili allo scopo di rendere obbligatori gli accordi sui salari e sulle ore di lavoro.

Diretto dal maestro Aldobandi, ha avuto luogo a Syney, nella residenza del Console generale marchese Ferrante, un concerto di musica antica italiana, eseguito da artisti italiani, al quale è intervenuto un gran numero di invitati, tra cui molte personalità. Il concerto ha avuto un vivo successo.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New-York a 4.6525.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.1	27	19	sereno, legg. mosso
Roma	762.7	31	18	sereno, legg. mosso
Torino	763.9	30	15	mezzo coperto
Milano	764.5	29	18	un quarto coperto
Genova	762.9	27	22	sereno, calmo
Venezia	763.8	28	18	sereno legg. mosso
Firenze	762.3	30	16	sereno
Ancona	763.5	30	21	½ cop., legg. mosso
Bologna	764.1	30	16	mezzo coperto
Napoli	762.6	28	20	¾ coperto, calmo
Taranto	761.1	29	23	sereno, legg. mosso
Palermo	761.2	29	19	¾ coperto, calmo
Catania	760.8	28	18	sereno, calmo
Cagliari	763.3	30	18	sereno, legg. mosso
Tripoli	763.0	26	18	sereno, calmo
Messina	761.5	29	16	¼ coperto, calmo
Trento	764.5	26	10	sereno
Fiume	764.2	28	19	sereno, legg. mosso
Bari	760.4	28	19	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	762.1	27	19	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	759.4	34	25	¼ cop., legg. mosso
Rodi	755.6	29	22	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area depressionaria europea va sempre più restringendosi sulle regioni orientali e ha il minimo ad est della Polonia; una nuova depressione atlantica si affaccia sull'Islanda. Sul rimanente d'Europa la pressione è ovunque aumentata e presenta la sua area di massimo sulla Germania.

Probabilità: Tempo generalmente buono con annuvolamenti nelle ore calde, alquanto più accentuati lungo il versante adriatico. Venti moderati settentrionali; temperatura pressochè stazionaria. Mare in prevalenza mosso.

L'accordo conclusivo per il gra... alla Conferenza di Londra

LONDRA, 25

I Paesi rappresentati alla Confere... del grano si sono riuniti stamane ... seduta plenaria. Dopo una lunga disc... sione è stato raggiunto un accordo ... rappresentanti della Francia, della G... mania, e della Svizzera hanno accett... il prezzo di 12 franchi oro per quint...

Oltre all'accordo sul prezzo del gra... Paesi esportatori hanno accettato la ... sola che per l'anno 1933-34 il mas... di esportazione complessiva sia di ... milioni di staia e per il 1934-35 i P... esportatori, eccettuata la Russia ... Paesi danubiani, ridurranno la pr... zione del 15 per cento. Alla fine d... seduta il rappresentante svizzero ... ha proposto di aggiungere una cla... interpretativa degli obblighi dei P... importatori: si riconosce che le mi... relative alla superficie coltivata a g... e le misure di protezione adottate ... vrebbero anzitutto rispondere alle ... dizioni interne di ogni Nazione e ... qualunque aumento di questa misura ... vrebbe essere approvato dal Parla... to. Il rappresentante dell'Italia ha ... to di dovere consultare il proprio ... verno prima di potere firmare l'acc...

Una protesta anglo-france... per la moratoria romena

BUCAREST, 25

Il giornale *Epocha* informa che ... nistri d'Inghilterra e di Francia ha... protestato presso il Governo romeno ... la sospensione dei trasferimenti ... stero, dei debiti statali e parasta... Il giornale dice che la nota ingl... redatta in termini assai energici ... essa ricorda aver il Ministro delle ... nanze, Madgearu, assuto, durante ... cente suo soggiorno a Londra, deg... pegni, secondo i quali non avrebbe ... vuto prendere il provvedimento ... sospensione dei trasferimenti, senza ... ma avere avuto il consenso dei cre... ri. Il Governo francese avrebbe ... volta fatto sapere a Bucarest che p... rirebbe che le prossime trattative ... venissero più svolte dall'attuale ... lare delle Finanze. Il giornale si ... poi informato che il Governo degli S... Uniti si associerà al passo fatto ... inglesi e dai francesi.

33 fuorusciti tedesc... privati della cittadinanza

BERLINO, 25

Il Goveno nazonalsocialista ... emanato verso la metà di luglio ... nuova legge sulla cittadinanza la ... le prevede anche il caso della p... del diritto alla nazionalità germ... per coloro che, stabilitisi all'est... hanno con il loro contegno viola... dovere di fedeltà verso il popolo ... Reich e danneggiato gli interessi ... Paese.

Fra le persone colpite da tale ... ra si trovano gli ex capi socialisti ... Adolfo Breitscheid, Filippo Sch... mann, Otto Wels, l'ex prefetto di ... lizia di Berlino Grzinski, l'ex red... re capo del *Vorwaerts!* Stampfer, ... redattore capo della *Vossische Z...* Giorgio Bernhard, gli scrittori e ... nalisti Enrico Mann, Alfredo K... Kurt Tuholski, e inoltre Ernesto ... ler, l'ex editore della *Welt am M...* Hellmuth de Gerlach, l'ex Sotto... tario di Stato prussiano Weissm... l'ex docente dell'Università di ... berga Gumbel, Federico Guglielmo ... ster, i membri della Lega per i di... dell'uomo Otto Lehmann, Rue... Berthold Sonnemann,

COMUNICAT...

FALLIMENTO. 7 Settembre ore ... presso Tribunale Genova, vende ... blici incanti piropeschereccio ... chiatore: stazza 125.23, netta ... lunghezza 30.77; larghezza 5.45; ... fondità 3.30, macchina triplice esp... sione HP 55 indicati 330. Prezzo ... se trentacinquemila. Disponibili ... tre motori marini Satima. Rivol... rag. Cifatte, piazza Martinez 7, ... terno 3, Genova.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto ... giorno 1 settembre, 1933, ad ore 16, in ... Unità n. 6, si procederà alla vendita ... grande banco e scaffale per esposizio... ci e due armadi. Il Cancelliere di Pr...

AVVISO D'ASTA - Addì 2 settembre ... ore 9.30 nelal sala degli incanti giu... (Via Coroneo 16) saranno venduti: un ... recchio radio RCA 8 valvole, scriva... cartelliera americane, armadio mogano ... Cancelliere della R. Pretura di Trieste.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che ... giorno 30 agosto 1933, alle ore 9.30 ... Trieste, via Coroneo n. 16 (Sala Incanti) ... procederà alla vendita giudiziale di ... mobili. Il Cancelliere della R. Pretura di Trieste.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che ... agosto 1933, alle 9.30 in Trieste, via Coroneo 16 (Sala Incanti) si procederà alla vendita ... di un pianino, una scrivania, bibliotec... altri mobili. Il cancelliere della R. Pretura di Trieste.

R. Collegio Femminile
"UCCELLIS"
UDINE
SCUOLE ELEMENTARI, ISTITUTO ... STRALE INFERIORE e SUPERIORE ... giato ai sensi del R. D. 6 maggio ... 1854, «CORSO FAMILIARE» e di ... ZIONAMENTO — Insegnamento delle ... straniere, del lavoro femminile, ... musica, del canto, della danza, ... economia domestica.
Premiato con Medaglia d'Oro all'Espo... Didattica di Firenze del 1925.

Molti usano l'

CARRIBA
perchè purga efficacemente e dà ... nessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.
Diffidate dalle imitazioni
Chiedete il nome ARRIBA

La pubblicità continuata è la base di ... azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

izio dei traffici col Nord Brasile
partenza dell'„Amazzonia"

nuova linea di comunicazione di- fra l'Italia e il Nord-Brasile, che ugurerà oggi alle 12 con la par- dal porto Vittorio Emanuele III «Amazzonia», ha un'importanza che ende i limiti di un semplice servi- mercantile. In un momento di ri- economica, che particolarmente regioni dell'Estremo Nord Brasile l'inizio di una fervida attività, rtura della nuova linea significa tutto la decisa e ferma volontà del ro Paese di partecipare alla vita omica mondiale con tutto lo slancio tte le energie. La Marina mer- e italiana assume con essa una one delle più delicate e importanti. volissimi sono infatti gli sviluppi di mento commerciale resi possibili con rata in linea delle navi della Co- h dirette alle porte di un Paese in risveglio commerciale e industriale. me è noto, la nuova linea del- mazzonia» è destinata a collegare i di Trieste, Napoli, Livorno e Ge- più quelli di Marsiglia e Barcel- e le Isole Atlantiche di Madera e Canarie, con il Porto di Belem ale dello Stato di Parà, centro na- le verso cui convergono le strade traffici di tutto il continente Nord siliano, incanalandosi lungo il corso Rio delle Amazzoni, il più grande e del mondo.

mportanza della nuova linea

mportanza della nuova linea risie- prattutto nel fatto che è chiamata ngiungere due mercati i quali si librano tra loro nelle diverse esi- e risorse delle rispettive econo- Infatti, mentre nelle regioni del- mazzonia potranno venir importati articoli delle nostre industrie tessili ccaniche e diversi prodotti del no- suolo, l'Italia potrà a sua volta rtare importanti materie prime, colarmente piante industriali, gom- e altri generi per le sue industrie, quei prodotti esotici di cui siamo pletamente sprovvisti. A questa in- zione naturale di materie e di pro- si aggiunge l'alto valore della a linea in funzione di trasporto di ggeri e specialmente per il movi- o turistico. E' una nuova strada l'intraprendenza e l'ardimento dei armatori aprono sui mari per i giori sviluppi dei nostri traffici e maggiori glorie della nostra Ma- mercantile.

ollegata da linee regolari con tutti ggiori porti del Nord America, del ro e del Sud America, l'Italia man- di un servizio normale di comu- ioni con l'Amazzonia. Non soltanto il nostro Paese ma tutti quelli del ro Europa che si affacciano al ba- Mediterraneo per cui la nuova li- è destinata a servire pure diretta- i porti della Spagna, della Fran- della Jugoslavia e attraverso que- gli altri del retroterra Centro Eu-

Trieste-Belem

24 giorni le navi potranno giungere rieste a Porto Belem (Parà) supe- o una distanza di circa 12 mila a marine. l'«Amazzonia» e l'«Ura- sono belle e forti navi di 8000 , con eleganti alloggiamenti di pri- classe turistica. Sono due navi ge- appositamente costruite per viag- climi tropicali le quali si alter- nno negli arrivi e nelle partenze, periodicità mensile, dai capolinea ieste e Porto Belem. Ad esse spet- compito di aprire nuove vie al com- dei porti adriatici e mediterranei regioni ricchissime e ancora poco nute dell'Estremo Nord Brasile, e per estensione e varietà di rie prime e prodotti naturali, che no rappresentare la formazione uove e fiorenti colonie. L'Amazzo- comprendente gli Stati di Parà, anhaos, Amazonas, Piauhy, e Cea- no ad oggi quasi completamente da tutte le Nazioni mediterranee ndi privati da qualsiasi possibilità mbi diretti di prodotti con questi , si appresta a ricevere le belle della Cosulich, messaggere di pro- civile, sicura che un magnifico re si dischiuderà sugli orizzonti mici dei due Paesi. E con questo rio accompagna Trieste l'inizio del- ova linea.

orsi premilitari obbligatori
i dipendenti che lavorano la domenica

a Federazione provinciale fascista ommercio comunica che, presi gli di con il Comando della 58.a Le- «San Giusto» della M. V. S. N., quest'anno verrà istituito il cor- meridiano al lunedì per i premi- delle classi 1913 e precedenti '14 che, per essere impiegati nelle de non soggette alla legge sul ri- festivo, non avrebbero la possibi- di frequentare, senza loro pregiu- i normali corsi domenicali. S'in- perciò, tutti coloro che si tro- in queste speciali condizioni, a re alla Federazione del commer- iale XX Settembre n. 1, stanza per essere muniti di regolare di- razione che dovrà essere esibita al- dell'iscrizione ai Corsi premili- In pari tempo si avverte che zione è obbligatoria, e dovrà esse- tta giusta il manifesto pubblicato omando della 58.a Legione «San o» a scanso di sanzioni penali.

tecnici agricoli al raduno professio- i e artisti a Ravenna. Il Sindacato nciale tecnici agricoli - via S. Ni- N. 9, informa i propri organizzati giorno 14 settembre verrà tenuta venna la seconda adunata nazio- dei professionisti e artisti italiani. la partecipazione all'adunata ver- concessi notevoli ribassi ferrovia- riduzioni negli alberghi. I tecnici avessero interesse di partecipare manifestazione sono invitati a ri- ersi alla Segreteria del Sindacato.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

ORDINE DI MOBILITAZIONE. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, del Carso e del Friuli, sono mobilitati dalle 22 di oggi, sabato. Pertanto essi si metteranno entro quell'ora a disposizione dei rispettivi Comandanti di Fascio. I Fasci Giovanili della città di Trieste, si aduneranno nelle sedi dei rispettivi Gruppi Rionali, concentrandosi alle 22.30 al Largo Cavour. I Giovani Fascisti interverranno in tenuta di marcia. I Comandanti I Reparti celeri, si atterranno alle disposizioni precedentemente impartite.

Gli automezzi, esplicati i precedenti compiti, si concentreranno alle 22.30 al Largo Cavour. La stessa ora e la stessa località valgono per l'autoambulanza. La fanfara si atterrà agli accordi già presi.

I datori di lavoro sono pregati di lasciare in libertà in tempo utile i Giovani Fascisti dipendenti, perchè questi possano ottemperare alle disposizioni contenute dal presente ordine di mobilitazione. Contro gli assenti sarà provveduto come previsto dallo Statuto dei F. G. C. in caso di mobilitazione.

Reparto ciclisti. In armonia coll'ordine di mobilitazione del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento tutti i componenti il Reparto si presenteranno entro le 6 di domani mattina in divisa e con la bicicletta alla sede del Comando in via Lamarmora 26.

I G. F. sprovvisti di divisa interverranno in abito sportivo con fazzoletto giallo-rosso.

Il reparto muoverà alle 6.35 alla volta di località prestabilita, dove sarà passato in rivista dal Comandante federale.

STATO CIVILE DI TRIESTE
25 agosto 1933 - XI

Nati vivi	11
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	6

I brevetti di volo a vela
della Scuola provinciale

Ricordiamo che nel pomeriggio di oggi avranno luogo al Campo delle Noghere le prove per il conseguimento dei primi brevetti della Scuola provinciale del volo a vela. Gli esami avranno inizio alle 16.

I combattenti a Grado
per le feste in onore di Luigi Rizzo

Domenica prossima la Città di Grado offrirà al Contrammiraglio conte Luigi Rizzo una pergamena che riproduce la deliberazione con la quale per desiderio del popolo gli è stata conferita la cittadinanza onoraria e per ricevere in consegna le simboliche chiavi della città che secondo l'antica usanza gli verranno offerte dai pescatori lagunari.

La Federazione provinciale combattenti di Trieste interverrà con il Labaro e invita i combattenti tutti, soci e non soci, a intervenire numerosi alla cerimonia. La partenza avverrà alle 8 dal molo della Pescheria

Le iscrizioni alla R. Scuola "Guido Corsi„

Le iscrizioni alla Scuola di avviamento commerciale «Guido Corsi» (via Sant'Anastasio 15) avranno inizio il 1.o di settembre a. c. e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 15 per poter procedere alla distribuzione degli alunni nelle varie ubicazioni. Sono obbligati a iscriversi anche gli alunni interni.

Gli alunni provenienti dalla quinta classe elementare dovranno presentare in segreteria i documenti di rito e cioè: la pagella di assoltà quinta, la fede di nascita, il certificato di rivaccinazione e la carta d'identità personale.

ASTERISCHI

Una nuova villa

L'altra sera, presenti il Podestà sen. Pitacco, S. E. Piccione, il comm. Pieri e varie altre personalità, nonchè un gruppo di elette signore, s'è inaugurata nei pressi di Miramar la nuova bellissima villa del signor Bruno Zuculin, alla quale hanno collaborato l'architetto Aldo Cerni e per la decorazione i pittori Claris e Cernigoi. A nome di tutti i presenti il comm. De Parente ha rivolto parole di vivo compiacimento e augurio al signor Zuculin che ha voluto arricchire la nostra riviera di così bell'ornamento. Bruno Zucculin ha improvvisato a sua volta un indovinato saluto agli ospiti.

Una Cappelleria centenaria in nuovi ambienti stile 900

Una fra le più antiche e più apprezzate ditte concittadine, il negozio di cappelli Fonda successore Tiberio, si trasferisce dal Corso Vittorio Emanuele III in via Santa Caterina N. 7. Questo trasloco ci dà occasione di ricordare che la Cappelleria Fonda, così nota a parecchie generazioni di triestini, ha il vanto, a ben poche altre ditte concesso, di contare cento anni di onorata esistenza. Fedele alle tradizioni dei suoi predecessori, l'attuale proprietario signor Tiberio, ha voluto che anche nella nuova sede la gloriosa cappelleria abbia un ambiente di alto decoro. Con grande buon gusto il negozio di via Santa Caterina è stato arredato con una sobria ed elegante modernità intonata al trionfante stile 900.

Mentre l'inaugurazione avrà luogo il 28 corrente, da oggi è stata allestita un'attraente mostra di cappelli delle principali case italiane e straniere.

Alla vecchia ditta, che gode meritatamente il favore del pubblico, porgiamo gli auguri di sempre maggior successo.

Il VI Convegno dei Presidenti dell'O. N. B.
Norme del Presidente provinciale per il Concorso "Dux,

Ieri mattina alle 11, nella sede del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste, ha avuto luogo, sotto la presidenza del cav. uff. dott. Luigi Puerari, il sesto rapporto dei presidenti dei Comitati comunali della nostra Provincia.

Il presidente provinciale, dopo aver porto agli intervenuti il suo cordiale saluto, è passato subito allo svolgimento dell'interessante rapporto. Argomento principale è stato il V Concorso ginnico-militare «Dux», cui quest' anno parteciperanno oltre 50.000 Avanguardisti di tutte le Provincie d'Italia. Il dott. Puerari ha messo ancora una volta in rilievo la grande importanza politico-nazionale e balillistica di questa imponente manifestazione nazionale, raccomandando caldamente ai presidenti comunali di intensificare al massimo grado possibile gli sforzi per ottenere una preparazione fisica e morale dei giovani, sempre migliore. Così soltanto i reparti Avanguardisti potranno rappresentare degnamente a questa adunata della migliore giovinezza italiana, la Provincia di Trieste e superare con onore le prove ginnico-sportive, militari e culturali cui saranno sottoposti.

I manipoli Avanguardisti della Provincia si raduneranno nella nostra città già il 2 settembre, onde raggiungere il massimo affiatamento e affinare la preparazione fisica e spirituale, prerogativa necessaria per ottenere al Concorso «Dux» dei risultati soddisfacenti. Partiranno per Roma il giorno 5 settembre.

Dopo aver date queste chiare e precise disposizioni sulla partecipazione alla massima manifestazione dell'Opera Balilla, il presidente ha esaminato e discusso altri importanti argomenti di carattere organizzativo generale, fissando le direttive per una sempre maggiore attività e per una sempre più perfetta esplicazione dei delicati compiti, affidati all'Opera Balilla di Trieste in queste terre di confine.

In chiusa del rapporto, che è stato seguito dai convenuti con il più grande interesse e attenzione, sono stati inviati, a firma del presidente Puerari, i seguenti telegrammi d'omaggio a S. E. Ricci, a S. E. Tiengo e al comm. Perusino:

«A S. E. Ricci. - Presidenti questo Comitato partecipanti convegno provinciale, assicurano continuare delicato compito con sempre maggiore passione balillistica et, inneggiando Duce esprimono Vostra Eccellenza devoti sentimenti».

«A. S. E. Tiengo. - Svolgendosi sesto convegno provinciale presidenti comunali, riaffermo anche loro nome volontà decisa di continuare questa grande importante missione et porgo ossequi fascisti».

«Al Segretario federale. - Camerati dirigenti Opera Balilla Provincia, ricordando memori Caduti Rivoluzione, confermano proposito di continuare alla testa dei giovani la marcia verso la gloria del Littorio. Fascisticamente».

Adunata cadetti e capicenturia dell'O. N. B. Tutti i cadetti e i capicenturia (esclusi quelli appartenenti alla 298.a Legione Marinara) sono comandati di presentarsi oggi alle 21 alla palestra «N. Cobolli» in via della Valle.

Funerali. Nel pomeriggio di ieri, dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena è partita per l'ultima dimora la salma del compianto ausiliario della «Editoriale Libraria», Domenico Galatti. Ai funerali semplici ma commoventi, hanno preso parte i congiunti e numerosissimi conoscenti dell'estinto, nonchè una rappresentanza degli addetti alla «Editoriale Libraria», i quali in segno di affetto per il defunto, hanno voluto contribuire alle spese delle onoranze funebri, mentre da parte sua, spontaneamente ha voluto essere di aiuto ai famigliari nella luttuosa circostanza, il cav. di gr. cr. Giovanni Banelli, che aveva sempre dimostrato viva simpatia per il bravo operaio e sincero patriota. Porgere l'ultimo saluto alla salma, vollero anche i vecchi principali dell'estinto. Il signor Carlo Rigo, il più anziano dei disegnatori della «Editoriale Libraria», presentò ai familiari le condoglianze della Direzione.

VILLEGGIATURE DI BALILLA
Fiorite vacanze sul fiume

IDRIA, agosto

(C. Tigeli) *Il rullo di un tamburo empie del suo mitragliare le vie di Idria, sale sui tetti aguzzi di queste case da bambole, si spande nell'aria greve per l'imminente temporale. Una Centuria, formata da Balilla e da Piccole Italiane, preceduta dal gagliardetto e dal tamburino, passa per la strada principale tra gruppi di borghesi e di militari, che con occhi affettuosi seguono la marcia dei piccoli soldati del Duce.*

E' la Centuria che tutte le mattine si reca alla Colonia fluviale, la graziosa costruzione che alza le sue bandiere in riva all'Idria. Nel delizioso giro, finora compiuto per le Colonie delle varie Federazioni fasciste, non ci era stato dato di capitare in una Colonia così originale come questa di Idria.

In riva al fiume, tra precipitanti cadute d'acqua, issata su un lembo di terra emergente pochi palmi dal fluire silenzioso della corrente, una gaia villetta di legno, che ricorda un po' certi acquarelli olandesi e un po' le stampe giapponesi, riflette nel fiume i suoi vivaci colori e quelli delle due grandi bandiere issate ai pennoni sostenuti, alla base, da Fasci littori. Perchè le piene non minaccino la gentile costruzione, dovuta al generoso concorso della Direzione della Miniera, la casetta, composta di un corpo centrale e di due corpi laterali, poggia su una serie di grossi basamenti di cemento armato. Quando il fiume copre, con leggero strato di acqua la riva, la casa dei Balilla sembra una disabitata arca di Noè in miniatura che le onde stieno alzando verso le cime dei monti.

Questo inconveniente, noioso se anche pittoresco, non avviene naturalmente che rarissime volte, ma per evitare anche i pochi incidenti, il cav. Muto, vice-segretario federale e paterno, entusiasta animatore della Colonia, ha già provvisto perchè, con opportuni lavori di arginatura, le inondazioni sieno assolutamente evitate.

Figli di minatori

La Colonia accoglie nella quasi totalità i figli degli operai addetti alla Miniera di mercurio. Come si è detto, è stata appunto la Direzione dell'importante centro minerario che ha largamente collaborato col Fascio per la creazione e la dotazione del villino, le cui allegre linee e le tinte sembrano dare il tono alla vita di tutta la Colonia. Ma quello che più d'ogni cosa entusiasma il visitatore è l'abbondanza di fiori e di piante che da ogni lato avvolgono la casa e i suoi piccoli abitanti. E' una gioia degli occhi questa musica di colori, che dànno tanta luce al grigiore del fiume e anche quando il sole non si vede, come oggi, sembrano irradiare il sorriso della primavera.

La coltivazione e la cura dei fiori è una specialità ambitissima della Colonia di Idria. Il cav. Muto ha saputo inculcare nei piccoli la sua passione per i fiori e questi, ora, hanno trasformato in culto il suo amore. Quando, attraversato il ponte buttato su corde di

acciaio tra due roccie imponenti che sovrastano di parecchi metri il fiume, si arriva alla Colonia, è il saluto dei fiori quello che per primo accoglie il visitatore. Saluto festoso, vivace, pieno di fresca poesia italiana, che sembra fondersi con quello dei bambini, inconsci cantori di queste armonie.

Neppure durante l'inverno, quando la neve ammanta tutto il verde degli abeti e il fiume scorre tra argini frastagliati di ghiaccio, trascinando nella sua corsa lastre cristalline nelle quali si specchia il grigiore del cielo; neppure allora, questi bei fiori vengono abbandonati. Balilla e Piccole Italiane, ammaestrati da quegli squisiti sentimenti che l'educazione fascista insegna ai figli della nuova Italia, messi nei vasi gerani, dalie, verbene, li trasportano a scuola e durante tutta la cattiva stagione li curano con intelligente amore, preservandoli dal freddo, esponendoli, quando c'è il sole.

Il corteo dei fiori

Appena si sciolgono le nevi, e il cielo vena d'azzurro le onde del fiume, il corteo dei fiori ritorna alla Colonia e con i fiori ritornano i bimbi e con i bimbi la gioia del viver lieto. L'amore e l'entusiasmo dei piccoli per la loro Colonia sono ammirevoli; li si indovina in ogni particolare: nell'ordine perfetto col quale sono tenuti gli spogliatoi, nello slancio degli esercizi fisici, nella tenerezza con cui quelle piccole mani coltivano i fiori, proteggono le graziose piantine, puliscono l'erbetta del giardino all'inglese, livellano il bosso col quale, nel giardino all'italiana, è composto uno slanciato Fascio littorio.

A dare un esempio del rispetto che questi minuscoli villeggianti hanno per la Colonia, basti questo particolare, che a taluno potrà sembrare trascurabile, ma che invero ha un alto valore morale. Nel campo dei giochi, dove i cento demonietti hanno assoluta libertà di movimento, crescevano due piantine lillipuziane di castagno. Per non rovinarle nella foga del gioco, i bambini le hanno circondate di ciottoli e, in parte, ricoperte con teneri arbusti. All'osservatore superficiale queste cose possono sembrare particolarità del tutto insignificanti, ma invece racchiudono in sè il grande segreto sul quale è basata tutta l'educazione morale dei giovani.

Qui le nuove generazioni crescono forti nel corpo, e nello spirito; qui doppiamente benefica è l'opera del Fascismo della Provincia di Gorizia: è il lavoro che, con instancabile entusiasmo, compiono il Prefetto, S. E. Trotta, il Segretario federale cons. Avenanti, la facente funzione di Segretaria provinciale del Fascio Femminile e tutti i loro collaboratori che da parecchi mesi ormai, giorno e notte si prodigano per i loro piccoli villeggianti sparsi nelle 19 Colonie istituite nella Provincia, dal mare ai più lontani luoghi del confine. La sola Colonia di Gorizia ha beneficato, quest'anno, ben 700 bambini; quella di Grado 620; Idria, in due turni 180; Montenero, in due turni, 300; Sagrado 170, per non citare che alcuni dei numerosi paesi che hanno ospitato, durante questa estate, i bambini.

Plauso di visitatori

Podestà, parroci, medici, visitatori d'ogni genere, genitori, non hanno che parole di lode per l'organizzazione, l'ordine, la pulizia e il trattamento che vengono fatti ai cari ospiti e per la grazia e la disciplina che questi mantengono nei paesi che, tanto amorevolmente, li accolgono.

A Idria poi, dove il paese vive, si può dire, e non solo metaforicamente, intorno alla Miniera, la Colonia è un po' come il cuore stesso della città. Là dentro vivono i figli degli uomini che nelle viscere della terra combattono la loro dura battaglia; è giusto quindi che le due bandiere sventolanti sul greto del fiume sieno, più che un simbolo, segno sicuro della gratitudine che i fieri minatori sentono verso il Regime e verso il suo Capo, per l'amore con il quale vengono raccolti e curati i loro figlioli, quelli che domani scenderanno con loro nei rapidi ascensori e nelle profondità accenderanno le mine per togliere alle pietre la loro ricchezza color del rubino.

L'attaccamento delle piccole Camicie nere per la Colonia e le loro insegnanti, che con paziente bontà sorvegliano i loro giochi e i loro riposi, è grandissimo. Anche quando piove i ragazzi sono sempre e tutti puntuali all'appuntamento, pronti ad inquadrarsi al rullo del tamburo. Bagni di sole, giochi e ginnastica, doccie, lavori di giardinaggio si avvicendano, senza stancare nessuno, neppure i più piccolini, contribuendo ad aumentare l'appetito che non manca mai.

L'ora del pranzo, come quella delle colazioni, è qui quanto mai pittoresca. I bambini, grazie all'originalità e alla proprietà della costruzione, possono mangiare sempre all'aperto in una spaziosa terrazza aperta sul fiume. Dalla cucina lustra di alluminii pulitissimi e profumate dall'odore di una assai appetitosa pasta asciutta, esce la voce dell'affacendata cuoca, che annuncia la giusta cottura del pranzo. Le tavole fiorite sono tutte occupate. In silenzio, dopo aver fatte le preghiere, i bambini si sono seduti tranquilli e composti; in silenzio fanno sparire le porzioni di pasta, le frutta e tutto ciò che vien messo loro davanti.

Rulla il tamburo: Evviva il Duce!

Dopo il pranzo un breve riposo e quindi il gioco tra il fruscio d'acqua all'ombra dei pioppi o dei placidi canali. Così fino a sera, quando il rullo del tamburo ricompone le schiere, e i bambini, lanciato il loro saluto al Duce, ritornano a casa ilari e felici.

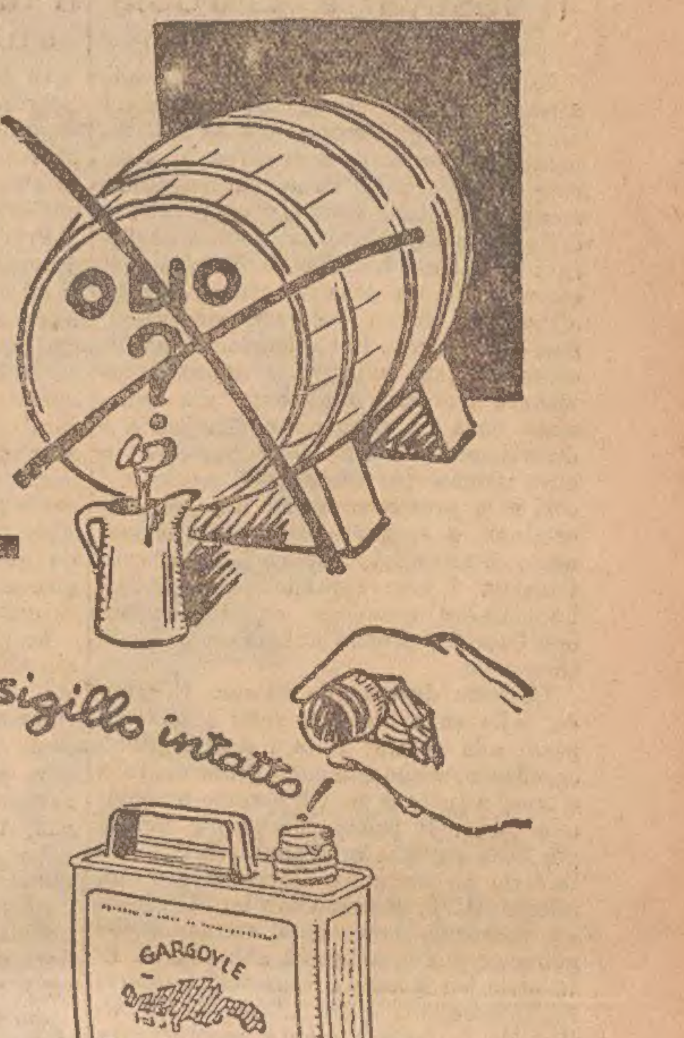
Il prossimo anno oltre che i lavori di arginatura del fiume, saranno compiuti anche quelli per la nuova piscina, che è in via di costruzione vicino al fiume. La piscina, che avrà 10 metri di larghezza e 50 di lunghezza, permetterà il bagno ai bambini in una acqua più calda di quella del fiume, che è abitualmente troppo gelida. Di pari passo continueranno i lavori di ampliamento dei giardini e sarà cresciuta, in tutta la rigogliosa forza delle sue fronde, la siepe di rose che segna, tutto d'intorno, il confine della Colonia fiorita. In riva al fiume stormiranno le tenere foglie dei giovani pioppi, dei tigli, degli aceri, che l'alacre cura del cav. Muto avrà fatto piantare.

La nuova estate troverà, quindi, la Colonia di Idria più verde e fiorita che mai, e il nome del Duce sarà più che mai profondamente scolpito nei cuori di tutti, sarà più che mai segno alla gratitudine di queste popolazioni, milizie avanzate sui confini della Patria, apportatrici all'Italia di sempre nuove ricchezze, di sempre vivo amore.

Il temporale che pareva trattenersi per non turbare il riposo dei bambini, scoppia, quando essi lasciano la Colonia, improvviso e tremendo. Fumano sulle cime dei monti le basse nubi che gli abeti sfilacciano, urla in valle il vento impetuoso, l'acqua del fiume si increspa e ribolle per il crepitio della pioggia. Tra tanto grigiore, come un raggio di sole, i colori dell'edificio della Colonia, bagnati dall'acqua, brillano festosi.

Sembrano un canto. Il canto che tutti i cuori di questa valle alzano al nome di Mussolini.

La tombola del Dopolavoro «R. Pitteri». Come annunziato, domani sul piazzale di S. Giacomo avrà luogo il tradizionale giuoco di tombola a favore del Dopolavoro «R. Pitteri». Il popolare giuoco sarà allietato da una banda. Le cartelle al prezzo di lire una concorrono ai seguenti premi: prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500, terza tombola lire 400, cinquina lire 300, quaterna lire 200.



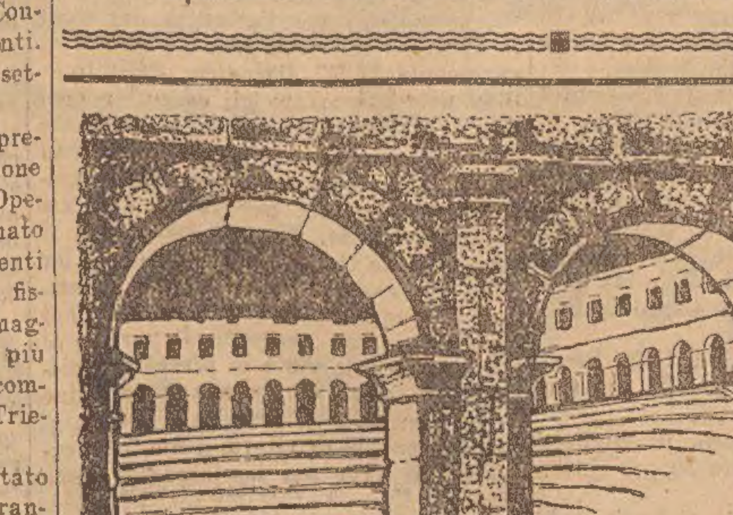
Non è così... ma è così... che si vende il Mobiloil

DIFFIDA

La Vacuum Oil Company, S. A. I. avverte la Spett. Clientela che non garantisce la genuinità del Mobiloil, se questo viene venduto sciolto e diffida di acquistare Olio spillato dai fusti ed offerto sotto il nome di Mobiloil.

VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo gratuito copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali



Ente Autonomo "ARENA" POLA

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO

OND STASERA terza rappresentazione dell'opera OND

LA GIOCONDA

DOMANI, domenica, ultima rappresentazione di

NOZZE ISTRIANE

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Umberto Berrettoni

50% di riduzioni ferroviarie e 30% di sconto sulle autocorriere Trieste-Pola e Fiume-Pola.
Per l' ultimo spettacolo lirico della stagione all'Arena di Pola
Gita con la motonave "S. Giusto„
con partenza da Trieste alle ore 14 (molo della Pescheria).
TRENO POPOLARE
con partenza da Trieste alle ore 6.10 e fermate a Erpelle, Lupogliano, Cerreto, Pisino, S. Pietro in Selve, Canfanaro.

ISTRIA-TRIESTE S. A. di Navigazione

Domenica 27 agosto 1933-XI
in occasione dell'ultimo Spettacolo lirico della Stagione all'Arena di Pola con l'opera
NOZZE ISTRIANE
di ANTONIO SMAREGLIA
la celere motonave «S. GIUSTO» intraprenderà una grande
GITA PER POLA
toccando PIRANO, PARENZO, ROVIGNO, con raccordo da e per le altre città della costa istriana, e cioè: a TRIESTE (con i piroscafi della Capodistriana) per i gitanti da Capodistria; a PIRANO (con la linea Trieste-Pirano) per quelli da Isola, ed a PARENZO (con la linea postale nell'andata e con il celere da Parenzo per il ritorno) per quelli di Salvore, Umago e Cittanova; a ROVIGNO (con la linea postale) per quelli di Orsera.

PARTENZA: da Trieste (Molo Pescheria) alle ore 14, da Pirano alle 15, da Parenzo alle 16.40, da Rovigno alle 17.30, arrivo a Pola alle 19. Partenza da Pola alla 1.

Prezzi di passaggio di andata e ritorno, compreso l'ingresso all'Arena, con posto alle gradinate:
da Trieste e da Capodistria Lire 18; da Isola, da Pirano e da Salvore Lire 16; da Umago, da Cittanova e da Parenzo Lire 14; da Rovigno e da Orsera Lire 12.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Il festival a Barcola degli Artiglieri in congedo

Domani a sera si svolgerà la tanto attesa festa sul mare, che raccoglierà all'Excelsior di Barcola una folla imponente desiderosa di trascorrere una serata festosissima. Il salone, magnificamente addobbato con la grande vetrata della terrazza aperta sul mare accoglierà i ballerini. L'ambiente è stato trasformato in un delizioso ritrovo. Tutto all'intorno tavoli infiorati, ciocche di fiori e palloncini. Sul palcoscenico un indiavolato jazz allieterà le danze. L'invitante terrazza, illuminata alla veneziana sarà un altro posto di allegria e divertimento, ove la folla converrà in gran numero per ascoltare le musiche, i cori e la presentazione di una serie di originali e spigliate canzoni e canzonette d'attualità, cantate da Alberto Catalan. I cori saranno eseguiti dall'applaudito complesso del Dopolavoro dell'Operaia, diretto dal maestro Silvio Obersnelli.

La festa durerà fino all'una. Il grande ballo sarà libero a tutti i partecipanti alla serata. Pure i due originali concorsi saranno completamente gratuiti e liberi a tutte le gentili damine presenti alla festa. Il primo concorso è per la più bella caviglia e la premiata riceverà in dono un magnifico braccialetto d'oro, offerto dall'oreficeria Cavallar. Il secondo concorso, non meno attraente del primo, è per la pelle più abbronzata. E' in palio per questo concorso una modernissima collana, pure offerta da Cavallar. Ma la festa presenta ancora tante altre attrattive, tra cui un'originale sorpresa cinematografica in cui c'entrano due celebri divi dello schermo: Janet Gaynor e Charles Farrell.

Le gite popolari di domani
A Venezia, a Pola e S. Daniele del Carso

Ieri si è intensificata la richiesta dei biglietti per le gite popolari di domani e specialmente per Venezia e San Daniele del Carso. Le stazioni continueranno a distribuire i biglietti delle gite popolari sino all'ora di partenza dei treni. Ripetiamo gli orari e i prezzi delle gite:

Trieste-Pola, lire 12 da Trieste e da Erpelle; lire 6 da Pisino, S. Pietro in Selve e Canfanaro. Andata: Trieste Campo Marzio p. ore 6.10, Pola a. 10.30; ritorno: Pola p. ore 1 del 28 agosto (cioè dopo terminato lo spettacolo lirico all'Arena), Trieste Campo Marzio a. ore 5.

Trieste-Venezia, lire 15: andata: Trieste Centrale part. ore 6.25, Venezia arr. ore 9.49; ritorno: Venezia part. ore 21.37, Trieste arr. ore 0.35.

Trieste-San Daniele del Carso, lire 4. Andata: Trieste Campo Marzio part. ore 5.30, San Daniele del Carso arr. ore 6.44; ritorno: San Daniele del Carso part. ore 21.19, Trieste C. M. arr. ore 22.22.

Udine-Tarvisio, lire 10. Andata: Udine p. ore 4.30, Tarvisio C. a. 8.28; ritorno Tarvisio Centrale partenza ore 18.15, Udine arrivo ore 22.25.

Udine-Pontile per Grado, lire 8 (compresa la quota di lire tre pel traghetto). Andata: Udine partenza ore 5.10, 7.46; Pontile per Grado arrivo ore 7.13, 8.54; ritorno: Pontile per Grado partenza ore 17.45, 20.18, Udine arrivo ore 19.28, 22.15.

Pisino-Pola, lire 6. Andata: Pisino partenza ore 16.50, Pola arrivo ore 18.21; ritorno: Pola partenza ore 1.00, o 4.30, Pisino arr. 2.13 o 6.05.

Ricordiamo che i biglietti per Pola e San Daniele del Carso sono in vendita sia alla stazione di Trieste Campo Marzio che alla Stazione centrale.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Alice Prister, da Vicky e dott. Domenico Jannelli lire 20 pro Guardia Medica; da Margherita e Gino Cavaglieri lire 30 pro Colonie Feriali; da Luisella e Guido Stock lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alessandro Mosca, da Fabio Zenari lire 10 pro O. N. Balilla; dalla famiglia dott. Marcello Ravalico lire 20 pro Ass. Medica (fondo vedove e orfani); da Argene e dott. Giuseppe Ottochian lire 20 pro Congr. di Carità; da Mina e dott. Marco Mordo lire 25 pro Colonie feriali; dalla famiglia de Pastrovich lire 20 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Luigi Bearzi, da Gino Cavaglieri lire 20 pro Colonie feriali.

Per onorare la memoria di Gigliola Caprin, dai G. V. D. lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lucia ved. Lussi, dalle nipoti Laura e Gemma lire 25 pro O. N. Balilla (fondo M. G. Pucari); dalle famiglie Melchiori e Muscillo lire 50 pro O. N. Balilla; da Maria ved. Podgornig lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da A. Hoenigmann lire 10, dalla famiglia Antonio Andrei lire 25 pro Scuola E. De Amicis (Patronato scolastico); dai nipoti Amelia e Giovanni Favetta, Emma e Dante Cernitz e dalla cognata Maria ved. Cobez lire 50 pro Scuola E. De Amicis e lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Geniram lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre di S. E. Carlo Galli, Ministro d'Italia a Belgrado, dal prof. Renato Pfleger lire 50 pro Colonie feriali.

Per onorare la memoria dell'ispettore in capo del Lloyd Triestino cap. Arrigo Picciòla, dal prof. Renato Pfleger lire 25 pro Liceo Ginnasio Dante Alighieri (fondo scolari poveri).

Per onorare la memoria di Natale Nördlinger, da Giovanna e Michele Goldberger lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Edoardo Breitner lire 50 pro Fraternità Israelitica; da Gerda e Sigismondo Breitner lire 50, da Margherita e dott. Ottone Breitner lire 30 pro Comunità Israelitica (com. profughi); da Mercede e Adalberto Breitner lire 25 pro Guardia Medica; da Cristoforo e Gisella Lucich lire 20 pro Asilo Infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Agnese Zamarin Tamaro, da E. L. Suppani lire 10 pro O. N. Balilla; da Maria Benussi lire 15 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Conferenza S. Antonio Taumaturgo).

Per onorare la memoria di Guido Guerrieri, da Antonio Polifroni lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna ved. Riavitz, dalla famiglia Mario Conti lire 20 pro O. N. Balilla; da Berta e Giuseppe Cavalieri lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Alciatore Poliaghi lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del rag. Luchino Verbano, da Giuseppe Moso-Streglio lire 5 pro P. N. F. (opere assist.).

I trattenimenti estivi al Parco Obelisco. Domani, domenica, al Parco Obelisco a Villa Opicina trattenimento danzante all'aperto. Biglietti di passaggio sulla tranvia di Opicina e ingresso al ballo per lire 4.50 vanno richiesti ai fattorini tranviari.

Il raduno dopolavoristico sul Monte Maggiore

In base alle precise disposizioni del Segretario federale dott. Perusino, sul Raduno escursionistico del Dopolavoro provinciale sul Monte Maggiore, pubblichiamo le notizie che si aggiungono a quelle già note.

Prevedendosi un afflusso veramente notevole di partecipanti, che richiederà di conseguenza un considerevole numero di automezzi, per evitare un congestionamento della circolazione è stato stabilita una lieve modifica nell'itinerario di andata: infatti il percorso sarà effettuato per Pinguente, Vrania, Mattuglie, Rifugio Duchessa d'Aosta, mentre al ritorno si manterrà l'itinerario prestabilito: cioè, con la sosta ad Abbazia e Fiume, la partenza avverrà da quest'ultima e per la nuova autostrada per Castelnuovo si farà ritorno in città verso le 21.

La partenza avverrà da piazza Dalmazia alle 5.30; raggiunto il Rifugio d'Aosta, i vari sodalizi organizzeranno liberamente il loro programma per l'escursione sulla vetta del Monte Maggiore, dove però tutti si riuniranno. Il ritorno avverrà verso le 15 per sostare a Fiume e ad Abbazia.

La manifestazione è dotata dei seguenti premi: Ai sodalizi con maggior numero di partecipanti: Grande coppa artistica, coppa artistica, targa bronzo dorato, targa bronzo, medaglione dorato, medaglione bronzo dal 6.o al 10.o

Ai capisquadra dei sodalizi meglio classificati: Grande medaglia argento dorato, medaglia media argento dorato, medaglia piccola argento dorato, grande medaglia argento, medaglia media argento, medaglia piccola argento dal 6.o al 10.o classificato.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 25

L'orario degli Uffici municipali. Il commissario prefettizio ha determinato, a datare dal giorno 1.o settembre p. v., il seguente orario di servizio per gli uffici municipali: dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Combattenti sulla Rocca. Stamane numerosi reduci, provenienti da una visita ai campi di battaglia, si sono recati sulla Rocca ove hanno sostato per ammirare il panorama circostante. La comitiva è quindi partita per Udine.

Il coro del Dopolavoro di Pieris a Ruda. Domenica 27 corr., alle 19.30, la Sezione corale di Pieris, diretta dal maestro Angelo Capello, svolgerà nella sala «Euterpe» di Ruda il seguente programma: 1) Merlato: «La Bandiera»; 2) Frassino: «L'Ave Maria»; 3) Mazzoleni: «Le campane di Ferrara»; 4) Seghizzi: «Il Ciant dal Friul»; 5) Merlato: «La musica»; 6) Marzuttini: «Lis ciampanis»; 7) Sinico: «La Marinella»; 8) Giorgieri: «Inno all'Istria»; 9) Marzuttini: «Don di viole»; 10) Merlato: «I banditi»; 11) Seghizzi: «Ciantin»; 12) Verdi: «I Lombardi»; 13) Zardini: «Stelutis Alpinis»; 14) Pian: «Gardis'cie biele».

Funerali. Ieri sera, alle 18, si svolsero i funerali della signora Maria Spitz, congiunta del graduato del corpo dei vigili del fuoco Ernesto Spitz. Al mesto corteo hanno preso parte oltre i parenti e un largo stuolo di conoscenti, anche una larga rappresentanza dei vigili al fuoco. Al signor Ernesto Spitz e alla famiglia le più vive condoglianze.

Feste dopolavoristiche a Turriaco. Domenica prossima, a cura del Dopolavoro comunale, si svolgeranno grandi festeggiamenti a Turriaco in occasione della «Seconda sagra del vino». Il programma dei festeggiamenti è il seguente: 1) Pesca gastronomica; 2) gare sportive e umoristiche dalle 15 alle 17; 3) concerto della banda del locale Dopolavoro. Quindi ballo pubblico e luminarie. Lunedì 28 corr., dalle 18 alle 24 il ballo pubblico sarà ripetuto.

Trattenimento danzante a Staranzano. Pure a Staranzano si svolgerà domenica dalle 18 alle 24, sulla piazza del Municipio, un trattenimento danzante.

Morsicato da un cane. Ieri Valdemiro Donda di Eugenio, di 5 anni, abitante in via G. Mazzini 8, giuocava nei pressi della propria abitazione, quando venne morsicato da un cane alla mano destra e al ginocchio. All'Ospedale Vittorio Emanuele III ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in 8 giorni.

I genitori visitano le Piccole Italiane ospiti della Colonia di Punta Grossa

CAPODISTRIA, 25

Ieri nel pomeriggio un folto gruppo di genitori e parenti delle Piccole Italiane ospitate nella Colonia feriale di Punta Grossa hanno visitato la colonia, dove le loro figliuole sono premurosamente assistite dalle maestre e dalle Giovani Italiane, cui sono affidate. Tutti i visitatori hanno dimostrato la più viva soddisfazione per l'ottima organizzazione del bellissimo soggiorno diurno e per il trattamento magnifico usato alle bimbe accoltevi. Infine hanno espresso viva gratitudine all'Opera Nazionale Balilla, che provvede così brillantemente a curare i loro figliuoli.

La nostra inchiesta sul piano regolatore e il centro cittadino

Pro e contro la Città giardino

La pubblicazione della lettera firmata N. N., che rispondeva in maniera così originale alla nostra inchiesta sul nuovo piano regolatore e il centro cittadino, ha sollevato infiniti commenti e ci ha procurato una quantità di adesioni e di repliche, nel cui numero ci è dato riscontrare il grande interesse che il tema e la sua pubblica discussione hanno suscitato nella cittadinanza.

Diamo oggi alcune fra le più significative lettere giunteci, riproducendo integralmente le varie opinioni e lasciando ai singoli autori la responsabilità delle loro più o meno peregrine osservazioni. I lettori vi troveranno esposti i più varii e più contrastanti punti di vista. Non importa: le discussioni sono tanto più feconde quanto più sono sincere.

Il tema preferito dalla maggior parte delle lettere odierne è quello della città giardino, così calorosamente propugnato dal sig. N. N. Ecco l'accoglienza che l'interessante proposta ha avuto nel pubblico:

La città incompiuta

«In relazione all'inchiesta sul piano regolatore ed alle risposte finora pubblicate, debbo notare quanto segue: Una delle prime caratteristiche per le quali Trieste colpisce il forestiero è quella di città rimasta nelle sue linee incompiuta. Sembra che a Trieste quando vien fatto qualche cosa si abbia l'abitudine di abbandonarla a metà, per incominciarne subito un'altra che a sua volta sarà lasciata incompiuta, e così via per l'eternità dei secoli. Cosicchè a Trieste non c'è niente di veramente bello, armonico, definito.

Si potrebbero fare gli esempi a centinaia. Il più classico è certamente quello di via Carducci, che giace così da decenni senza che si sia mai pensato di prolungarla per farne una via veramente bella. Ma nel frattempo si sono iniziate tante altre cose, che a lor volta non saranno mai compiute. Esempio: il quartiere Oberdan. E mi pare che basti, senza necessità di parlare di tutte quante le vie e le piazze di Trieste, delle quali ciascuna annovera due o tre begli edifici, come se ci fosse stata l'intenzione di rifarle a nuovo, mentre sono state poi lasciate così come stanno.

Poche città presentano un contrasto così vivace tra singoli gruppi di edifici moderni e filari di basse vecchie case. Altre città avrebbero dedicati i loro sforzi a rifare una strada alla volta, per concludere con l'avere almeno un paio di vie veramente belle. Mentre Trieste può vantarsi di avere ben poche belle vie.

Ecco perchè hanno ragione quanti propongono che si definisca per ora il problema dei fondi Oberdan e del prolungamento di via Carducci; mentre sarebbe bene fare di Cittavecchia un grande giardino, in quanto che l'accingersi a farne un quartiere a base di edifici in serie chiuse, non farebbo altro che rinviare alle calende greche il compimento di tutte le altre cose che per il momento sono lasciate a metà.

Un abbonato».

L'appello di una mamma

«Ho letto l'articolo «Trieste città senza giardini». Non me ne intendo di questioni tecniche, ma in complesso mi pare che il sig. N. N. abbia ragione. Un punto in particolare mi ha colpito, la lamentata assenza di giardini e di aria nel cuore della città. Su ciò posso parlare con cognizione di causa. Sono madre di due creature, una di tre anni e una di pochi mesi. Le mie modeste condizioni finanziarie non mi consentono di tenere una domestica appositamente per i bambini. Mi arrangio da sola, nel miglior modo che posso, fra le cure della casa e quelle dei bimbi. Fra queste ultime c'è il problema dell'aria, del sole, del moto.

Ma come si fa in questa città che offre tanto poco al riguardo? Ha ben da lamentarsi il sig. N. N. per le sue questioni estetiche! Molto più importante mi sembra invece il problema sotto il punto di vista dell'igiene. Personalmente mi sembrano inutili tutte le spese per la lotta contro la tubercolosi, finchè non si darà indistintamente a tutti i nostri bambini, di tutte le classi sociali, la possibilità di muoversi e di vivere all'aria sana per almeno un paio d'ore al giorno.

Facile per le famiglie ricche che dispongono di un giardino privato o di una «nurse» che porti le creature a Miramare, ad Opicina o al Cacciatore. Lo sanno tutte le mamme delle mie condizioni e che dispongono per la passeggiata di poche ore al giorno, quanto il problema sia grave e difficile!

Bisogna accontentarsi di passeggiare su e giù lungo il Canale o per piazza Unità, posti nei quali l'aria non rappresenta certo l'ideale, mentre avventurarsi lungo il molo Audace con un bambino irrequieto di pochi anni rappresenta una costante preoccupazione ed un pericolo continuo. Il Giardino Pubblico è assolutamente insufficiente ai bisogni del centro cittadino, e quanto al Parco della Rimembranza è irraggiungibile, specie per una mamma che conduce una carrozzella.

Tutto sommato plaudo all'articolo del sig. N. N.: di Cittavecchia, meglio di tutto fare un grande meraviglioso giardino, per la salute e la robustezza dei nostri figli. Lancio il problema a tutte le mamme di Trieste.

Una mamma».

Polmoni saldi e gagliardi

«Abbiamo letto con interesse l'articolo di oggi «Trieste, città senza giardini», ed approviamo con entusiasmo il suo contenuto. Esprimiamo la speranza che le lodevoli proposte siano esaminate dalle autorità competenti perchè Trieste possa avere finalmente polmoni gagliardi e sani.

Cinque del Caffè Miramar».

"La metropoli in miniatura,,

«Approvo incondizionatamente quanto scritto da N. N. in risposta alla inchiesta sul piano regolatore. Trieste si lamenta dello scarso movimento di forestieri; di essere trascurata nelle comunicazioni ferroviarie; di non figurare come meta di gite nei programmi turistici nazionali ed internazionali oppure come scalo di crociere che non siano quelle organizzate dalle società locali di navigazione. Ebbene, di chi la colpa? Dei triestini i quali, grazie alla favorevole posizione naturale, avrebbero potuto fare della loro città una delle più belle del mondo e che invece l'hanno ridotta ad un insieme dall'aspetto piuttosto modesto.

Trieste è incantevole panoramicamente, vista dal mare o dalla collina, ma questo non basta a costituire sufficiente attrattiva. Trieste è bella ancora nel largo e spazioso respiro delle sue rive. Ma pur belli sono i lungomare che esistono o che si vanno formando in altre città.

A Trieste, poi, chi si addentra dalle rive nel cuore della città trova una quarantina di vie tutte uguali e null'altro. Vie contornate da edifici nudi e poveri; vie dal selciato indisponente che 100 anni fa poteva essere — a dire di Stendhal — il migliore d'Europa, ma che da allora non ha progredito ed è ormai superatissimo; vie che potrebbero avere tutte uno sfondo meraviglioso sulla collina o sul mare, sfondo che però è stata cura dei triestini di nascondere, di occultare, o quanto meno di tagliare con gli antiestetici sipari di case lamentati da N. N.

Conclusione? Bisognerebbe sfruttare al massimo le risorse naturali della città, per renderla più agile, più ariosa, più ridente, più gaia. I giardini proposti da N. N. sui fondi di Cittavecchia ne farebbero un rione gaio e ridente, il quale eleverebbe di non poco il tono generale della città bassa, compresa fra via Carducci ed il mare. Quale sfondo non avrebbero allora le vie XXX Ottobre, Dante Alighieri, San Spiridione e via Roma, che sfocerebbero proprio sul verde del Parco dilagante dal Castello ai piedi del colle!

Bisogna esser capaci di sacrifici, per permettersi di aver delle pretese. Come si può pretendere che il forestiero venga a visitarci, se non abbiamo da offrirgli altro che una «sfilza» di vie tutte precise? Va approvata ed accolta quindi l'idea del Parco sulle aree di Cittavecchia, anche se dovesse costare qualche sacrificio. Mentre sarebbe bene concentrare tutti gli sforzi edilizi della città al compimento del rione Oberdan, nonchè al prolungamento di via Carducci, per eliminare dal centro il più presto possibile il poco edificante spettacolo di una via bella e larga, ma senza capo nè coda.

Trieste avrà allora un bel rione signorile e moderno: il rione Oberdan; una bella via larga da capitale: la via Carducci; ed un magnifico parco dal Castello al nuovo Corso. Si uniscano queste nuove bellezze a quelle già esistenti: le rive, piazza Unità, S. Giusto ed i dintorni, e finalmente Trieste potrà pretendere di esser compresa e di apparire decorosamente nel traffico turistico nazionale ed internazionale.

L'aspetto di «metropoli in miniatura» ci sarà allora certamente e sarà qualche cosa. La denominazione mi piace e Trieste dovrebbe adoperarsi, con tutti gli sforzi e con tutti i mezzi, a farsi conoscere per tale. Sarebbe una caratteristica nuova ed originale e degna pertanto di essere conosciuta.

Un cittadino «della metropoli in miniatura».

Completiamo via Carducci e il quartiere Oberdan!

«Ho letto con vivo interesse l'articolo «Trieste città senza giardini». Per associazione di idee esso mi ha fatto pensare a molte cose.

Su di un punto non sono d'accordo. L'articolo accusa la cittadinanza di istinti utilitaristici. Mi sembra piuttosto che si tratti, se mai, di istinti alquanto miopi. Infatti preoccuparsi dell'utile immediato senza riflettere ai vantaggi che potrebbero derivare alla città da un generale abbellimento e rinfrescamento, significa aver le vedute un po' corte.

«Una giornata basta alla visita della città», è scritto nella «Guida delle Venezie» del Touring, a proposito di Trieste. L'affermazione è umiliante, ma la cosa è purtroppo vera. Che non ci sia proprio niente a Trieste da indurre il forestiero a fermarcisi due giornate anzichè una sola? In alcune città, pur non offrendo le stesse alcunchè di notevole da visitare, ci si ferma volentieri alcune giornate per il color locale o per un certo tono armonico di buon gusto, di eleganza, di modernità, di vivacità, di gaiezza, di mondanità o che so io. Pare che a Trieste, secondo le guide nazionali e internazionali, non ci sia nulla di tutto questo. Noi offriamo polvere, polvere ed alcune tranvaiate.

«Città nata e cresciuta per il commercio», annotano gli scrittori. Meno male! Dunque a Trieste si troverà certo a suo agio chi ci vive e lavora. Ma il visitatore occasionale, dopo un giorno ne avrà abbastanza. Costui avrà avuto agio di osservare in quell'unica giornata, che il solo posto dove i triestini dopo il lavoro possono recarsi a respirare un po' d'aria, in realtà non era stato costruito per le pubbliche passeggiate, ma pur esso a scopi puramente commerciali: parlo del Molo Audace. Ed arriverà alle stesse conclusioni degli scrittori.

Conviene dunque approvare in massima quanto scritto nell'articolo che mi induce a scrivere la presente. Possediamo una via che in potenza è magnifica e che attende solo di essere completata: via Carducci. Completiamola dunque e completiamo il quartiere Oberdan. Certamente poi il centro di Trieste avrà una cert'aria da metropoli che sarà interessantissima. La soluzione del problema di Cittavecchia mediante un vasto giardino completerebbe quest'aria impertinente da metropoli, che servirebbe ad attirare i visitatori molto più che non gli anemici programmi del Giugno Triestino.

E ritengo anch'io che la realizzazione del progetto di sventramento di Cittavecchia a base di case per abitazioni e per uffici potrebbe costituire un pericolo. Quello che il quartiere Oberdan e la via Carducci siano lasciati nello stato in cui si trovano per chi sa quanti altri anni. Senza considerare che la sola sistemazione di Cittavecchia potrebbe rappresentare già uno sforzo eccessivo e rimanere quindi incompiuta. Di modo che Trieste non ne ricaverebbe proprio niente...

Uno che a Trieste vive e lavora».

"Caro ti me costi!,,

Leggendo l'articolo di N. N., «Trieste senza giardini», mi sono detto: ma questo sig. N. N. vuole far sparire Trieste con la prolungazione del verde dal colle di Scorcola fino giù giù in piazza Dalmazia, e così dal Boschetto fino in via Giulia e dal Parco della Rimembranza fino giù in via Crosada, ove anzi vorrebbe sorgesse un vasto giardino. «Caro ti me costi!» quel giardino!

Il sig. N. N. confronta Trieste con altre grandi città che, dice lui, posseggono dei vasti e salubri giardini: Ah! grazie tante, ma quelle città probabilmente si stendono su pianure, hanno insomma un respiro; e non sono soffocate e strette come una morsa da monti e colline come Trieste!

Il sig. N. N. se la prende con le case sipario che, dice lui, tolgono la visuale di quel poco di verde che ancora ci resta. Bah, non esageriamo. Anche a me piace il verde, forse più che a lui, ma non per questo vorrei vederle sparite quelle «case sipario» che, secondo lui, si dovrebbero costruire... forse sull'altipiano carsico per dar posto ai vasti giardini del suo cuore...

Scorcolano».

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 20.30 in sede nuotatori federati e liberi, per disposizioni gare domani. Questa sera alle 19.30 partenza automezzo per Valbruna. Domani alle 5.30 partenza ultimo scaglione per Valbruna. Gita a Valbruna e ai Laghi di Fusine. Domani gita con automezzo in Val Trenta e salita del M. Tricorno. Partenza dalla sede oggi alle 21. Domani alle 16, semifinali della Coppa Scarioni a Barcola.

Società Operaia Triestina. Iscrizioni gita Monte Maggiore Abbazia e Fiume, indistintamente lire 10. Domenica 17 settembre gita a Idria. Si vendono copie fotografie prese nelle Dolomiti.

Questa sera coro al completo in Piazza Unità, ore 21, sotto la fontana. Domani il coro al completo in Piazza Unità, alle 13.30, sotto ai pili, per recarsi a Valledoltra.

G. R. «Quis contra nos?». Domani, nel giardino sociale solito festino di danza.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domani escursione a Erzeli. 1.o gruppo trovarsi Stazione Campo Marzio alle 5, 2.o gruppo alle 5.30 alla Stazione di Rozzol. Spesa lire 4. Pranzo dal sacco. Ritorno in città alle 22. Oggi alle 20.30 coristi in Piazza Unità. Domenica 10 settembre gita automezzo Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Aperte iscrizioni sezione corale femminile (via S. Marco 17, I).

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica, gita della Sezione corale a Muggia e gita-bagno della Sezione escursionisti. Partenza alle 14. Per i giorni 2 e 3 settembre, gita a Valbruna, salite facoltative Monti Lussari, Jof Fuart e Mangart; pernottamento a Raibl. Lire 19, con automezzo.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani dalle 20.45 in poi, trattenimento danzante Boschetto. Domenica 3 settembre gita a Montenero. Informazioni in sede dalle 19 alle 21. Aperte iscrizioni tennis.

Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione. Domani alle 15.45 tutti i calcisti delle squadre A e B sono convocati sul campo di Montebello per un incontro d'allenamento. Da questa sera sono aperte le iscrizioni per la grande gita autoturistica a Bassano e Monte Grappa che verrà effettuata sabato 2 e domenica 3 settembre.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20 in sede, tutti i volatisti per comunicazioni. I marciatori domani alle 17.30 al monumento Rossetti per recarsi alle partenze delle gare del «Quis contra nos?». Si accettano iscrizioni per la gita al Monte Maggiore, che verrà effettuata il 10 settembre. Spesa lire 12. I soci che partecipano ai brevetti di nuoto, si trovino questa sera alle 21 in sede.

Associazione Pubblico Impiego. Domani alle 5, partenza dell'ultimo scaglione per il campeggio di Bretto. Iscrizioni in sede. Quota trasporto per i gitanti lire 15. Iscrizioni fino all'esaurimento dei posti.

Associazione «XXX Ottobre». Domani gita sul monte S. Primo con ritorno per S. Croce, bagno. Partenza ore 6.45, Caffè Fabris. Seralmente in bar, iscrizioni manifestazione O. N. D. sul Monte Maggiore. Lire 12.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi riunione della Sezione Giovanile.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera sono convocati i soci in sede per comunicazioni.

G. A. R. S. Questa sera alle 19.15, dal Caffè Fabris, avrà luogo la partenza per l'escursione nella Val Raccolana e Valbruna. Lunedì alle 21, seduta della Direzione.

Circolo «L. Domenoghini». La Sezione sportiva, in occasione del Convegno escursionistico provinciale che si terrà il 10 settembre prossimo sul Monte Maggiore, con discesa ad Abbazia e Fiume, organizza una gita per detto giorno con automezzi. Per informazioni e schiarimenti in sede tutti i lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 20 alle 22.

Gruppo E. I. A. Questa sera i soci sono convocati in sede per comunicazioni. Alle 21 si chiudono le iscrizioni per i campionati sociali interni. Domenica gita a S. P. di Madrasso. Ritrovo in Piazza Garibaldi alle 5. Marciatori e cicloturisti allo stesso posto e stessa ora.

G.E.M.M.A. Domani: gruppo A: gita a S. Daniele del Carso: ritrovo alle 5 alla Stazione di Campo Marzio. Gruppo B: gita a S. Servolo: ritrovo alle 13 in Piazza Garibaldi. Continuano le iscrizioni per la gita di Fiume. Quota lire 12 indistintamente.

S. S. «Vedetta Veloce». Domenica gita e bagno a S. Croce. Partenza alle 6 sotto il «Piccolo». I partecipanti ai brevetti nuotatore veloce si trovino in Piazza Goldoni alle 8. I marciatori che devono partecipare alla gara di marcia notturna indetta dal «Quis contra nos?», si trovino sotto il «Piccolo» alle 17. Ciclisti per rifornimento, alla stessa ora.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore 8 (toccata bagno Postogna), 10 (toccata Bagno Postogna), 12.10, 13* (per il Bagno Postogna), 14.45 (toccata Bagno Postogna), 15.40*, 16.15 (toccata Bagno Postogna), 19.30, 21 e 22.15; da Muggia, alle ore: 7.5 (toccata Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 12* (dal Bagno Postogna), 13.35* (dal Bagno Postogna, toccata Punta Olmi), 13.45, 15.30, 19, 20.30 e 21.45.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.30 e 13.15. Da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore 6, 7.55 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle ore: 8* (toccata Punta Olmi), 9*, 10.30*, 12.35*, 13.45*, 16.05* e 19.10*; da Punta Sottile per Trieste alle ore 8.40* (tocc. Lazzaretto), 9.35* 11.50*, 13.10*, 14.20*, 18.30* e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle ore: 8*, 9* (tocc. Punta Sottile), 10.10*, 13* (tocc. Bagno Postogna), 14.30* 15.40* (tocc. Muggia) e 19*. Da Punta Olmi per Trieste alle ore: 8.30* (toccata Punta Sottile e Lazzaretto), 9.45* 11.50* (tocc. Bagno Postogna), 12.50*, 15*, 18.30* 19.45*.

Da Trieste per Lazzaretto alle ore: 8* (tocc. Punta Olmi e Punta Sottile), 10.10* (tocc. Punta Olmi), 15.40* (tocc. Muggia e Punta Olmi). Da Lazzaretto per Trieste: 8.50*, 11.30* (tocc. Punta Olmi e Bagno Postogna), 18.15* (tocc. Punta Olmi).

Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»:

Per Pola alle 14; da Pola alle 1.

Per Parenzo alle 7 e alle 15; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose: alle 8, alle 10 alle 15 e alle 16.15; da Portorose, alle 9.50, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano: alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Pirano, alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola: alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30, alle 21 e alle 21.50.

Per Grado, alle ore 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12 e alle 19.

Per Sistiana (dal Molo Audace): alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9, alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della «Navigazione Isolana», dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola alle ore: 7.05; 8; 9.45 event.; 10.5, 12.5, 14.15, 14.50, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30; Da Isola alle ore: 6.40; 9; 10.45 event.; 11.45; 13.15; 18.30; 19.15; 20.30; 21.30; 22.45.

Per Strugnano alle ore: 7.05, 10.05, 14.15. Da Strugnano alle ore: 8.30, 11.30 e 18.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Partenze da Trieste per il Lido di S. Nicolò, alle ore 7, 8, 8 (bis eventuale), 9, 9.45 (gita speciale), 10, 11, 11.30 (motoscafo «Egida»), 12.5, 13, 13.30 (gita speciale), 14, 14 (bis motoscafo «Egida»), 15, 15.30 (gita speciale), 18 (fresco in mare), 20.30.

Partenze da S. Nicolò per Trieste alle ore: 6.40; 9.10; 10; 12; 13.25; 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria delle ore 19.30.

Per Capodistria, alle 7, 8 (Osp.), 9, 9.45, 10, 11, 12.5, 13, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14 bis (motoscafo «Egida»), 15 (gita diretta), 15.30 (gita speciale), 18 (fresco in mare, gita diretta in occasione della Festa campestre a Semedella), 20.30 e 22.30; da Capodistria, alle ore: 6.15 (Ospizio), 6.30), (Bagno), 9 (Bagno), 10, 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 (gita diretta), 21.30 (gita diretta), 23 (gita diretta soltanto con bel tempo).

Per Ancarano e Ospizio, da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

Per Miramare-Grignano, col pir. «Grignano» (dalla radice del Molo Audace), alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45 e 19.20; da Grignano, alle ore: 9.10, 10.45, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.15, più eventuali corse di sfollamento.

Per Miramare-Grignano, con le moto-b. «Istriano» e «Triestino» (dalla radice del Molo Audace), alle ore: 9, 10.30, 12, 14, 16.30, 16.40, 18.15, 19.40, 21 (fac.); da Grignano, alle ore: 9.40, 11.16, 12.40, 14.40, 16, 17.15, 19 20.30, 22 (fac.) ed eventuali corse di sfollamento.

COME IL MORSO DI UN SERPE AVVELENA IL SANGUE, COSÌ **L'ACIDO URICO**, NON ELIMINATO, **INTOSSICA IL NOSTRO ORGANISMO** PROVOCANDO **L'URICEMIA, L'ARTRITISMO, LA GOTTA, L'ARTERIOSCLEROSI** E LE MALATTIE DEL RICAMBIO IN GENERE. IMPEDIAMO LA FORMAZIONE DI CRISTALLI DI ACIDO URICO USANDO COSTANTEMENTE L'

IDROLITINA

SUPERLITIOSA

EMINENTEMENTE DIURETICA

CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA, **OTTIMA DISSOLVENTE DELL'ACIDO URICO.**

A. Gazzoni e C. - Bologna

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef.

L'ACQUA POTABILE

LA LUCE ELETTRICA

IL BAGNO

SONO DA TEMPO ENTRATI NELL'USO COMUNE IN

TUTTE LE CASE

Deve entrarci pure il TELEFONO

perchè non è meno UTILE nè più costoso

12

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

...Volontaria Sicurezza Nazionale

...do 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

...vo **Corso allievi ufficiali per la ...I. C. A. T.** Il Comando della Mi...D. I. C. A. T. di Trieste rende ...che presso il Comando della 5.a ...e M. D. I. C. A. T. di Trieste ...inizio col 1.o settembre p. v. un ...della durata di mesi 4 per allievi ...i della specialità.

...scrizioni sono aperte fino a tutto ...agosto e saranno ammessi quei ...ti che raggiunto il 35.o anno di ...e più giovani siano riformati per ...izio militare) dimostreranno esse...tti al P. N. F. e di possedere i ...i studio necessari per la nomina ...ale del R. E.

...schiarimenti rivolgersi al Coman...via Donadoni 11.

...Gruppo C. A. Tutti gli apparte...alle batterie 137.a e 139.a sono ...dati domani al Poligono di Ser...per le consuete esercitazioni e pre...ste la 137.a batteria alle 7 e la ...atteria alle 8.30.

...Centuria mitraglieri C. A. Tutti ...i e graduati appartenenti al I ...o di questa Centuria sono coman...trovarsi domani alle 9 precise ...rma di via Donadoni per le con...esercitazioni. Verso gli assenti in...ati verranno presi severi prov...nti disciplinari.

...premilitari. Si avvertono tutti ...e Avanguardisti delle classi ...914, 1915, appartenenti a questa ...che con il giorno 31 agosto si ...no le iscrizioni obbligatorie ai ...remilitari autunno-invernali 1933-... Devono pure scriversi ai corsi ...tutti quei militi delle classi ...enti all'anno 1913, che per qual...motivo non abbiano ancora con...l'idoneità premilitare, nè pre...ervizio militare, salvo il caso di ... Si rammenta che la mancata ...ne ai corsi comporta una am...che va dal minimo di lire 50 ad ...ssimo di lire 500. Per iscrizioni ...ntuali informazioni rivolgersi ...re 19 alle 20 presso il Comando ...a Legione M. D. I. C. A. T. - Premilitare.

...gita del G. U. F. a Torino

...casione dei Giochi internazionali ...itari, che avranno luogo a To...nella prima decade del mese di ...re, il Gruppo Universitario Fa...di Trieste organizza una gita a ...

...uota è di lire 150 e comprende: ...io di andata e ritorno, il vitto, ...io e l'ingresso allo Stadio ...ni il giorno 3 settembre in oc...e dell'inaugurazione dei giochi. ...partenza avrà luogo il giorno 31 ...alle 14.55, con arrivo a Torino ...ne 1.o settembre alle 7.10. La ...a da Torino avverrà il giorno ...21.04 con arrivo a Trieste il 5 ...5. Le iscrizioni si ricevono gior...to in sede, riva Tre Novembre ...

...tti domenicali e festivi delle Ferrovie

...Direzione compartimentale delle ...e comunica la seguente infor...in merito alla validità dei bi...glietti di andata e ritorno do...e festivi: Con effetto imme...validità dei biglietti di anda...torno domenicali e festivi è stata ...ata come segue: Andata: dalle ...del sabato o altro giorno prece...il festivo; ritorno: da iniziarsi ...le ore 24 del giorno seguente ...vo.

...caso di due festivi consecutivi, ...e se fra i due festivi intercede ...no feriale, l'andata potrà essere ...dalle ore 0 del giorno prece...il primo festivo e il ritorno non ...ore 24 del giorno seguente l'ul...festivo. Il rilascio dei biglietti ...rà ammesso dopo le ore 24 del ...festivo (o dell'ultimo festivo).

...campestre sul prato di Seme... Domani Capodistria prepara una ...serie di festeggiamenti per i suoi ...ospiti triestini, che fanno di ...stria la mèta preferita delle loro ...omenicali. Per questa occasione ...predisposta una corsa per le 23 ...tenza da Capodistria. Nel pro...di domani abbiamo una grande ...campestre sul prato di Semedella. ...avrà inizio già la mattina e ...rà in un ballo all'aperto, in vari ...(albero della cuccagna ecc.) e in ...orprese. Funzionerà un accurato ...di buffet. La festa durerà fino ...zanotte. Alle 21 incomincerà il ...ancing alla Loggia e contempo...nte avrà inizio una festa di ...nel giardino dell'albergo «Alle ...». Nel pomeriggio ci sarà pure ...popolare fuori la porta della ...

...sabatina per Portorose. Oggi ...Trieste effettuerà una gita stra...a di fine settimana per Porto...Partenza da Trieste, con una delle ...regolari, alle 11, alle 16.15 e alle ...ritorno da Portorose alle 24 (di...ente per Trieste) col piroscafo «Capitano Sauro».

...Viaggio straordinario del «Pilsna» ...Palestina. Il 7 settembre partirà ...ste per la Palestina il piroscafo ...per un viaggio straordinario, ...necessario, oltre a quelli delle ...linee, per il grande numero di ...ri per questa regione. Il piro...«Pilsna» giungerà a Giaffa il 12 ...bre.

...rto della Banda dei Tranvieri in ...Unità. Domenica dalle 21 alle 23 ...po bandistico del Dopolavoro delle ...le Municipali, terrà in Piazza Uni...concerto.

...Ferite durante il lavoro

...nel pomeriggio, mentre lavorava ...falegnameria meccanica di via ...Tesa, il falegname Silvestro Stra...19 anni, abitante a S. Dorligo ...Valle n. 16, mise distrattamente ...sinistra sotto il disco rotante ...mola di smeriglio in modo da ri...un'ampia ferita denudante l'os...mignolo. Trattandosi di una lesio...ribile in non meno di due setti...dovette farsi accompagnare al...ale Regina Elena donde, dopo ...cure, fu inviato alla clinica ...della Cassa circondariale di ma...

...Mentre lavorava ieri alla posa ...tubatura per l'acquedotto istria...Luigi Illich, di 24 anni, abitante a ...Moro d'Istria n. 109, ha ripor...grave ferita alla mano destra. ...agnato al nostro Ospedale Re...na, è stato accolto, dopo la ...medicazione all'astanteria, nel ...chirurgico di turno.

CRONACA GIUDIZIARIA

Piccole cause alla Sezione feriale

E' caduta la prima pioggia d'agosto e sono cadute anche la seconda e la terza, ma, se coerenti al proverbio hanno rinfrescato il bosco, in città fa ancora caldo e molte abitazioni sono deserte per la villeggiatura degli abitanti. Dove più sono appariscenti gli effetti della stagione è in Tribunale, che, essendo in ferie, è immerso in un silenzio che contrasta stranamente con il movimento e il brusio consueti nelle aule e lungo i solenni corridoi. Madonna Temi, come una signora che ci tenga agli usi, se ne è andata in vacanza, però, diversamente da tante signore, che una volta via, non si curano della loro casa, sino a quando la stagione dei bagni e delle villeggiature, non sia finita, non manca di venire a dare di quando in quando un'occhiata al suo palazzo, ed è ogni venerdì. Di venerdì, assenti i magistrati delle grandi cause, passano per i corridoi i Pretori che sbrigano le causette, le piccole contravvenzioni alla legge; passa qualche avvocato, che assume anche i processetti del venerdì e che spesso in Pretura presta l'opera sua se si tratta di poveri diavoli, gratuitamente. La vita caratteristica dell'austero palazzo sembra svolgersi, durante le vacanze, in sordina, come per creare l'ambiente adatto ai modesti dibattiti giudiziari che vi si svolgono.

Così ieri, ad esempio, il Pretore ha assolto per insufficienza di prove l'oste Franceschi accusato di aver tenuto aperto l'esercizio oltre l'ora stabilita dalla legge. L'oste, difeso dall'avv. Svilocossi, se n'andò ringraziando.

Dopo di lui comparve un altro vinaio, Antonio Mai, imputato della stessa contravvenzione e lo stesso avvocato, riusciva a farlo assolvere, perchè il fatto non costituiva reato.

Capitò dopo i due osti, ed era naturale, anche colui che beveva il vino: Pietro G., il quale doveva rispondere per ubriachezza. Batti e ribatti, non provata l'ubriachezza, perchè l'imputato sostenne che per quanto beva, non gli riesce mai di poter provare la gioia di una ubriacatura — e si dichiarò pronto alla prova — il Pretore in chiusa alla perorazione defensionale pronunciò l'«ego te absolvo» anche nei riguardi del G.

E il Tribunale ripiombò nel silenzio.

TEATRI E CONCERTI

La riapertura del Rossetti

Il Politeama Rossetti riapre oggi i suoi battenti, dopo l'annuale periodo di chiusura estiva, con un attraente programma di cinema e varietà che segnerà l'inizio della stagione autunnale, ricca di promesse tanto nel campo teatrale che in quello cinematografico. Per l'occasione la Direzione del Teatro ha scelto un programma di viva attrazione: il film «La Madonnina del porto» — prima visione in Italia — del quale sono protagonisti due fra gli attori preferiti dello schermo: Janet Gaynor e Charless Farrell. Oltre a ciò il programma inaugurale della stagione comprende le celebri 10 White and Black e Barmo del Teatro «Colosseum» di Londra.

Il concerto vocale - istrumentale del Dopolavoro

Pubblichiamo qui appresso il programma del concerto vocale istrumentale organizzato dal Dopolavoro provinciale, che avrà luogo stasera dalle 20.30 in piazza Unità. Alla manifestazione parteciperanno 300 esecutori appartenenti al corpo bandistico del Dopolavoro tranviario e ai corpi corali dei principali sodalizi cittadini.

1. Banda del Dopolavoro tranviario: Franco: «Inno al Duce»; Rossini: Sinfonia dell'opera «Semiramide». 2. Coro del Dopolavoro «Lucchini»: Verdi: Coro d'introduzione del «Nabucco»; Gounoud: Coro dei soldati dell'opera «Faust». 3. Coro del Dopolavoro «Quis contra nos?» Roberti: «Tempesta»; P. dei Barbet: «Primavera è tornata»; Verdi: Brindisi dell'opera «Ernani». 4. Banda del Dopolavoro tranviario: Verdi: Finale II atto dell'opera «Aida». 5. Coro del Dopolavoro «Acega»: Bazzicotti: «Il cacciatore»; Bonivento: «Preghiera della sera»; Gottardi: «I pompieri». 6. Banda del Dopolavoro tranviario: Puccini: «Madama Butterfly» (fantasia). 7. Coro del Dopolavoro tranviario: Ponchielli: Coro d'introduzione dell'opera «La Gioconda»; Donizetti: Barcarola dell'opera «Marin Faliero»; Bonivento: «I marinai». 8. Banda del Dopolavoro tranviario: Marincola: «I fascisti a Roma» (pezzo sinfonico). 9. Coro del Dopolavoro «R. Pitteri»: Sinico: «Brindisi gitano»; Verdi: «I Lombardi»; Pacini: Preghiera dell'opera «Saffo». 10. Banda del Dopolavoro tranviario: Capri: «Fleur de passione» (valzer lento). 11. Coro del Dopolavoro della Società Operaia: Sinico: «Vele al vento»; Weisselberger: «I pescatori»; Mazzoleni: «Le campane di Ferrara». 12. Banda del Dopolavoro tranviario: Sinico: «Inno a San Giusto».

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 agosto 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 6. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Dischi di musica brillante. — 13.15-13.20: «L'arte della fotografia». — 13.30-13.45: Dischi. — 16.55 (Trieste): «**Il teatrino dei Balilla**». — 17.10: Rubrica della signora. — 17.20-18: Dischi di musica orchestrale. — 18.35: Dischi - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: **Varietà**. — 21.45: «**Benedotta fra gli uomini**», commedia in un atto di Gian Capo. — 22.15: Musica da ballo.

A Pola per le "Nozze istriane,, con la "San Giusto,,

Per l'ultimo spettacolo lirico della stagione dell'Arena di Pola con le «Nozze istriane» di Antonio Smareglia, la motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste intraprenderà domenica 27 corrente una gita speciale per Pola, toccando Pirano, Parenzo e Rovigno.

La partenza seguirà: da Trieste (molo della Pescheria) alle 14, da Pirano alle 15, da Parenzo alle 16.40 e da Rovigno alle 17.30; l'arrivo a Pola alle 19, la partenza da Pola per il ritorno alla 1, l'arrivo a Trieste alle 6 di lunedì 28 corr.

Per rendere possibile anche agli istriani delle altre città della costa di assistere all'eccezionale, suggestivo spettacolo, è stato istituito un servizio di raccordo con la «San Giusto» da e per Capodistria (via Trieste), Isola (via Pirano), Salvore, Umago e Cittanova (via Parenzo), senza alterare minimamente i bassissimi prezzi fissati per gli scali toccati dalla «San Giusto».

I biglietti di passaggio comprendenti l'andata, il ritorno e l'ingresso all'Arena con posto alle gradinate costano: da Trieste e da Capodistria lire 18; da Isola, da Pirano e da Salvore lire 16; da Umago, da Cittanova e da Parenzo lire 14; da Rovigno lire 12. I biglietti d'ingresso all'Arena potranno, a richiesta e verso pagamento della differenza, essere scambiati con quelli per altri posti (poltroncine d'orchestra, poltrone e sedie numerate).

Recite di filodrammatici

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera alle 20.45, nel teatro all'aperto del Circolo Impiegati Pubblici (via Coroneo 15) avrà luogo l'annunciata commedia in tre atti «Il dono del mattino» di G. Forzano, sostenuta dalla Sezione filodrammatica del Pubblico Impiego. I posti si possono prenotare alla segreteria del Circolo, durante le ore d'ufficio.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La Madonnina del porto» con J. Gaynor e C. Farrell. Varietà.
Fenice. 17.30: «Nella morsa delle rotaie» con L. Wolheim, e «Teatro della canzone».
Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Notte di fuoco» con Lila Lee. Il film del brivido.
Italia. 15.30: «Trader Horn» (Il mercante di avorio) il film del miracolo Metro Goldwyn.
Regina. Chiuso per restauro. Riapertura sabato 2 sett. con «Casa materna», capolavoro passionale di primissima visione.
Impero. 16.30: «Mani colpevoli» con Lionel Barrymore e Madge Evans. Nella «Luce»: «L'arrivo di Balbo sul mare di Roma».
Reale. 16: «L'irresistibile diplomatico» con Martha Eggerth e Max Hansen.
Massimo. 16: «Spia bionda» con R. Dix. Grandioso dramma di spionaggio.
Armonia. 15.30: «Barocco», parlato. Varietà successo Sarocià, debutto Duo Silva.
Odeon. 16: «Il pipistrello», parlato con Anny Ondra e Ivan Petrovich. Musica di Strauss.
Savoia. 16: «Vittoria e il suo ussaro», parlato italiano con Ivan Petrovich.
Popolo all'aperto, 18: «Adolescenti». Comp. Sain: «Tutti in campagna» di Cecchelin.
Roma all'aperto (Settefontane). 20: «La fortuna di Zanze» con Emma Gramatica e Germana Paolieri. Capolav. della Caesar di Roma. Successo.
Vulcania all'aperto (Montebello). 20: «Naturich, la moglie indiana», soggetto altamente drammatico con Lupe Velez. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Compagnia «Stratrieste», diretta dal comico Roberto De Rosè con gli acclamati artisti Aura Grisi Anna Winter, Arturo Moresi. «Boxeur per forza», commedia sportiva d'attualità in due quadri, di Bruno Dellas. Precederà un vasto programma di varietà.

Operai investiti da una frana

Un muratore ferito gravemente

Incaricati di sostituire una vecchia tubatura d'acqua con una nuova condotta di maggiore portata, alcuni operai dell'«Acega», dovendosi eseguire il lavoro durante la notte per non interrompere la fornitura nelle ore diurne, si recarono ieri nel pomeriggio sulla strada di Zaule per scavare una profonda trincea davanti alla trattoria Subietta. Verso sera la trincea era già abbastanza profonda, ed il lavoro continuava, quando improvvisamente avvenne un cedimento del terreno. Investiti dal terriccio ammassato da un lato della fossa, gli sterratori ebbero appena il tempo di mettersi in salvo. Due muratori, invece, che erano nella buca, intenti ad eseguire dei lavori in muratura, sorpresi dalla frana rimasero seppelliti nel terriccio fino all'altezza delle ascelle. Per liberarli, si dovette lavorare di zappa e vanga, circa mezz'ora. Uno dei due era rimasto illeso, ma l'altro aveva disgraziatamente riportato gravi lesioni al torace e frattura del bacino, nonchè la probabile frattura del femore sinistro ed altre ferite alle gambe, sicchè si dovette trasportarlo di urgenza all'Ospedale Regina Elena con un camioncino dell'«Acega».

Trattasi del muratore Antonio Bisiani, di 43 anni, abitante a Contovello n. 229. Il disgraziato fu accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo e giudicato guaribile in non meno di 8 o 10 settimane, salvo complicazioni.

Ustionato dalla fiamma ossidrica

Investito da una vampata sprigionatasi dall'apparecchio del quale si serviva mentre lavorava ieri a bordo di un piroscafo ormeggiato all'hangar N. 1 del Puntofranco V. E. III, l'autogenista Giuseppe Bonetti, di 20 anni, abitante in via del Molino a vapore N. 9, riportò ustioni al bassoventre che lo obbligarono a ricorrere alla Guardia medica. Avute colà le prime cure, fu inviato all'Ospedale Regina Elena.

Il brutto giuoco di tre bimbe

Nerina Merlo, di 11 anni, Angela Ciach, di 9 anni e Savina Supan, di 8 anni, abitanti tutte e tre in Guardiella Timignano n. 1827, ebbero ieri nel pomeriggio la poco felice idea di arrampicarsi sul tetto di un casotto esistente in una campagna della suddetta località. Trattandosi di un'altezza di non più di due metri e mezzo, non trovarono grandi difficoltà nella scalata, ma quando furono sul casotto bastò il falso movimento di una per farle cadere tutte e tre a terra. La Savina a un certo momento, per tema di cadere, si era afferrata alla gonnella dell'Angela e questa, a sua volta, a quella della Nerina.... Battuta la testa contro un sasso, la Nerina riportò una forte contusione alla fronte e rimase contusa alla regione glutea mentre la Savina si produsse una piccola ferita alla regione temporale sinistra. Furono accompagnate dai rispettivi genitori all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di servizio prestò loro le medicazioni del caso e le dichiarò guaribili in pochi giorni.

L'ubbriaco in cerca di disgrazie

Andava proprio in cerca di disgrazie quell'individuo che l'altra sera, dopo essersi presa in corpo una sbornia di calibro notevole, era finito in piazza dell'Unità ove si... produceva in tutte le stranezze possibili, offrendo ai passanti, che sostavano a guardarlo incuriositi, uno spettacolo non troppo edificante. Due vigili urbani avvicinatisi al tizio, lo invitarono ad andarsene e poichè egli non se ne dava per inteso, si accinsero a tradurlo al Comando. Ma fu un affare difficile perchè l'individuo oppose viva resistenza, così che fu necessario ammanettarlo. Al Comando però mutò contegno e rispose alle domande rivoltegli in modo da farsi credere scemo. Dopo aver detto di chiamarsi Michele Umech e di abitare a Draga, infilò una serie di frasi incoerenti, così che non fu possibile cavargli altro. Più tardi fu tradotto al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio e deferito all'autorità giudiziaria.

Mentre legge seduta sul davanzale precipita dal terzo piano

Nella casa sita al n. 65 di via delle Sette Fontane, una donna, avrebbe voluto che non facesse mai sera, o che l'inverno durasse tutto l'anno, col gelo, con la bora, e questo, perchè la figlia di lei, Norma Scheriani, di 20 anni, aveva contratta la pericolosa abitudine di sedere, per mettersi a leggere, sul davanzale della finestra spalancata sul vuoto del terzo piano. Ogni sera, il vedere la giovane profilarsi nel vano di quella finestra, era per la madre un tormento, una sofferenza, che la giovane con la noncuranza del pericolo, non capiva, o non sapeva capire. A nulla valevano le preghiere, le esortazioni, purchè scendesse e si mettesse a leggere seduta su di una seggiola.

Bisogna proprio dire, che quella finestra rappresentava il destino tragico della sconsiderata giovinetta, perchè ieri purtroppo accadde l'orribile cosa che la angosciata madre temeva. Sedutasi come le altre sere sul davanzale di quella finestra, la giovane si immerse nella lettura del libro che la interessava. Imbruniva rapidamente, ed ella continuava a leggere. Ora, chissà, forse sporgendosi per veder meglio o dimenticando — perchè assorta nella vicenda della narrazione — che si trovava in quella pericolosa posizione, forse per un falso movimento, ella precipitò d'un tratto, come ingoiata da quel quadrato di spazio e piombò sulla via sottostante.

Al tonfo del corpo, alle grida straziantì della madre, l'abitato fu in subbuglio. Quando poco dopo giunse la Guardia Medica, la giovane era ancora viva, ma il sanitario nella sommaria visita, scosse il capo: di lesioni visibili, la giovane non presentava che una ferita lacero contusa all'arco frontale, ma ben gravi dovevano essere le lesioni interne. Nè il medico si ingannava: trasportata all'Ospedale Regina Elena, la povera giovane sopravvisse sino alle 23.30, ora in cui decedeva, vittima della sua fatale imprudenza.

La giovinetta investita dall'auto va migliorando

Le condizioni della giovanetta atterrata ieri l'altro da un'auto sulla strada di Barcola-Miramare, sono andate durante la giornata di ieri rapidamente migliorando, tanto che la ferita ha potuto essere interrogata, ciò che non era stato possibile fare in un primo momento, dato che la poverina non era in condizioni di poter parlare. Si è potuto così avere conferma che si tratta della quattordicenne Lucia Apollonio, abitante in via P. Revoltella n. 9. E' risultato inoltre che la disgrazia accadde mentre la giovanetta tornava da una gita. Giunta nei pressi della fontana, si era avvicinata per attingere dell'acqua e nel momento in cui si allontanava dalla fontana senza badare all'auto sopraggiungente, era stata investita.

Con l'acqua bollente. Rovesciato sbadatamente ieri nel pomeriggio un pentolino pieno d'acqua bollente, lo scolaro Tullio Calza, di 9 anni, abitante in via del Campo Marzio n. 14 e si è prodotto gravi scottature all'avambraccio sinistro. Accompagnato dai genitori alla Guardia medica è stato giudicato guaribile in 10 o 15 giorni.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 26 agosto (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 41, 468, 42, 24, 43; giov. coperta in II 23, 24, 25, 26, 27; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 17, 19, 20, 22, —; fuochisti 68, 69, 70, 71, 72; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai pass. 35, 38, 39, 40, 41; marinai carico 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 6, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 22, 23, 24; ingrassatori pass. 11, 20, 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giov. macchina 13, 14, 15, 16, 17; camerieri II cl. 42, 43, 46, 50, 51; camerieri III classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 89, 90, 91, 97, 98; mozzi camera con navig. 2, 6, 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. 5, 6, 7, 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giov cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 12 bis, 13, 13 bis, 14, 15; giov. coperta 7 bis, 6, 8, 9, 10; mozzi cop. 7, 13, 9, 14, —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 9, 10, 11, —, —; fuochisti carbonai 10, 4, 11, 12, 13; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 2, 3, 5, 6, 7; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; ingrassatori 1, —, —, —, —.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Secondo, Costante, Vittoriano, Adriano, Vittorio, Felice, Rosa.

NASCITE (25 agosto 1933): Legittimi: Possega Carmen; Vran Ilda; Petronio Gianna; Bordari Ondina; Ceciarelli Laura; Cecchetti Dario; Salmonese Annibale. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Cobez ved. Luxich-Lussich Lucia a. 80; Gorianz ved. Bleyer Giovanna a. 76; Cosina Ezio a. 7; Cerni Ignazio a. 57; Puntin Redento a. 60; Dibello in Capato Jolanda a. 22; Remorschi ved. Quintavalle Giuseppina a. 71; Marz in Krevatin Giovanna a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: Dallera Firmino, impiegato statale e Londa Irma, casalinga; Cian Olimpio, barbiere e Pojaunich Maria, casalinga; Paron Luigi, cementista e Milazzi Antonia, casalinga; Zorzon Giovanni, infermiere e Gemelli Dolores, casalinga; Kosuta Giuseppe, tranviere e Sedmak Vida, casalinga; Skerlavaj Vincenzo, sagrestano e Danieli Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Perseguitato istriano. Ella deve rivolgere istanza su carta legale da lire 3 al R. Archivio di Stato in Trieste, via XXX Ottobre n. 7, chiedendo copia autentica della sentenza e precisando nella domanda stessa le sue generalità e quant'altro è necessario per poter rintracciare l'incarto relativo al processo militare da lei subito (luogo ed epoca ove venne celebrato). Invii poi la istanza suddetta in plico postale raccomandato all'Archivio di Stato, unendo il francobollo per la riposta, e l'ufficio le darà comunicazione se tuttora sussiste o meno il fascicolo della causa.

Antonio S., Servola. A nostro modo di vedere le norme portate dall'art. 1 della legge 30 giugno 1908, n. 335, sulla impignorabilità ed insequestrabilità degli stipendi e delle pensioni dei funzionari delle pubbliche amministrazioni andrebbero attualmente estese anche nei confronti degli impiegati addetti agli enti da lei accennati, e ciò con riguardo al fatto che questi ultimi, per la corrente dottrina, rientrano nell'ambito dell'amministrazione autarchica.

Curiosa. All'esterno della busta della paga c'è pure il nome e la cifra del denaro in essa contenuto. — *Volontario.* Nell'atrio della R. Prefettura sono affissi i bandi di concorso in vigore.

Somalia. 1) Generale Pietro Badoglio, Tripoli, Palazzo del Governatore. 2) Il vescovo di Barletta risiede a Trani ed è Mons. Giuseppe Maria Leo.

Alcuni triestini residenti a Pola. Le cartelle della Croce Rossa austriaca scadenti il 31 dicembre 1933 non rappresentano alcun valore. Anni or sono si convocarono a Genova parecchi possessori di questi titoli per addivenire ad un accordo col Governo austriaco, ma purtroppo senza alcun esito.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

La Borsa di Trieste

agosto	24	25	agosto	24	25
Rend. 3½%	79.65	79.85	Martinol.	65	65
Cons. 5%	88.42½	88.30	Meridion.	560	563
Obbl. Ven	87.10	87.10	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.95	100.95	Pico. Ferr	166.75	168.25
B. T. n. 1940	103.20	103.07	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	103.20	103.07	Tram	196	196
Ist. R. Ind	457	457	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	458	459	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	115	115	Cant. R. A.	26	26
Fo. 3 V. 6%	504.50	504	Fram.	25	25
Comit	995	995	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	54	54
Generali	3385	3425	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	447.50	456	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1640	1645	S. I. P.	23.75	23.75
Riun. A	1615	1625	SELVEG	400	400
Riun. B	1522½	1545	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or	557	562
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	15	15	Lav. Tries	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	22	22	Pilatura	85	85
Istria-Tr.	192	193	Terni	150.50	151.50
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140	140			

CAMBI: Londra 62.15; New York 13.64; Francia 74.45; Svizzera 367.10.

Mercato fermo con parecchi affari. Fermi i valori di Stato, nonchè tutti i titoli assicurativi.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.03 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.35 Lusso; 14.08 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.49 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.55 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 5.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

SISTIANA
ALL'HÔTEL PARCO
RITROVO MONDANO
SABATO E DOMENICA
Grande SERATA di GALA con COTILLON
Ristorante - la migliore cucina - prezzi aggiornati.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. DOMESTICA-cameriera capace cucinare, forte, rispettosa, attestati, amorosa bambini, offresi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15 presso «Urgenza», telefonare 5049, chiamando «Matilde». 1231 A

A. PER cameriere domestiche, bambinaie, direttrici, governanti, signorine, principianti rivolgetevi Zonta 5, I. 79585 A

CAMERIERA ai piani, lunga pratica, parla tedesco, offresi Trieste o fuori. Fachin, Salita Gretta, 6. 79510 A

CAMERIERA friulana, lunghi attestati offresi. Media 4, V. 79554 A

CAMERIERA tutto fare offresi. Via Vincenzo Bellini 13, portiere. 46203 A

CUOCA tutti lavori, lunghi attestati, una, due persone offresi. Via Roma 13, portinaia. 46275 A

DOMESTICA capace cucinare o prestaservizi, tutti lavori offresi. Via del Rivo 21, portiere. 79536 A

DOMESTICA per tutti lavori di casa, lunghi attestati offresi. Via del Pozzo 8, S. Giacomo 79542 A

DONNA lavori casa e cucire offresi in cambio alloggio e vitto. Moise Luzzatto 10, III, destra. 79584 A

DONNA qualunque servizio, miti pretese, offresi ore da combinarsi. Crispi 5 portinaia. 46274 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori offresi. Torrebianca 10, portinaia. 46245 A

PRESTASERVIZI con attestati, capacissima tutti lavori offresi. Telefonare 8264 46236 A

RAGAZZA abile cucina, attestati, referenze offresi eventualmente tutto fare, purchè piccola famiglia. Torrebianca 24, tel 59-04. 46267 A

RAGAZZA bella presenza, tutto fare offresi a piccola famiglia. Via dell'Istria 38, Scher... 46261 A

RAGAZZA 30-enne tutto fare, con attestati offresi a giornata. Rossetti 1, frutta erbaggi. 79597 A

RAGAZZE due prestaservizi, qualunque ora da combinarsi offronsi. Via Montevento 39, Vatovaz. 46217 A

RAGAZZETTA friulana principiante offresi. Via Bellini 13, portineria. 46269 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERA, aiutocameriere, domestiche, prestaservizi, bambinaie, governanti, nurses, guardarobiere, vicemadri Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 16. 1232 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, signorine, personale fiducia, cercansi Trieste, altre città; colonie, estero. Presentarsi Torrebianca 24, telef. 59-04. 21377 B

A. CAMERIERA, domestiche quattro, Roma, Napoli, Alessandria, Sicilia; donna fiducia, altro personale, cercansi. Torrebianca 24. 21329 B

PRESTASERVIZI onestissima, tutto fare, cercasi dalle 8 alle 13. Ghirlandaio 13, porta 10. 46209 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, ore da combinarsi offresi. Pellico 1, Fazzini. 79607 B

RAGAZZA abile cucinare, capace anche altri lavori cercasi. Presentarsi via Milano 19, I, dalle 10 alle 12. 46208 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ESPERTO e capace contabile-corrispondente italo-tedesco, offresi. Cassetta 21242 C Unione Pubblicità. 21242 C

LAVORANTE sarta donna, capace offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 46226 C

PENSIONATA occuperebbesi presso persona per fuori, qui. Scrivere direttamente, indirizzo Piccolo. 46204 C

SIGNORINA 18-enne tedesca, cattolica, possiede buone cognizioni di francese, impartisce istruzione iniziale di pianoforte, ha assolto due corsi commerciali, cerca posto adatto, quale bambinaia, presso buona famiglia. Scrivere Magda Hummer, Wels, Stelzhammerstrasse 3, Austria. 21350 C

24-ENNE sano, istruito, bicicletta propria offresi come fattorino, aiuto ufficio, magazzino. Cassetta 21335 C, Unione Pubblicità. 21335 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta, lavorazione accurata, lire 30; ondulazione acqua, lire 4. Via Gelsi 11. 46097 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Riuscite splendide. La permanente di fiducia da Ciani, corso Garibaldi 51, primo piano. 46210 CC

A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili, prezzi imbattibili, tutte le garanzie Salone della permanente, piazza Sansovino 8. 46299 CC

A. A. A. PERMANENTI le migliori lire 16, 20, 25. Salone Excelsior, Barcola (traslocato dai Volti accanto la Chiesa). Tel. 62-78. 79533 CC

A. A. A. PERMANENTI, ondulazioni acqua acido garantito, 8 mesi durata, lire 20. Salone Franco, Media 1. 21381 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

FALEGNAME, assume qualsiasi lavoro, riparazioni, lucidatura mobili, anche domicilio. Scussa 8. 46256 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria. 46115 CC

PERMANENTI lire 20-30. Salone Orfea, Molinavento 5. 46221 CC

PERMANENTI lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 21365 CC

RADIORIPARAZIONI apparati, cuffie, altoparlanti eseguisco massima cura lavoratorio radiotecnico specializzato, piazza Cavana 5, interno, pianoterra. 3928 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56. 79553 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTI fabbri, cercansi. Officina Ginnastica n. 32. 79532 D

CONDUTTORE con cauzione per trattoria, cercasi. Via Gelsi 20. Giorgio. 79538 D

DOTTORESSA concediamo uso promettente gabinetto, assistendola ambientamento, cambio lievi prestazioni. Massoterapico, piazza Maddalena 5-2 Genova. 5517 D

PARRUCCHIERA o mezzo lavorante barbiere, cercansi. Via Giulia 4. 79595 D

PARRUCCHIERA abilissima, pratica ondulazioni, manicure, cercasi. Via Revere n. 7, Fiera Campionaria. 21371 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Massimo D'Azeglio 3, angolo Parini. 79596 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. CAMERE mobiliate, vuote, eventualmente con pensione, scapolo, matrimoniali, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1234 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, paraggi Foscolo, Istituto, cercasi. Offerte cassetta 21343 E Unione Pubblicità. 21343 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4000 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, altra matrimoniale, desiderando pensione. Geppa 15, II. 21385 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, I, p. 3, scala sinistra. 60463 F

A. A. ELEGANTISSIMA mobiliata, bagno, volendo vitto, ingresso libero, affittasi. Galileo 14, porta 5. 46230 F

A. A. MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi distinti. Crociferi 3, I.

A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 79567 F

A. A. MOBILIATA, affittasi prezzo mite. Ginnastica 32, II, sinistra. 79572 F

A. A. MOBILIATA bene, uso bagno, telefono, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46290 F

A. A. MOBILIATA, vitto, bagno, affittasi. Boccardi 5, II, vicino Savoia. 3925 F

A. A. MOBILIATE (due), eventualmente vuote, affittansi prontamente presso piccola famiglia. San Francesco 16, Titscher. 79540 F

A. CAMERA, camerino mobiliati, volendo vitto, affittansi. San Francesco 34, mezzanino, destra. 79539 F

A. CAMERA mobiliata, ariosa, vitto buono, prezzo mite, affittasi. Corso Garibaldi 23, III, porta 5. 46264 F

A. CAMERA vuota, ingresso libero, luce, affittasi. Fonderia 4, p. 15; visitare fino 10 e dalle 14 alle 17. 79494 F

A. ELEGANTE, ingresso scale con o senza salotto, ogni comfort, affittasi. Slataper 12, I, sinistra. 79529 F

A. INDIPENDENTI (due), termosifone, bagno, telefono, affittansi uso ufficio o abitazione presso persona sola, Rismondo, secondo. Informazioni indirizzo Piccolo. 79594 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. D'Azeglio 7, porta 8. 79561 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinta persona. Paduina 5, II, porta 12. 46227 F

A. MOBILIATA pulitissima, presso persona sola affittasi. Ventisettembre 49, Degrassi. 79604 F

A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, libere 75, affittasi a persona perbene. Stuparich 17, terzo. 79543 F

A. MOBILIATA, affittasi persona dabbene Ginnastica n. 41, porta 11. 79564 F

A. STANZA chiara, ingresso scale, affittasi. San Nicolò 18, III, porta 7. 46247 F

A. STANZA mobiliata con vitto, uso bagno, telefono, affittasi a signore distinto. Piazza San Giovanni 1, porta 9. 46265 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 79599 F

CAMERA grande, massimo ordine, affittasi persona distinta. Paduina 2, primo. 46253 F

CAMERA mobiliata indipendente, affittasi. Via Milano 27, porta 10. 46213 F

CAMERA vuota, affittasi. Via Fornace 3, terzo. 46214 F

CAMERA pulitissima 1-2, vitto, affitto mitissimo affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 21375 F

CAMERA mobiliata, eventualmente 2, affittansi. Ginnastica 9, secondo, destra. 21378 F

CAMERA vuota con comodo cucina, affittasi. Via M. Luzzatto 5, porta 23. 3926 F

CAMERE (2) mobiliate bellissime, comodo cucina, vitto, affittansi. Boccaccio 2, I, destra. 21369 F

CAMERE (2) vuote o mobiliate, cucina, bagno, affittansi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 9502 F

CAMERINO affittasi. Ferriera 5, seconda scala, porta 30. 6458 F

CAMERINO affittasi donna, oppure uomo anziano. Ginnastica 21, V, Corazza. 46258 F

CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Ferriera 5, primo piano, porta 22. 6459 F

ELEGANTE, indipendente, cura vestiario affittasi. XX Settembre 53, II, sinistra. 46287 F

GARCONNIERE affittasi. Via Michelangelo Buonarroti N. 1, secondo piano. 6457 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti coniugi oppure amici, volendo vitto. Tasso 4, porta 15. Stazione Centrale. 79543 F

MATRIMONIALE eventualmente vitto, anche persona sola affittasi. Manzoni 2, primo, sinistra. 79574 F

MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi. Venti Settembre 57, porta 12. C0096 F

MATRIMONIALE uso camera pranzo e cucina affittasi distinti presso persona sola. Venti Settembre 52, porta 8. 79559 F

MATRIMONIALE mobiliata, soleggiata, spaziosa, cucina, affittasi. Timeus 4, terzo, sinistra. 21376 F

MOBILIATA, affittasi prezzo mite. Corso Vitt. Em. 17, III. 46279 F

MOBILIATA, affittasi una o due persone. Antonio Caccia 4, I. 79593 F

MOBILIATA pulitissima, eventualmente due affittasi. Scussa 6, III (Giardino pubblico). 46257 F

MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica 7, I. 21324 F

MOBILIATA nuova, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Milano 7, IV, destra. 46280 F

MOBILIATA affittasi 1-2 persone distinte, eventualmente cucina. Manna 22, primo (Stazione centrale). 9573 F

MOBILIATA affittasi pensionata, impiegata per bene. Carducci 24, porta 11. 79576 F

MOBILIATA affittasi persona sola, prezzo mite. Ventisettembre 22, I, destra. 79580 F

MOBILIATA bella, poggiolo, unico subinquilino affittasi. Piazza Garibaldi 11, portinaia. 6460 F

MOBILIATA bellissima, dirimpetto Giardino Pubblico, ingresso scale affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 45201 F

MOBILIATA indipendente 1, 2 letti, eventualmente comodo cucina affittasi distinti. Toti 4, secondo, sinistra. 46266 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 3. 26286 F

MOBILIATA ingresso scale, bagno, stufa, affitta distinta famiglia. Ginnastica 41, terzo. 79603 F

MOBILIATA, presso piccola famiglia a distinto affittasi, eventualmente costo. Gatteri 30, primo. 79552 F

MOBILIATA, pulita, ingresso scale, affittasi. Solitario 9, I, sinistra. 79565 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi, condizioni convenienti. Ventisettembre 88, mezzanino, destra. 79586 F

PENSIONE a studente darebbe piccola distinta famiglia vicino scuole. Via Galleria 7, porta 4. 3927 F

SOLEGGIATA, tranquillità, scrupolosa pulizia affittasi unico distintissimo, preferito anziano. Torrebianca 18, I, Gasparini. 46241 F

STANZA mobiliata affittasi. Canova 14, porta 5, mezzanino. 46234 F

STANZA mobiliata affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 46277 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi 12-15. Torrebianca 21, terzo. 79592 F

STANZA mobiliata, pulitissima, affittasi. Via Palestrina 8, terzo. 46211 F

STANZA ariosa affittasi, vuota, anche uso ufficio. Piazza Guido Neri 3, Belleli. 79537 F

STANZA ingresso libero, ariosa, due letti affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 46269 F

STANZA con cucina presso persona sola affittasi. Via Cunicoli 5, terzo, porta 8. 46242 F

STANZA vicino Stazione bene mobiliata, una, due persone affittasi. Anastasio 10, secondo. 79598 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi a signorina. Via Leo 12, secondo. 79557 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani N. 14. 46246 G

ACCELERATISSIMA preparazione esami riparazione Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. Corsi annuali: «Geometra», «Magistrali». 21163 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari, interne. Corsi abbreviati scuole medie 1286 G

MATEMATICA, disegno, accelerata preparazione esami, onorario mitissimo, iscrizione giornalmente. Via Milano 14, II p. 79570 G

MATEMATICA, fisica, insegna licenziato Istituto Industriale. Prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 46276 G

MATEMATICA, latino, tedesco, insegna studente diplomato, miti pretese. Toro 1, II. 79608 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

STENOGRAFIA: Ripetizioni 2 lire all'ora da signorina assolto Commerciali. Indirizzo Piccolo. 79549 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

COLLANA perle smarrita. Mancia competente, gioielleria Petracco. 46222 H

FOXTERRIER risponde nome «Nicky» smarrito. Mancia riportandolo via Università 1. 79558 H

OCCHIALI smarriti bagno Cedas. Pregasi portarli Rossetti 43, porta 9 (verso mancia). 79601 H

OROLOGIO oro con catena, smarrito tratto Angelo Emo-Portici Chiozza, tram 2. Mancia competente portandolo Piccolo. 46249 H

OROLOGIO «Omega», smarrito Volti Chiozza-Caffè Venezia. Mancia portandolo Caffè Venezia. 21383 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERINI, appartamenti 60, 75, 90, 120 fino 700. Ginnastica N. 15. 1233 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche 1) splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 84-17; visitare 9-12 e 15-18. 79502 I

A. A. LOCALI uso ufficio, centro (via Zudecche 1), da una a sette stanze chiarissime, casa signorile, affittansi subito. Telefonare 84-17. 79503 I

A. A. STANZA matrimoniale oppure persona sola, affittasi. Mazzini 41, piano II. 46238 I

A. QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, accessori, affittasi prontamente. Largo Santorio 5, III. 46228 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Trenovia 2, Severo 58-60, Capello 1 b, Strada Fiume 699, Mirti 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21380 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, camerino, bagno, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 21379 I

APPARTAMENTI due tre stanze, camerino, cucina, affittansi primo settembre. Via Galileo 1. 79587 I

APPARTAMENTI due tre stanze, stanzino, bagno, poggioli, grande terrazza, affittansi. Montorsino 7. 46293 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, magnifico belvedere, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 46295 I

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino (bagno), affittansi. Via Giulia 31. 46291 I

APPARTAMENTI soleggiati, due e tre camere, camerino, accessori, affittansi. Via Ponziana 16; rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 79582 I

APPARTAMENTI moderni, tre quattro camere, accessori, affittansi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 46232 I

APPARTAMENTI 3 stanze, saletta, bagno, cucina, giardino; 2 stanze, camerino, comodo cucina, persona sola, affittansi. Capitolina 17, II. 46206 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze, bagno, cucina, camerino, riscaldamento autonomo, affittansi. Via Galileo, angolo via Cologna 15. 79528 I

APPARTAMENTINO mobiliato, composto matrimoniale, stanza pranzo, cucina, bagno, affittasi. Via Genova 17, latteria. 46300 I

APPARTAMENTO signorile, II piano, sei stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi prontamente. Via Coroneo 21. 46049 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, Giulia 30; altro due stanze, bagno, stanzino, Franca 24, affittansi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 79579 I

APPARTAMENTO mobiliato, bagno, terrazza, Barcola Riviera 127, affittasi. Informazioni telefono 6835. 79535 I

APPARTAMENTO mobiliato, camere letto, salotto, indipendente, affittasi. Rivolgersi Albergo Regina. 79527 I

APPARTAMENTO in villa, giardino, garage, 8 stanze, comfort. Via Rossetti 50. 46237 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 79590 I

APPARTAMENTO bellissimo, ogni comfort, 7 camere, accessori, garage, affittasi. Telefonare 25-177. 46262 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiato, affittasi prontamente ottime condizioni. Altro quattro stanze; altro due. Informazioni: Torrebianca 14. 46288 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti N. 3. 79589 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, termosifone, adatto anche ufficio, affittasi piazza Ponterosso 3. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 79530 I

CAMERA cucina, ripostiglio, comfort, cauzione, affittasi. Via Trauner 2; visitare dalle 13-15. 46215 I

CAMERA con focolaio affittasi donna anziana, sola; inoltre camera, camerino, cucina, Risorta 9. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 79578 I

CAMERA focolaio, 40 mensili, ecambierei quartierino, orto. Indirizzo Piccolo. 79571 I

CASETTA nuova, camera, camerino, cucina, terreno, terrazza, luce, lire 120 mensili. Rivolgersi Manzoni 4, IV, sinistra. 46229 I

LOCALE affittasi prontamente. Industria 16. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 79533 I

LOCALE piazza Ponterosso 3 affittasi prontamente. Informazioni «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 79531 I

MAGAZZINETTO corte affittasi 25 mensili. Via Toti 8. 79534 I

MAGAZZINO chiaro, vastissimo, luce, acqua, gabinetto, affittasi 300 mensili. Giulia n. 33. 46243 I

QUARTIERE bella vista, centrico, 3 stanze, camerino, cucina, cantina, affittasi 320 mensili trattabili. Cecilia Rittmeyer 13, IV. 46260 I

QUARTIERE due camere, ripostiglio, cucina, Madonnina 19, affittasi. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, tel. 3604. 79577 I

QUARTIERE due stanze, cucina affittasi 1.o settembre. Via Pilone 2. 79591 I

QUARTIERE sei stanze, prezzo mite, affittasi prontamente, via S. Nicolò n. 14. 46271 I

QUARTIERE soleggiato, tre camere, accessori, telefono, 270 mensili affittasi. Tiziano 8, portineria. 46251 I

QUARTIERE 2-4 stanze, centrale, affitto modico. Indirizzo al Piccolo. 46223 I

QUARTIERE tre camere, camerino, bagno affittasi. Gatteri 42, I. 46202 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina soleggiato, affittasi. Vecellio 22, primo. 79545 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, con poggiolo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 46240 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, accessori, affittasi prontamente. Conti 30. 21372 I

QUARTIERE 2-3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Stuparich 12. 46074 I

QUARTIERE via Romagna 2, IV, tutto a nuovo, caloriferi, 4 stanze, bagno, camerino, affittasi dal 1.o ottobre, solamente se accettato fino 10 settembre 6500, soleggiatissimo, vista incantevole, accettansi mediatori. 45957 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti N. 34. 45959 I

QUARTIERI Scorcola, due stanze, cucina, closet, giardino, acqua gas luce, parchetti, 130, affittansi. S. Lazzaro 11, I. 21374 I

QUARTIERI camera, camerino, cucina, 2 camere, cucina, affittansi. Cattedrale 14. 46296 I

QUARTIERI camera, cucina, mobiliati, indipendenti, affittausi 130. Androna Fortunato 2. 46252 I

QUARTIERI 5, 4 stanze, accessori, affittansi. Amministrazione A. Volta 10, corte. 46233 I

QUARTIERI, ville, camere focolaio, quartierini, orto, affitto 55. Slataper 26. 79600 I

VILLINO: appartamento tre belle stanze, bagno, cucina, camerino, ogni comfort, vista mare, posizione tranquilla, vasto giardino, terrazza, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 46285 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE salubre tre camere, accessori, giardino, cerco subito, garanzia. Offerte Cassetta 25361 L Unione Pubblicità. 25361 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, centro, uso ufficio, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 21353 L Unione Pubblicità. 21353 L

CAMERA cucina eventualmente camerino, escluso soffitta, cerco prontamente. Cassetta 21359 L Unione Pubblicità. 21359 L

QUARTIERE soleggiato, comfort, due, tre camere, possibilmente giardino, cercasi. Indicare prezzo e località. Cassetta 21300 L, Unione Pubblicità. 21300 L

QUARTIERE due stanze, soleggiato, escluso suburbio, cerco offrendo garanzia. Cassetta 21314 L Unione Pubblicità. 21314 L

QUARTIERINO camera, cucina, cerco, preferito in campagna. Indirizzo Piccolo. 46278 L

UFFICIO 2-3 stanze, centro, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 21355 L Unione Pubblicità. 21355 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. GRAMMOFONO seminuovo, mobile elegante di marca vendesi occasione. Donatello 6. 21367 M

A. LOCOMOBILE 34 HP, Volgatter luce 65, tipo Hofman, tutto seminuovo, prezzo di occasione, vendesi. Scrivere Trhman, Pocrai Zolla. 21363 M

BIDET porcellana, scaldabagno automatico Vaillant, gruppo doccia, vendonsi. Timeus 7. 79556 M

BOLLITORI gas due e scacchiera vendonsi. Maiolica 14, porta 5. 46231 M

CANE spinone quattro anni, certificati, vendesi lire cinquecento. Barcola Riviera 72, ore 13-14. 46256 M

CARRI 2, due ruote, molle, con cassone vendo. Indirizzo Piccolo. 46292 M

CARROZZELLA marca «Cigno», ottimo stato, vendesi prezzo mite. Via Pesce 3, portiere. 3924 M

CARROZZELLA moderna, fonda, altra Sport, vendonsi, verissima occasione. Indirizzo Piccolo. 79606 M

CUFFIE d'occasione vendonsi; per riparazioni cuffie, altoparlanti, Laboratorio. Timeus 11. 21370 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultime 24 novità, pagamento lire 20 mensili, Punzo, Carducci 10. 1000 M

DIVISA, mantella, corredo nuovo tenente Genio, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 46235 M

GATTINO bellissimo regalasi a persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 46224 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, 20 dischi 130, altro 60 tutto nuovo, vendonsi. Pozzo bianco 3 terzo. 46261 M

IMPIANTO completo gelateria, caffè, vendesi ottima occasione. Venti Settembre 51. 21243 M

LEVRIERO russo pura razza, cedesi causa partenza. Benedetti, Romagna n. 54. 46216 M

MACCHINA Singer navicella, buonissimo stato, vendesi. Bramante 13, V piano. 21366 M

MACCHINE scrivere, normale, portatile, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 79528 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre 120, altro sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 21362 M

MOLINO qualunque uso vendesi prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 46263 M

MOTORE marino 5 cavalli, 2 cilindri, valvole testa, completo, nuovo, vendesi 1400. S. Tecla 2, Sussek. 46250 M

OROLOGIO regolatore nuovo, occasione, vendesi. Mirti 7, Roiano, portinaia. 79568 M

PELLICOLA nuova ed oggetti vari vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 79561 M

SPARHERD garantito, per piccola famiglia, carrozzino per moto, vendonsi. Pietà n. 15. 21364 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MEZZALUNA ferro per magazzino, cm 205-102 cercasi. Indirizzo Piccolo. 46254 N

TABELLA usata insegna negozio, cercasi. Via Gheza 2, porta 21. 46239 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, salotti, nuovi arrivi, nuovi prezzi. Confrontate. Anche pagamento rateale. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

A. PREZZI ribassati, matrimoniali, cucine, pranzo; facilitazioni. Ginnastica 21. 78237 NN

A. TURK, Battisti 12, svendo mobili moderni, camere da letto. 21368 NN

CAMERE bellissime, garantite, prezzi bassissimi. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 46297 NN

CASSEPANCHE due, armadietto, artistici, vendonsi metà prezzo. Crosada. Piazza Marinella 10, pianoterra. 79547 NN

CUCINA moderna, lussuosa, lavorazione accuratissima, vendesi. Via Udine 49. Falegname. 46233 NN

CUCINA moderna, poco usata, vendesi. Via Bosco 12, porta 4. 79605 NN

CUCINE ultramoderne, lavorazione accurata, vendo prezzo rara occasione. Gatteri 56. 46305 NN

MOBILI per salumeria, vendonsi. Salita Gretta n. 11. 21353 NN

PIANINO «Stingl» originale, perfettissimo, venderei metà prezzo. Ginnastica 45, I sin. 79569 NN

STANZA da pranzo completa, tappeto nuovo argaman, enciclopedia, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46207 NN

STANZA da pranzo, vendesi occasione. Via Parini 9, porta 10. 46248 NN

Mercoledì, addì 23 agosto, cessava di vivere il nostro venerato ed amatissimo

NAFTALI NOERDLINGER

Addoloratissime ne dànno partecipazione a tumulazione avvenuta, la moglie **REBECCA** unitamente alle famiglie **DINKELSPIEL, ELBONI** e **STEINER.**

Trieste, 26 agosto 1933 - XI.

Addì 25 corrente, crudel destino rapiva all'affetto dei suoi cari l'adorata, unica figlia

MARIE BAHSCHIAN

Affranti da indicibile dolore, gli accasciati genitori **GARABED BAHSCHIAN** e **ARUSIAK nata OHANNESIAN** in unione ai parenti tutti ne dànno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domenica 27 corr., alle ore 9, partendo dalla via Aleardi 4 alla Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 26 agosto 1933 - XI.

Dopo un lungo periodo di atroci sofferenze, si spense serenamente il 23 agosto

LUCIA COBEZ ved. LUSSI

d'anni 81

I dolenti figli **ETTORE** (assente), **AMELIA ved. SEBITSCH, ALDO, ORTENSIA in COBEZ, CORNELIA ved. ZANON,** e **FERRUCCIO** (assente), le **nuore** e **i nipoti**, anche a nome degli altri parenti, a tumulazione avvenuta, partecipano la ferale notizia a quanti La conobbero ed apprezzarono le Sue elette virtù.

Trieste, 26 agosto 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. POLIZZE del Monte disimpegno Pago prezzi superiori oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 26919 O

FIERA Campionaria Internazionale Lubiana dal 2-11 settembre 1933: riduzioni ferroviarie 30 per cento Italia, 50 per cento Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Per fruire le facilitazioni suddette è necessario l'acquisto della tessera, prezzo lire 10.50, che si trova in vendita: Cit, Piazza Unità 5; Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 1283 O

POLLAME vivo al kg., polli novelli 6.40, galline 6.20. Specialità nova di giornata. Gallinelle d'allevamento. Via Ginnastica 26, tel. 61-17. 450 O

VOLETE vendere bene i vostri gioielli? Consultate Albrizio, Sebastiano 7. 79526 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

CAVIALE Russo, Rumeno, Italiano. Le qualità più squisite ai prezzi più convenienti. Unica casa specializzata. Affidansi rappresentanze zone libere, introdotti specialità gastronomiche. Scrivere: R. Rizzardi e figli, Rovigo. 5514 OO

CESTO Famiglia «Peruzzi» contiene specialità vini, olio, produzione propria, cesto elegante, regalo accluso, prodotti genuini, risparmio. Peruzzi, Castelfiorentino. 5513 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GIOVANI desiderosi intraprendere carriera piazzisti lavoro dignitoso presso privati, istruisce Società primaria, assume buone condizioni, indispensabile serietà, bella presenza, documenti, referenze. Scrivere subito: Cassetta 21346 P. Unione Pubblicità. 21346 P

PIAZZISTA comprovante pratica vendita tabelline novità reclame, serie referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46273 P

PIAZZISTI, battitori, rivenditori, cerchiamo. Forti guadagni. Latenax, Palazzo Sangervasio, Matera. 21270 P

SAPONE lire settanta quintale, assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca di Asti. 5507 P

VIAGGIATORI articolo forte consumo, solamente a percentuale, cercansi. Indirizzo Piccolo. 46272 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO 4 posti, in piena efficenza, vendesi lire 3000. Artisti 2. 21373 Q

AUTOFURGONCINO bello, piena efficienza, vendesi. Autorimessa, Palladio 7, tel. 65-01. 79541 Q

AUTOMOBILISTI «Balilla» ispezione gratuita mensile, impianto elettrico, verifica accumulatori, unicamente all'officina autorizzata «Magneti Marelli». Deposito materiali originali. Via F. Crispi n. 5, tel. 48-10 21342 Q

BIANCHI freccia d'oro, motoleggera ultimo tipo, 2200. Cremascoli. Fabio Severo 14. 2296 Q

CAMIONCINI Fiat 509, Bianchi, perfetti, vendo vera occasione. Via Madonna Mare 14 46231 Q

GUZZISTI pezzi ricambio, garanzia assoluta, da Cremascoli. Gomme Dunlop, olio Castrol, catene Renold. S. Lazzaro 17. 2296 Q

NUOVA autoscuola. Patente I. II. III, garantita, minima spesa. Molingrande 16. 79566 Q

PIROSCAFO pesca, attrezzato, cinque reti, vendesi. Agenzia Ccsta. S. Caterina 9. 79575 Q

503 A. Cabriolet Taiariol bellissima, perfetta, occasione vendo. Piazza Evangelica 1 79546 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR vendo in giornata, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 46291 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, bene avviato, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 46255 R

CESSIONI stipendio «Prestibank», stabilita anni due, liquidazioni giorni 15. Colarienzo 26, Roma. 5509 R

NEGOZIETTO centralissimo con o senza merce cedesi. Affare ottimo. Indirizzo Piccolo. 79562 R

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia **ALESSANDRO** ... pubblicata nel «Piccolo» di ieri, è erroneamente omessa la croce.

SIGNORA o signorina, capitale ..., socia piccola azienda cercasi. Offerte ... 21355 R Unione Pubblicità.

SOCIO possibilmente pratico vini, lavoro garantito, cercasi. Precisare ... e cognizioni. Cassetta 21360 R Unione Pubblicità.

SOVVENZIONEREI banco lotto, con referenze Cassetta 21237 R Unione Pubblicità.

STUDIO fotografico provincia ... che condizioni causa servizio militare, fotografia Ventisettembre 39.

TRATTORIA affittasi. Indirizzo al ...

500 cercansi per un mese, assoluta garanzia, massimo interesse. Cassetta ... Unione Pubblicità.

5000 cercansi fuori Trieste, massima garanzia, buon interesse. Cassetta 213... Unione Pubblicità.

60.000 mutuo cercansi fuori Trieste, ... rango valore quadruplo. Cassetta ... Unione Pubblicità.

6000 lire sostituzione buona II ipoteca cercansi. Cassetta 21358 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA città vendo 220.000; altra 45.000. Santini, Gallina 5.

CASA 8 locali con vasta campagna ... del Re vendesi. Zanier, Caffè ...

CASETTA camera cucina cantina ... vendesi. Roiano Verniellis 565, ... Commerciale 132.

CASETTA con magazzino comfort ... sione acquistasi. Esclusi mediatori ... dettagliate Cassetta 21341 S Unione Pubblicità.

CASETTA 2 quartieri prezzo mite ... casi, escluso territorio. Cassetta ... Unione Pubblicità.

CASETTA nuova con vigna, comodo ... desi causa partenza. Piano S. A... Valle Coloncava.

CASETTE nuove con giardino vendonsi ... vola Ponte S. Anna n. 982.

TERRENO per villino vendesi ... zo. Centrale. Ind. Piccolo.

VILLETTA 3 stanze, camerino, ... vendesi. Via delle Linfe 38, ...

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A MOGGIO Udinese Albergo Zilli ... no incantevole, vitto abbondante ... lire 14.

DOLOMITI Primiero. Albergo ... stanze ariose, bagno, garage, soggiorno settembre, pensioni ... Nuova direzione

PRIMIERO, Dolomiti, settembre soggiorno incantevole. Prezzi ridotti corso forestieri.

SETTEMBRE gradese grandi fe... ti. Albergo Lydia, Grado, pensione ... prese tasse bagno lire 20.

STRUGNANO: Pensione Tommasini alloggio bagno servizio tasse lire ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

SIGNORINA distinta affettuosa ... rebbe scopo matrimonio persona ... 50.enne, anche vedovo con bimbo ... ta 21338 U Unione Pubblicità.

TRIESTINO media età, colto, ... buona posizione, conoscerebbe ... trimonio signorina, signora età ... disposta cointeressarsi lire 15-20.000 ... po lucroso commercio alimentari ... ta 21352 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CAPPELLI signora grandissimo ... mento prezzi convenientissimi presso Screosoppi, Corso 39.

OSTETRICA autorizzata accoglie ... casa. Via Crispi 59, I piano.

Al POLITEAMA ROSSETTI **oggi** Al POLITEAMA ROSSETTI

Eccezionale spettacolo di riapertura

Il capolavoro della Fox-Film

"La Madonnina del porto,,

con

Janet Gaynor

e

Charles Farrell

La più avvincente, passionale, drammatica e divertente interpretazione di questi eletti e tanto ammirati artisti

Sulla scena: le celebri

10 White and Black e Barmo

Inizio degli spettacoli ore 16

52 Flavia Steno

Una notte di luna rossa

— Tutti titoli che gli imponevano di essere gentile con una signorina che lo era con lui. Se sono stata ad ascoltare, zia, è perchè speravo che tu gli dicessi che sei rimasta molto male udendo come mi aveva trattata!

Stavolta, la suscettibilità della fanciulla appariva davvero ferita. E Margit che, in fondo, intuiva benissimo che la fanciulla poteva aver ragione perchè immaginava in quale stato d'animo il generale doveva aver telefonato durante la sua assenza, credette doveroso di consolarla.

*

Quando Sua Eccellenza, che aspettava gl' ospiti nel salotto a fumare, vide apparire dietro la sagoma più bassa della contessa Jordens quella alta e militaresca del maggiore medico Dizzi, mosse loro incontro con gli occhi fissi intenti all'individuo che entrava nella sua casa, sotto gli auspici della vecchia sua amica, ma del quale costei non aveva voluto fare annunziare il nome.

L'esame rapido, severo, scrutatore che egli fece scendendo dalla fronte ai piedi dell'individuo per risalire e fermarsi al suo volto virilmente pensoso e quasi triste e ai suoi occhi meditativi e leali, fu senza dubbio favorevole perchè, volgendosi alla contessa, egli disse:

— Cara amica, vi ringrazio di avermi portato...

La sua frase non terminò nella sospensione dell'attesa perchè la contessa la completò subito:

— Il dottor Carlo Dizzi!

Lo stupore paralizzò un istante Sua Eccellenza e la contessa ne approfittò per soggiungere:

— Il vero, l'autentico.

— Sarebbe possibile!

— E' la verità.

— Benvenuto nella mia casa! — esclamò il generale tendendo all'ufficiale medico ambo le mani — sì, mille volte benvenuto! E grazie infinite a voi, contessa, che, non so come, lo avete rintracciato.

Il maggiore medico Dizzi sapeva già che il generale era al corrente della situazione di Sergio. L'accoglienza amichevole del vecchio magnate dissipò dunque subito in lui il senso di disagio che in fondo al suo spirito sussisteva tuttavia per la singolarità della sua situazione nei confronti del padre di Andrea Valmacz.

Fu ancora questi che, invitati gli ospiti a prendere posto nelle poltrone accostate alla tavola sulla quale il caffè era stato allora allora versato nelle piccole tazze di antica porcellana cinese e i liquori attendevano nelle lunghe e sottili anfore di cristallo sfaccettato, disse volgendosi a Dizzi:

— Suppongo che la contessa le avrà detto che io sono al corrente di tutto. Lei si è comportata nobilmente, con generoso a cavalleresco spirito. Sono certo di interpretare anche il cuore eroico del mio infelice figlio dicendole questo. A nome suo e mio io la ringrazio anche di aver cresciuto Sergio in modo degno di un Valmacz. L'ho veduto e so quel che dico.

Quella notizia: «L'ho veduto» superò, con lo stupore che gli dava, il senso di angustia che aveva preso il dottore udendo il vecchio parlare già di Sergio come di una creatura sua.

— Lo avete veduto? — egli domandò quasi con angoscia.

— Sì, stamane. E l'ho seguito per istrada come a vent'anni avrei seguito l'innamorata. Non sgomentatevi. Non l'ho avvicinato. Questa mia signora cerbera — disse accennando alla contessa — non me lo avrebbe permesso. Mi sono dunque accontentato di guardarlo. Ma ora sarete voi a darmi Sergio, vero? Io voglio riceverlo dalle vostre mani.

— Non sarà cosa facile — osservò Dizzi. — Se conosceste Sergio sapreste quanta ombrosità sia nel suo carattere e quanta forza nella sua volontà. Ma quando saprà... Quando saprà, prima di tutto, soffrirà moltissimo perchè vedrà, a tutta prima, un solo lato della verità: quello che riguarda sua madre. Pensate che egli l'adora; che l'ha collocata su un altare; che non può certo immaginare altro volto alla purezza e alla virtù...

— Capisco.

— Ma voi — intervenne a dire Margit — troverete modo di fargli capire tutto questo.

— Se sarà necessario per la felicità avvenire di Sergio, lo farò. Ma non vi nascondo che, vado ponendomi il problema: che cosa sia meglio; se evitare al suo spirito questo turbamento e lasciargli credere di essere Sergio Dizzi semplicemente o se affrontare la situazione e lasciarlo arbitro di scegliere.

— Sua madre aveva già deliberato in quest'ultimo senso per quando suo figlio — avesse avuto vent'anni — disse Margit.

— Me lo avete detto infatti. Ma, lo avrebbe fatto?

— Lo ha fatto — intervenne a dire il generale.

— E come lo sapete?

La domanda del maggiore medico era piena di angoscia. Sentiva di essere di fronte a qualcosa di oscuro, di misterioso che minacciava la sua serenità.

Il generale e la contessa si guardarono,

— Sì — disse la signora, rispondendo alla muta domanda di lui.

Valmacz si alzò; chiese il permesso di recarsi un istante nel suo studio; ne tornò quasi subito recando una busta dalla quale trasse un foglio che porse a Dizzi dicendo:

— Leggete.

Il marito di Lucina prese il foglio con una mano che fu colta dal tremito quando egli s'avvide che era una lettera della povera morta.

E lesse.

Lesse le pagine straziate nelle quali Lucina faceva al figlio la confessione di quello che era stato il dramma suo e di Andrea Valmacz. Quando, attraverso le lagrime giunse alle ultime parole, domandò:

— Avete anche il testamento del quale cui parla nella lettera?

— Purtroppo no.

— E scusate se oso chiedervi in qual modo siete entrati in possesso di questa lettera che è stata evidentemente interrotta prima della fine?

La domanda era stata rivolta alla contessa perchè Dizzi si aspettava di sentirsi rispondere che Lucina, sentendosi prossima a morire, aveva spedito il foglio all'amica perchè fosse la depositaria di quel suo testamento spirituale fino alla maggiore età di Sergio.

Fu assai stupito di udire invece il generale, rivolgersi alla contessa per dirle:

— Mi pare che abbiamo il dovere di non nascondergli nulla. Che dite?

— Dico che avete ragione.

— Questa lettera — disse il generale — ci è stata consegnata da vostro cognato Aurelio Baldoni detto zio Vila.

— Noooo!

Un fulmine avrebbe stordito Dizzi meno di quella notizia. Era balzato in piedi e adesso, con gli occhi e la bocca spalancati fissava il generale e la contessa come attendesse le altre parole che avessero la capacità di spiegargli quella inverosimile, mostruosa, incredibile cosa e di fargliela accettare.

Ma il generale spiegava:

— Avete udito, poco fa, la contessa, dirmi, mentre pronunziava il vostro nome: «ma il vero Dizzi, l'autentico?».

— Sì.

— E non vi hanno stupito quelle parole?

— Tanto che stavo per chiedervene la spiegazione.

— Ebbene la spiegazione è questa: vostro cognato si presentava a me nel settembre del 1914 col nome vostro che aveva usurpato come aveva usurpato quello di Sergio per suo figlio Toci che voleva farmi credere essere mio nipote.

— Dio mio!

Era così enorme la cosa che Carlo Dizzi, ascoltandola, credeva di sognare. Ma dove aveva trovato quell'audacia, lo zio Vila? E come aveva saputo ... chi?

— Da chi? — disse il generale rispondendo alla sua domanda — egli dirò tutto. Ci disse, cioè, che ... dosi un giorno a seguire sul ... uno scrittoio antico nella stanza della povera morta, le volute di un ... intarsio, aveva fatto scattare ... tariamente un ripostiglio segreto nel quale aveva trovato questa lettera e il testamento dai cinque suggelli ...

— Il testamento di Andrea ...

— Quello stesso. Fare quella ... e costruire tutto un piano crimi... farsi credere il marito di Lucina ... dre legale di Sergio fu per lui un ... Voi eravate al fronte; Sergio, ... lo avrebbe scoperto?

Raccontò tutto: l'arrivo di ... con Toci e l'avvocato; la presentazione del testamento e della lettera di ... che doveva convalidarlo; la ripulsa istintiva ch'egli aveva provato ... tessa con lui, a credere alla identità ... due a malgrado dei documenti ... erano in possesso, il confinamento ... due a Zoltan e, intanto, la comparsa quasi miracolosa sull'orizzonte ... tentico Sergio e le ultime vicende ... cedute allo smascheramento dei due impostori.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione ...